C.to C.te con la Posta. omaggio
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, L. 87. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle ... menti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque ... deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 21 Aprile 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3846

Natale di Roma e glorificazione del lavoro

L'odierno solenne rito della Leva fascista

e la consegna dei premi all'Accademia d'Italia

ROMA, 20

Camicie nere e popolo, stretti in disciplinata operosità intorno ai segni del Littorio celebreranno domani, con entusiasmo e con fede, la ricorrenza del Natale di Roma e della Festa del Lavoro.

L'inesauribile vitalità del Fascismo

Solenni cerimonie e l'inaugurazione di opere pubbliche sottolineeranno in tutta l'Italia la ricorrenza destinata a rievocare le origini della stirpe e la esaltazione del lavoro, inteso come mezzo potente di propulsione e di affermazione della potenza economica dell'Italia fascista. L'avvenimento più significativo della celebrazione sarà costituito dallo svolgimento in tutti Comuni del Regno delle manifestazioni della sesta Leva fascista. Nei giorni scorsi abbiamo illustrato il significato del rito, che documenta ancora una volta al mondo intero la piena vitalità e la fresca energia del Fascismo. Le giovani Camicie nere che riceveranno l'ambito onore di passare nei quadri del Partito sono spiritualmente e materialmente preparate ad assolvere i più importanti compiti che sono ad esse affidati. Le organizzazioni giovanili del Regime sono state palestra di educazione morale e di addestramento materiale.

Giovani operai, artigiani, contadini e studenti costituiscono il contingente della Leva. Questa larghissima e imponente partecipazione di giovani appartenenti a tutti i ceti sociali costituisce la più eloquente dimostrazione del grandioso e plebiscitario consenso che riceve da tutta la massa e da tutte le classi. Con le cerimonie di domani oltre 110 mila Balilla nati nel 1918 passeranno agli Avanguardisti, oltre 101 mila Avanguardisti che hanno compiuto il 18.o anno di età effettueranno il passaggio ai Fasci Giovanili di Combattimento e ben 200 mila giovani Camicie nere entreranno nei quadri del Partito. Solenne nella sua semplicità sarà il rito della Leva.

Come si svolgerà la cerimonia

L'arrivo delle più alte gerarchie sarà salutato dallo squillo di attenti e dalle note della Marcia Reale e di Giovinezza. Successivamente avrà luogo la consegna dei Giovani fascisti di leva da parte del comandante federale al comandante della M. V. S. N. e la consegna degli Avanguardisti di leva da parte del presidente dell'O. N. B. al comandante federale dei Fasci giovanili di combattimento.

Il comandante federale leggerà la formula del giuramento a cui risponderà l'entusiastico grido di «lo giuro» pronunciato dai giovani inquadrati. Dal podio, mentre le musiche suoneranno Giovinezza e l'inno Balilla, si svolgerà il rito simbolico della Leva, che consisterà nella consegna del moschetto alle giovani Camicie nere che passeranno nei quadri del Partito, del fazzoletto dai colori di Roma agli Avanguardisti che otterranno il passaggio ai Fasci giovanili di combattimento e le cordelline bianche ai Balilla che passeranno nelle Avanguardie.

Con la consegna dei premi ai «fedeli della terra» e delle ricompense civili a coloro che si sono distinti con opere di coraggio, si chiuderà la cerimonia.

Alle manifestazioni della sesta Leva fascista il Direttorio nazionale del Partito sarà, come è noto, rappresentato come segue: on. Achille Starace a Forlì; on. Matteo Adinolfi a Roma, on. Remo Ranieri a Zara, Giuseppe Beratto a Venezia, Piero Cappello a Genova, Giovanni Dolfin a Napoli, Andrea Gastaldi a Torino e Bottari a Milano.

S. E. Starace a Forlì

Particolarmente significativa sarà la partecipazione del Segretario del Partito alla manifestazione di Forlì. L'on Starace arriverà a Forlì nelle prime ore del pomeriggio e si recherà direttamente alla Casa del Fascio, dove saranno adunate per riceverlo tutte le autorità provinciali e locali. Le cerimonie alle quali presenzierà il Segretario del Partito consisteranno nell'offerta dei gagliardetti da parte delle associazioni combattenti ai Giovani fascisti di Forlì e l'inaugurazione della Casa del Fascio di Cavignano e di Rimini.

Nella giornata di domani, a cura del Dopolavoro, si effettueranno alcune gite campestri, mentre sulle piazze presteranno servizio i complessi corali e orchestrali. A Roma, oltre che la cerimonia della Leva fascista con l'inaugurazione delle nuove opere pubbliche, alcune delle quali di grande interesse nazionale e più che razionale quale ad esempio lo scoprimento del foro di Cesare, la data del 21 aprile sarà solennizzata con una significativa cerimonia, la consegna dei premi dell'Accademia d'Italia, rito armai tradizionale destinato a dimostrare come il Regime, nel giorno sacro al lavoro e alla fondazione di Roma, non esalti e premi soltanto le attività di ordine pratico, ma anche quelle che si svolgono nell'elevato campo della cultura e dello spirito.

La cerimonia, come è stato annunciato, si svolgerà nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio e ad essa conferiranno eccezionale solennità la presenza del Re e della Regina e delle supreme gerarchie dello Stato.

I premi rappresentano, come è noto, un contributo veramente cospicuo per lo sviluppo delle arti, delle lettere e delle scienze morali e fisiche, perchè raggiungono complessivamente la somma di un milione e 100 mila lire, di cui 20 mila sono costituite da quattro premi Mussolini di 50 mila lire ciascuno. Le rimanenti 900 mila lire saranno consegnate come premio di incoraggiamento a ciascuna delle quattro classi della Reale Accademia d'Italia, in ragione di lire 225 mila per le opere e materie di rispettiva competenza.

Per la distribuzione di queste cospicue somme la classe dell'Accademia ha compiuto un lavoro di minuziosa e diligente istruttoria, subordinando la concessione dei premi ad un attento vaglio delle qualità e dei meriti delle opere.

Medaglie d'oro di benemerenza dell'Opera Nazionale Balilla

ROMA, 20

S. E. il Capo del Governo, in considerazione dell'attività dimostrata nei riguardi dello sviluppo delle organizzazioni giovanili, si è compiaciuto di conferire la medaglia d'oro di benemerenza dell'Opera Nazionale Balilla alle seguenti persone: S. E. gr. uff. Domenico Soprano, Prefetto di Salerno; S. E. dott. Ernesto Reale, Prefetto di Mantova; on. Ettore Leale, Commissario federale del Partito Naz. Fascista di Genova; cav. uff. dott. Carlo Perusino, Segretario federale del Partito Nazionale Fascista di Trieste; Console generale Martinesi cav. uff. Luigi, Comandante il 32.o Gruppo Legioni della Milizia di Taranto; avv. cav. uff. dott. Domenico Castelletti, Podestà di Varese; signora Silvia Racco, fiduciaria provinciale per le Giovani e Piccole Italiane di Roma. *(Stefani)*

Generoso gesto di commercianti romani

ROMA, 20

La Società anonima macellai di Roma, aderente alla Federazione provinciale fascista del commercio, a nome della categoria commercianti di carne bovina, ha offerto alla Federazione fascista dell'Urbe per le Opere assistenziali, 4 mila buoni di carne da brodo di mezzo chilogramma ciascuno, da distribuirsi in occasione della ricorrenza del 21 aprile.

I Duchi di Pistoia partiti per Bolzano

TORINO, 20

Questa sera le LL. AA. RR. il Duca Filiberto e la Duchessa Lidia di Pistoia hanno lasciato la città per raggiungere la nuova residenza di Bolzano. Alla stazione di Porta Nuova sono convenuti ad ossequiare gli Augusti parenti S. A. R. il Principe Conrad di Baviera, S. A. R. la Principessa Bona di Baviera, S. A. R. la Principessa Maria Adelaide di Savoia Genova, il conte Calvi di Bergolo e le maggiori autorità cittadine. Le LL. AA. RR., che hanno lasciato Torino in forma privata, dopo essersi trattenute nella saletta reale con gli augusti congiunti e con le personalità, hanno, tra il deferente omaggio della folla, preso posto con le rispettive corti civile e militare nella vettura reale del treno, che è partito alle 20.40.

I dati globali definitivi del censimento in Italia

ROMA, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i dati globali definitivi del settimo censimento della popolazione svoltosi il 21 aprile del 1931-Anno IX. Popolazione presente: dati provvisori, 41.220.434, dati definitivi 41.230,047, con un aumento di 9.613. Popolazione residente: dati provvisori, 42.209.923, dati definitivi 41 milioni 709.581, con una diminuzione di 500.342. Questa diminuzione è dovuta al fatto che 500.342 individui, calcolati residenti perchè si riteneva a norma di legge che sarebbero rientrati in Italia prima del 31 dicembre 1931, non sono rientrati. Per il censimento del Regno nel 1881 si mpiegarono 9 mesi e 19 giorni, il 1901 un anno e tre giorni, nel 1911 un anno, sei mesi e 21 giorni, nel 1921 due anni, nove mesi e 17 giorni, nel 1931, malgrado il forte aumento della popolazione, un anno.

La biblioteca oceanografica di Stra donata al Comitato talassografico

ROMA, 20

Sotto la presidenza di Guglielmo Marconi, si è riunito il Consiglio di presidenza di R. Comitato talassografico italiano. Il sen. Marconi legge una lettera del prof. Giovanni Magrini, con la quale egli comunica di aver stabilito di far dono al R. Comitato della biblioteca centrale oceanografica che egli ha costituito a Stra. La biblioteca fu iniziata nel 1919 per suggerimento del Principe di Monaco e comprende tutte le pubblicazioni dei vari Paesi inerenti allo studio del mare. La donazione comprende, oltre alla biblioteca, anche il fabbricato in cui ha sede e le adiacenze. In tal modo è assicurata la continuità di questa importante istituzione e precisamente a cura dell'organo italiano che, con così nobili tradizioni, si occupa degli studi del mare. La Giunta, unanime, su proposta del suo presidente, delibera di accettare l'offerta esprimendo il vivissimo plauso e la riconoscenza del Comitato per la munifica donazione. La Giunta ha approvato poi le modalità per l'impianto dell'acquario a Venezia, progettato secondo criteri più moderni. La Giunta ha esaminato il programma di ricerche fisiche, chimiche e biologiche da eseguirsi in mare.

Gli scambi italo-jugoslavi in un commento belgradese

ROMA, 20

Il *Jugoslovenski Lloyd*, il più noto giornale commerciale di Jugoslavia, pubblica un lungo editoriale sulla questione dei rapporti commerciali italo-jugoslavi. Il giornale tra l'altro scrive:

«Nell'ora attuale è un fatto innegabile che il centro di gravità del commercio jugoslavo si trova in Europa centrale e nei Paesi del bacino mediterraneo. Per ciò che riguarda i Paesi danubiani nel senso più stretto del termine, noi non possiamo trovarvi una soluzione completa al problema del nostro commercio estero, dato che una parte di questi Paesi ha una struttura simile alla nostra mentre in quelli dove essa è differente la consumazione dei nostri prodotti di esportazione diminuisce.

Considerazioni di questo genere non fanno che confermare il punto di vista secondo il quale la soluzione dei problemi attuali deve essere orientata verso gli scambi tra i Paesi che hanno capacità particolarmente larghe di consumo dei reciproci prodotti di esportazione.

Il nuovo trattato

Da questo lato l'Italia è uno dei consumatori più importanti di prodotti jugoslavi, mentre il nostro Paese offre favorevolissime condizioni al piazzamento dei prodotti italiani. Siamo alla vigilia della conclusione di un nuovo trattato di commercio italo-jugoslavo. In questa occasione bisognerebbe approfittare nella misura più grande possibile delle sperienze finora acquisite. Queste esperienze bastano a definire nettamente le rivendicazioni e le concessioni da fare nel regolamento del futuro regime degli scambi.

L'esperienza ha dimostrato che le produzioni dei due Paesi si completano e che questo fenomeno si è manifestato in uno sviluppo molto felice di rapporti economici, rapporti che qualche passeggera tensione politica non ha potuto neppure turbare. Dovrà essere compito del nuovo trattato di commercio conservare questo stato di cose e scartare nello stesso tempo elementi suscettibili di creare malintesi di carattere economico. Tra questi elementi bisogna citare le obiezioni di tanto in tanto mosse da parte italiana e che si riferiscono al passivo italiano, molto sensibile negli scambi italo-jugoslavi, passivo che si è tentato qualche volta da parte italiana d'interpretare come un consumo insufficiente dei prodotti italiani in Jugoslavia.

E' indiscutibile — prosegue il giornale — che gli scambi italo-jugoslavi sono marcati da un attivo per la Jugoslavia. Ma ciò non vuole affatto dire che nel nostro Paese si consumino pochi articoli italiani. Il fatto si spiega invece con la struttura economica e sociale del nostro Paese. Come ogni grande Paese industriale con un consumo importante di materie prime e di derrate, l'Italia non può che difficilmente equilibrare la sua bilancia commerciale con quella dei suoi Paesi fornitori.

Lo scambio dei prodotti

Per apprezzare il successo dei rapporti commerciali con un dato Paese, non bisogna prendere come unica misura le cifre della bilancia degli scambi con questo Paese; bisogna piuttosto ricercare la proporzione tra il valore dei differenti articoli esportati a destinazione di questo Paese e il valore degli articoli corrispondenti esportati a destinazione di altri Paesi. Applicando questa misura, ci si può rendere conto che la Jugoslavia costituisce per l'Italia un eccellente sbocco.

In più bisogna prendere in considerazione che esiste un certo numero di elementi i quali sensibilmente attenuano il passivo italiano negli scambi fra i nostri due Paesi. Sono in primo luogo gli elementi della bilancia dei pagamenti, come per esempio l'emigrazione jugoslava che si serve soprattutto di piroscafi italiani, come in genere la parte importantissima che la Marina mercantile italiana ha nel nostro commercio marittimo, ed infine i benefici ricavati dall'Italia dal transito jugoslavo, senza contare ciò che realizzano nel nostro Paese le banche, le Compagnie italiane di assicurazione, ecc.

Bisogna pertanto da parte nostra assicurare all'industria italiana tutti i possibili vantaggi, mostrando soprattutto un grande interesse ai rami che non esistono nel nostro Paese o che non vi trovano sufficienti condizioni di sviluppo. Specialmente la nostra Marina mercantile, per lavori che non possono eseguirsi nei nostri cantieri, potrebbe favorire i cantieri italiani, precisamente per i tipi di bastimenti maggiormente impiegati nell'Adriatico.

Per concludere, diciamo che un buon trattato di commercio italo-jugoslavo è nello stesso tempo una necessità e per l'Italia e per la Jugoslavia. Nel regolamento dei nostri futuri rapporti bisogna che i due Stati non abbiano presenti che i loro interessi. Essi potranno garantire questi interessi se eviteranno ogni intromissione da parte di chi non ha alcun interesse a vedere regolati i rapporti italo-jugoslavi».

Amnistia politica nel Portogallo

LISBONA, 20

Il Presidente del Consiglio ha firmato un decreto secondo il quale tutti i militari ed i funzionari civili revocati o congedati o messi a riposo per avere partecipato al movimento rivoluzionario potranno riprendere il loro antico posto con lo stesso stipendio, a condizione che durante i due anni trascorsi non siano stati implicati in alcun delitto politico. Se però commetteranno nuove infrazioni, le sanzioni prese contro di loro saranno definitive ed avranno pieno effetto.

La seconda squadra navale a Bengasi

BENGASI, 20

Provenienti da Taranto sono giunti e si sono ancorati in questo porto i cacciatorpediniere «Mozambano», «Calatafimi», «S. Martino» e «Solferino». Nel pomeriggio si è ancorata la nave «Doria» battente bandiera ammiraglia, recante a bordo l'Ammiraglio Rota, comandante in capo della seconda squadra.

La nave «Duilio» coi caccia «Castelfidardo», «Confienza» e «Palestro» proseguì invece per Derna. Il reggente il Governo gr. uff. Moretti si è recato a bordo del «Doria» per la doverosa visita. L'ammiraglio è stato anche visitato dal Vescovo mons. Moro e dal Podestà di Bengasi. Nel pomeriggio gli ufficiali delle navi hanno visitato la città.

Il Buoni del Tesoro 1940

10 premi per sette milioni e mezzo estratti ieri a Roma

ROMA, 20

Oggi alle 17 una Commissione presieduta dal gr. uff. Emilio Giarrocca, direttore generale del Debito pubblico, ha proceduto in Piazza Venezia alla pubblica estrazione dei premi in Buoni novennali del Tesoro scadenti il 1940, limitatamente ai maggiori premi da lire un milione e da lire 500 mila.

Il sorteggio ha avuto luogo su di un palco appositamente eretto a ridosso della facciata di Palazzo Venezia, e sul quale, al cospetto del pubblico, erano collocate due urne contenenti una il primo gruppo e l'altra il secondo gruppo delle cifre componenti i numeri da estrarsi. Il sorteggio è stato fatto da due ragazzi, Luigi Esposito e Romeo Gianmarco, scelti tra gli orfani di guerra.

Dopo riscontrata la regolarità dei sigilli chiudenti le urne, la Commissione ne ha disposto la rottura e quindi, bendati i due ragazzi, si è inziata l'estrazione. I numeri estratti venivano controllati dai membri della Commissione, letti dal presidente, proclamati dal segretario e infine comunicati al pubblico per mezzo di un megafono. Ecco i numeri sorteggiati:

Premi di un milione: N. 335.868 prima serie, N. 1.456.360 seconda serie, N. 356.697 terza serie, N. 348.366 quarta serie, N. 932.052 quinta serie.

Premi di lire 500 mila: N. 859.972 prima serie, N. 438.890 seconda serie, N. 1.198.993 terza serie, N. 1.928.095 quarta serie, N. 1.255.728 quinta serie.

Alla estrazione ha assistito un foltissimo pubblico. Gli ulteriori premi da lire 100 mila, 50 mila e 10 mila verranno estratti nei giorni successivi a cominciare dal 22 di questo mese alle ore 10 in una sala della Direzione generale del Debito pubblico, aperta al pubblico.

L'Emiro Feisal a colloquio col Re e col Duce

ROMA, 20

Oggi l'Emiro Feisal dell'Heggiaz è stato ricevuto a palazzo Venezia dal Duce, che lo ha intrattenuto in lungo e cordiale colloquio. L'Emiro era stato precedentemente dal Sovrano, che dopo l'udienza ha offerto una colazione in suo onore. S. A. R. Feisal ha pure visitato il Sottosegretario agli Esteri, Fani.

L'Arcivescovo di Vienna in gravissime condizioni

VIENNA, 20

Le condizioni di salute del Cardinale Piffl, Arcivescovo di Vienna, sono ragione di vivo allarme in seguito ad un colpo apoplettico da cui stamane il porporato è stato colpito. Nelle prime ore del pomeriggio egli ha ripreso la conoscenza, tanto da poter ricevere i Sacramenti.

L'Inghilterra avanza la formula del disarmo qualitativo

MacDonald e Tardieu partiti iersera da Parigi per Ginevra
L'America chiede ai Paesi europei conferma dei debiti bellici

GINEVRA, 20

Lasciamo da parte il mese e mezzo di discussioni del primo periodo della Conferenza del disarmo e occupiamoci della sua seconda fase, in cui si sarebbe dovuto fare un lavoro essenzialmente fattivo.

Un voto contrario di Litvinoff

All'inizio dell'odierna seduta è stata presa in esame la risoluzione elaborata ieri sera dal Comitato di redazione, relativo ai criteri per la limitazione e la riduzione degli armamenti. Il rappresentante della Turchia afferma che egli avrebbe preferito la formula proposta dall'on. Grandi; comunque aderisce al testo ora presentato, con la speranza che in pratica esso non differirà, quanto nella sostanza, della proposta italiana. Litvinoff incomincia con l'esprimere la sua sorpresa per il fatto che la Conferenza possa sembrar basare i suoi lavori sul patto della Società delle Nazioni, visto che nella risoluzione si fa cenno dell'articolo 8 del Covenant. Ora, per quanto riguarda il fondo della questione, Litvinoff dice che tale articolo non può essere accettato quale principio direttivo nella riduzione degli armamenti, visto che esso raccomanda metodi individuali e soggettivi, vale a dire di tener conto della sicurezza e delle condizioni geografiche ecc., dei singoli Stati.

Si passa quindi ai voti. La risoluzione è approvata. Solo la mano di Litvinoff si leva contro l'adesione al progetto.

Passiamo ora all'articolo 3: «Applicazione simultanea della limitazione quantitativa e della limitazione qualitativa, con interdizione di un determinato materiale e di una determinata categoria di armi».

Il Presidente Henderson osserva essere logico che si cominci con la limitazione qualitativa, dato che una decisione su questo punto avrà serie ripercussioni per quanto concerne la limitazione quantitativa. Esempio pratico: se si sopprimono ad esempio tutte le artiglierie pesanti, è chiaro che viene ridotta anche la quantità di armamenti posseduta da una determinata Potenza.

L'iniziativa britannica

A questo riguardo esistono parecchie proposte, le più complete delle quali sono quelle presentate dall'Italia e dalla Francia, con la differenza però che, mentre il nostro Paese chiede una limitazione quantitativa e cioè l'abolizione pura e semplice dei carri d'assalto, dell'artiglieria pesante, dell'aviazione, delle grandi navi di linea e dei sottomarini, la Francia vorrebbe che queste stesse armi fossero messe teoricamente a disposizione della Società delle Nazioni, ma in pratica a disposizione della Francia, giacchè tali armamenti continuerebbero in realtà a far parte dell'apparato guerresco francese.

Ma su questa questione assisteremo ad un ampio dibattito nei giorni prossimi, quando verrà in discussione l'articolo 4 relativo alla così detta «organizzazione della pace».

Il primo oratore è il Ministro degli Affari Esteri sir John Simon, il quale ritiene che la Commissione dovrebbe pronunciarsi sul principio del disarmo qualitativo, senza pregiudizio dell'esame di altre proposte, come quella della organizzazione di una forza internazionale. Il Ministro inglese rileva che il principio del disarmo qualitativo ha oggi ottenuto l'adesione di numerosi Paesi tra cui l'America e, bene inteso, anche l'Italia. «Per il momento, egli soggiunge, ciò che importa è che noi dimostriamo di avere fiducia nel principio del disarmo qualitativo, affinchè il disarmo quantitativo produca i risultati sperati».

Premessa indispensabile

Quindi, in una brillante improvvisazione il Ministro degli Esteri inglese, richiamandosi frequentemente al discorso pronunciato dall'on. Grandi, illustra la portata dei progressi che realizzerebbe la Conferenza, se decidesse infine di incamminarsi su questa via.

«Il signor Grandi — egli dice — il terzo giorno della discussione generale ha detto: Io sono perfettamente d'accordo con il signor Simon sulla possibilità di raggiungere la nostra meta ricorrendo ad un doppio sistema: quello della limitazione qualitativa e quello della limitazione quantitativa. Noi sappiamo che anche la delegazione italiana ha successivamente presentato la documentazione dettagliata nella quale sviluppava il suo punto di vista sulla limitazione qualitativa.

Il signor Grandi continuava così: «Io non penso che sia necessario attirare la vostra attenzione sul fatto che, quando avremo raggiunto l'abolizione di certe armi che sono le più potenti e micidiali, noi non avremo solo realizzato un grande progresso sulla via del disarmo ma saremo anche giunti ad un punto in cui sarà più facile e rapido giungere ad un accordo sulla riduzione e la limitazione quantitativa delle forme di armamento».

L'oratore illustrando questi principii si intrattiene a lungo a dimostrare che, se si vuole realizzare un serio e tangibile progresso per il momento bisogna anzitutto procedere nel terreno della limitazione qualitativa. Il rappresentante dell'Inghilterra è calorosamente applaudito dall'assemblea.

Grandi reca l'appoggio dell'Italia

Prende quindi la parola il Ministro degli Affari Esteri italiano. Egli dice di avere già avuto occasione di esporre il punto di vista della delegazione italiana sul disarmo qualitativo, così nella seduta plenaria di questa Conferenza come in seno a questa stessa Commissione:

«Ieri ancora, nel mio breve intervento durante la discussione del progetto e della riduzione che abbiamo approvato questa mattina, continua il Ministro italiano, aveva presente il grande interesse di facilitare questo criterio di limitazione, dandogli tutto lo sviluppo che merita senza ripetere gli argomenti che ho già avuto l'onore di sottoporvi. Credo che la limitazione qualitativa si presenti come un metodo nello stesso tempo semplice, pratico ed efficace. Noi chediamo che la limitazione qualitativa sia la misura che può facilitare in modo veramente decisivo la soluzione del problema della limitazione qualitativa e il problema del disarmo in quella parte che, a mio avviso, presenta le possibilità di successo più pratico e immediato. Non posso dunque che dare il mio appoggio al progetto presentato dalla delegazione britannica».

Anche la brevissima ma chiara dichiarazione dell'on. Grandi è accolta con vivissimi applausi.

Frattanto al tavolo della Conferenza è stata presentata la seguente risoluzione della delegazione britannica:

«La Conferenza afferma che, senza giudicare le altre proposte che dovranno essere discusse sotto le rubriche seguenti dell'ordine del giorno, accetta il principio del disarmo qualitativo, cioè la scelta di categorie e di certi tipi di armi il cui possesso o il cui uso sarà proibito a tutti gli Stati per mezzo di una convenzione internazionale».

Sul progetto continuerà domani la discussione.

La brusca decisione del «Premier» francese

PARIGI, 20

Secondo quanto si prevedeva ieri, il signor MacDonald, di passaggio da Parigi per recarsi a Ginevra alla Conferenza del disarmo, ha voluto cogliere la occasione della sua brevissima permanenza nella capitale francese per incontrarsi col signor Tardieu. L'incontro è effettivamente avvenuto questa sera alle 19, al Quai d'Orsay, dove MacDonald si è recato subito dopo essere sceso dal velivolo che lo aveva trasportato dall'aerodromo di Croydon a quello del Bourget dove era giunto poco dopo le ore 18.

Il colloquio fra i due Capi di Governo è durato circa 40 minuti, dopo di che il signor Tardieu ha fatto bruscamente annunziare ch'egli pure sarebbe partito nella serata per Ginevra, con lo stesso treno col quale viaggiava il signor MacDonald. Alle 21.50 infatti il signor Tardieu e il signor MacDonald, partivano, il primo nel suo vagone speciale e il secondo in uno scompartimento riservato.

Naturalmente la brusca decisione del Capo del Governo francese è stata messa in relazione col colloquio che egli aveva avuto con MacDonald; anzi poichè si è notato alla stazione che contrariamente a ciò che si poteva supporre, il signor Tardieu non ha invitato il signor MacDonald a salire nel suo vagone speciale, non si è tardato a interpretare questo fatto come segno di una certa freddezza sopraggiunta tra i due uomini in seguito al colloquio ch'essi avevano avuto poco prima. Di qui è naturalmente venuto il pensiero, non confermato, è vero, da nessun comunicato ufficiale, che la brusca decisione del signor Tardieu fosse da attribuire alle divergenze che una volta di più egli avrebbe constatato nel suo colloquio con MacDonald a proposito del disarmo inducendo il Capo del Governo francese ad andare personalmente a Ginevra a difendere la sua tesi.

Stamane qualche foglio moderato criticava senza ambagi Paul Boncour, accusandolo di non avere sufficientemente difeso la posizione francese. Partendo, il signor Tardieu ha dichiarato che riteneva di riuscire ad esaurire il suo compito nella sola giornata di domani, vale a dire di riuscire, come hanno affermato i suoi benevoli interpreti, a far naufragare il progetto oggi presentato dal Ministro Simon per il disarmo qualitativo. Ma tuttavia il Primo Ministro francese non è troppo sicuro che la sua permanenza a Ginevra possa limitarsi a 12 ore ed ha anche prospettato l'eventualità che l'argomento della discussione lo costringa a restare a Ginevra fino a sabato. In questo caso egli avrebbe intenzione, a quanto sembra, di riprendere i contatti per la questione danubiana e per questa eventualità si è fatto accompagnare anche dal direttore generale delle relazioni commerciali al Ministero degli Esteri.

Il passo americano

WASHINGTON, 20

Si apprende che il Governo degli Stati Uniti ha inviato una nota alle quattordici Nazioni europee debitrici per chiedere la loro conferma ufficiale delle loro obbligazioni, il cui rimborso è stato sospeso con l'applicazione della moratoria Hoover.

Un'indagine compiuta nelle sfere ufficiali di questa capitale, permette di affermare che nel passato non vi è stato alcun accordo ufficiale in merito alle scadenze rimaste insolute per effetto della moratoria, nonostante sia risaputo che le Nazioni europee debitrici hanno stipulato un accordo per i loro rapporti di debito e di credito modificati nelle premesse contenute al tempo della loro sistemazione con l'entrata in vigore della moratoria suddetta.

A quanto si sa, nella nota sopra indicata, gli Stati Uniti hanno proposto che le quote di rimborso ad essi dovute, maturate durante la moratoria, sieno pagate dalle Nazioni debitrici in dieci annualità gravate dell'interesse del 4 per cento. Tale proposta è in armonia con le prescrizioni del Congresso, in sede di ratifica della moratoria ed è di assoluta ordinaria amministrazione; ma non ha mancato di provocare una certa sorpresa. La nota è stata inviata a tutte le potenze debitrici, ad eccezione dell'Austria e della Grecia, che hanno speciali impegni finanziari, sotto gli auspici della Società delle Nazioni.

La mancata inclusione della spesa per il rimborso del debito di guerra verso gli Stati Uniti, rilevata ieri nel bilancio inglese, non è interpretata in questi circoli ufficiali nel senso che l'Inghilterra pensi di non pagare le scadenze del prossimo esercizio finanziario, bensì come una indicazione che il Governo di Londra spera in una soluzione globale del problema direttamente connesso con quello delle riparazioni nella prossima Conferenza di Losanna.

Il presidente della Commissione di finanza del Senato ha espresso la determinazione di includere nella sua relazione finanziaria per il prossimo esercizio anche gli incassi dei debiti di guerra delle Nazioni europee verso gli Stati Uniti.

Bottai parlerà sabato alla Conferenza del lavoro

GINEVRA, 20

A partire da domani e fino a sabato, la Conferenza internazionale del lavoro terrà seduta plenaria per la discussione sul rapporto del direttore dell'Ufficio del lavoro, discussione che si chiuderà, come negli scorsi anni, col discorso nel quale Alberto Thomas suole esporre la politica e l'attività dell'organizzazione internazionale del lavoro. Si annuncia che sul rapporto parleranno i principali capi delle delegazioni e alcuni Ministri del Lavoro di vari Stati, tra cui sir Betterton per la Granbretagna e Largo Caballero per la Spagna. L'on. Bottai, che arriverà a Ginevra domani sera, prenderà la parola nella seduta di sabato.

Roosevelt non ritiene possibile la partecipazione degli S. U. alla Lega

CHICAGO, 20

In un comunicato diramato ai giornali, Franklin Roosevelt, Governatore dello Stato di New York e aspirante alla candidatura democratica per le elezioni presidenziali, dichiara che ormai egli non ritiene più possibile la partecipazione degli Stati Uniti alla Lega delle Nazioni.

La situazione nell'Estremo Oriente

I colloqui del Ministro Grandi

Un riavvicinamento tra l'America e la Russia?

LONDRA, 20

Sembra che la situazione nell'Estremo Oriente sia destinata tra non molto a diventare nuovamente critica. Intanto oggi si annunzia che il Giappone non intende accettare la risoluzione votata ieri dal Comitato dei Diciannove, che agisce per procura dell'Assemblea straordinaria della Lega, là dove è suggerito di affidare ad un Comitato misto di determinare la data della ritirata delle truppe giapponesi da Sciangai.

Si conferma tra l'altro che il viaggio di Stimson a Ginevra avrebbe avuto, tra gli altri scopi, anche quello di promuovere un riavvicinamento tra l'America e la Russia, la quale ultima, nel caso in cui le cose nell'Estremo Oriente dovessero definitivamente guastarsi, dovrebbe avere una parte tutt'altro che indifferente. Il riavvicinamento sarebbe in procinto di verificarsi, grazie alla mediazione tedesca. E' da questo punto di vista che si è voluto attribuire una speciale significazione al colloquio tra Stimson e Brüning. Però l'incontro tra il capo della delegazione sovietica Litvinoff e il Segretario di Stato americano, benchè preannunciato da due giorni, non ha avuto ancora luogo.

E' in relazione con tutte queste questioni accennate che vanno dal problema del disarmo a quello dell'Estremo Oriente, non esclusa la crisi dei Paesi danubiani, che evidentemente vanno inquadrate le conversazioni che oggi S. E. Grandi ha avuto con i capi delle Delegazioni tedesca, giapponese, austriaca e ungherese all'hotel dove alloggia la Delegazione italiana.

La Cecoslovacchia dovrà smobilitare un terzo della sua industria

PRAGA, 20

Il Ministro Viskowski parlando ad una riunione di contadini, ha affermato che la Cecoslovacchia deve rendersi conto di non poter mantenere le dimensioni attuali della sua grande industria, che deve essere ridotta di almeno un terzo. La Cecoslovacchia, deve dedicarsi all'agricoltura. Le grandi speranze industriali sono ormai crollate e bisogna trovare nuove basi per una esistenza più modesta quale può offrire l'agricoltura.

Anche l'agricoltura in crisi

Un o. d. g. contro il piano Tardieu

PRAGA, 20

Il congresso degli agrari tedeschi del distretto di Karlsbad ha votato un ordine del giorno in cui si dice che i rappresentanti di oltre 300 organizzazioni del partito agrario tedesco richiamano l'attenzione del Governo sulle condizioni dell'agricoltura, che si trova al limite delle sue forze e della sua pazienza. La miseria tra i rurali, ha raggiunto un grado tale, che le ripercussioni si faranno sentire su tutta la popolazione, cosicchè si domanda che il Governo tragga le necessarie conseguenze, assicurando il sostentamento alle popolazioni con i mezzi offerti dal suolo nazionale. Per raggiungere questo scopo si devono creare grandi territori economici completantisi in modo organico, mentre il piano francese di una Confederazione danubiana deve respingersi risolutamente, dato che tale formazione artificiale costituirebbe la catastrofe dell'agricoltura nella Cecoslovaccia, nè d'altro canto apporterebbe alcun vantaggio all'industria.

Restrizioni cecoslovacche ai viaggi all'estero

PRAGA, 20

Un'ordinanza del Ministero delle Finanze cecoslovacco apporta nuove restrizioni ai viaggi dei cittadini cecoslovacchi all'estero. Mentre finora le spese di viaggio e di soggiorno in luoghi di cura ecc. potevano essere pagate all'interno senza che queste somme venissero comprese nella cifra di 3000 corone cecoslovacche di cui era permessa l'esportazione, d'ora innanzi saranno detratte dall'importo complessivo di 3000 corone. Per poter portare all'estero importi maggiori, si dovrà chiedere il permesso della Commissione delle divise della Banca Nazionale.

Al Ministero delle Finanze si esamina pure il progetto di una tassa di 100 corone sui viaggi all'estero.

L'Olanda decide il ritiro di tutto il suo oro all'estero

AMSTERDAM, 20

La Banca Nazionale olandese, a quanto si afferma, ha deciso di ritirare tutti i suoi depositi di oro metallico all'estero, che si fanno ascendere a 300 milioni di fiorini. I maggiori depositi sono attualmente agli Stati Uniti. — *(United Press).*

La legge sul lavoro nel Messico induce gli stranieri a naturalizzarsi

CITTA' DEL MESSICO, 20

In seguito all'approvazione della nuova legge sul lavoro che obbliga le imprese ad assumere almeno il 90 per cento di mano d'opera messicana, centinaia di lavoratori stranieri hanno già presentato la richiesta di cittadinanza messicana, per non rimanere disoccupati. *(United Press).*

La chiusura del Congresso di Innsbruck delle Camere di commercio internazionali

INNSBRUCK, 20

Il Congresso delle Camere di commercio internazionali ha terminato oggi i propri lavori, approvando all'unanimità un ordine del giorno che constata le strette relazioni della crisi negli Stati danubiani con la crisi economica mondiale e rivolge ai Governi l'invito di voler mitigare questa crisi col ristabilimento della fiducia e di sani scambi commerciali. L'o. d. g. accenna principalmente alla produzione agraria e constata la necessità che si tenga conto delle speciali condizioni di ciascun Paese in rapporto agli altri.

I problemi dell'ordinamento militare

nella discussione sul bilancio della Guerra alla Camera

ROMA, 20

E' cominciato oggi, alla Camera, il dibattito sul bilancio della Guerra, sul quale si erano inscritti numerosi oratori. La seduta è aperta alle ore 16.

Dopo brevi dichiarazioni di MAGGI, viene approvata la conversione del decreto sul piano regolatore e sulle norme di esecuzione per la sistemazione della zona adiacente alla sede del Palazzo di Giustizia di Milano, palazzo che avrà oltre 500 locali e che rispecchierà degnamente l' arte e il gusto moderno italiani.

L'automobilismo pesante

Sul disegno di legge a favore dell'incremento dell'automobilismo pesante parla GIARRATANA, il quale rileva che gli autocarri, da 40.000 nel 1928, sono saliti nel 1931 a oltre 70.000. Siamo però inferiori all'Inghilterra e alla Francia. Il problema ha grande interesse anche dal punto di vista militare, tanto che il Ministro della Guerra francese ha emanato speciali provvidenze per favorire ancora di più l'incremento degli automezzi. Il disegno di legge in discussione, se costituisce un notevole passo avanti su questa strada anche per noi, non risolve però completamente il problema. Esso più che altro riuscirà a favorire lo svecchiamento degli automezzi. Sarà quindi necessario in seguito emanare provvedimenti atti ad integrare convenientemente quello odierno, soprattutto tenendo presente il problema del trattore italiano. Altro problema da affrontare è quello del carburante nazionale. Conclude confidando che questo provvedimento varrà a preparare nuove vie allo sviluppo dei traffici nazionali. *(Applausi).* Il disegno di legge è approvato.

Si approvano senza discussione vari disegni di legge, indi il Ministro Gazzera presenta a nome del Ministro delle Finanze, fra gli altri, la conversione in legge del decreto concernente provvedimenti a favore degli impiegati dell'ex Stato libero e del Comune di Fiume, dimessi per motivi d'indole politica dopo il periodo di Governo zanelliano. Si passa poi alla discussione del bilancio della Guerra.

Gli ufficiali in congedo

MARESCA DI SERRACAPRIOLA rammenta che il Fascismo, al suo avvento, trovò l'Esercito in condizioni disastrose e il nuovo ordinamento dato dal Duce fu imposto soprattutto dalle nuove esigenze militari affermatesi in quel grande tragico esperimento che fu la guerra mondiale, ed anche dal bisogno di proporzionare il bilancio militare con quello generale dello Stato. Così si impose la necessità della riduzione di 17 reggimenti di cavalleria e di molti reggimenti di fanteria. Le bandiere dei reggimenti disciolti furono raccolte nel museo di Castel S. Angelo a Roma ove, chiuse in austero raccoglimento, attendono che nuovi destini le riportino sui campi di battaglia per la maggiore gloria della Patria. L'oratore tratterà specialmente il problema degli ufficiali in congedo. Egli ricorda la costituzione dell'U.N.U.C.I.; il provvedimento preso dal Duce, degli annuali richiami di ufficiali di complemento, i corsi invernali. A questi ultimi hanno partecipato con molto profitto circa 8000 ufficiali, per la quasi totalità ex combattenti, i quali hanno dimostrato di conservare intatto lo spirito militare di cui diedero prova nei duri cimenti della guerra. Chiudendo i corsi, gli ufficiali in congedo, con semplicità militare, hanno voluto testimoniare la loro riconoscenza agli istruttori. Si è così provato che la perfetta solidarietà e fratellanza fra le due categorie di ufficiali, che si affermò in guerra nel dovere comune verso la Patria, si rinsalda nella preparazione spirituale e nell' addestramento tecnico professionale. L'oratore fa un quadro della preparazione degli ufficiali in congedo negli altri Paesi. Passando quindi all' opera di assistenza, ne specifica le varie forme e suggerisce che si utilizzi la rendita dei contributi già versati dagli iscritti al 29 febbraio 1932. Termina ricordando le parole rivolte dal Duce all' Esercito il 18 novembre 1926: «Il cuore de[gli] italiani è fedele e la grande famig[lia] militare sente la sua forza nell'uni[tà] indistruttibile di tutte le sue memorie». *(Applausi).*

DUDAN presenta il progetto di bilancio interno della Camera per il 1932-33. Sarà discusso in seduta segreta.

La rivendicazione della Vittoria

FORTI si occupa del reclutamento dei militari di truppa e della premilitare obbligatoria. Circa la prima questione, ritiene ch'essa potrebbe essere convenientemente risolta riducendo la ferma ordinaria da 18 a 12 mesi, eliminando quella di 3 mesi e mantenendo le sole ferme: l'ordinaria di 12 mesi e la ridotta di 6.

Occorrono tuttavia maggiori mezzi finanziari affinchè i corsi premilitari possano essere aperti in tutti i paesi. Concludendo rileva che la Milizia nutre verso l'Esercito di Vittorio Veneto sentimenti di ammirazione e cameratismo. E se l'ora suonasse tutti i militi chiederebbero di rientrare nei ranghi, chiedendo solo di partecipare modestamente all'immancabile gloria. *(Applausi).*

GRAY tratta in particolare del funzionamento e dell'importanza dell'Ufficio storico del Comando del Corpo di Stato Maggiore, la cui opera è preziosa per la diffusione della conoscenza in Italia ed all'estero di quella che è stata la nostra guerra. Noi non avremmo avuto bisogno di creare la splendida verità della nostra vittoria, ma ci siamo trovati di fronte ad una coalizione che osò negare l'importanza dei nostri sforzi. I libri di testo delle scuole francesi non dedicano a Vittorio Veneto neppure una citazione a piè di pagina. L'armistizio con l'Austria fu annunziato al Parlamento francese senza ricordare che esso era una conseguenza della sanguinosa e non miracolosa battaglia di Vittorio Veneto. *(Vivi applausi).* E' lecito pensare che se, nella mischia degli interessi, i nostri plenipotenziari avessero saputo gettare il diagramma eloquente del nostro sforzo bellico e finanziario e se invece di Orlando fosse stato colà presente Mussolini, noi non dovremmo oggi lamentare di essere stati trascurati. *(Vivi applausi).*

Le adulterazioni della guerra continuano a verificarsi. Giunge perciò sommamente opportuna la pubblicazione dell'Ufficio storico del Comando di Stato Maggiore, che ha lavorato in modo perfetto con un sano spirito di modernità, comprendendo le nuove esigenze pur senza rinunziare alle sue tradizionali direttive. Il materiale da esso raccolto sulla guerra mondiale è imponente, esso è la prova della grande pagina scritta dall'Italia in tutti i settori europei. Ricorda a questo proposito l'eloquenza della lapide murata nel porto di Brindisi a ricordo del salvataggio di 110.000 serbi *(Applausi)*, cui fa riscontro quella del porto di Venezia commemorante la conquista della Dalmazia. *(Applausi).* Quando lo studio sarà finito, sarà nata la risposta adeguata ai giudizi altrui, rompendo la congiura del silenzio ordita ai nostri danni.

L'oratore vorrebbe fossero altresì raccolte le testimonianze venute da parte degli ex nemici a nostro riguardo. Le monografie dell'Ufficio storico dovrebbero essere largamente distribuite fra i giovani. Fra giorni uscirà un volume su Garibaldi che darà una concezione precisa, serena, totale sulla figura dell'Eroe. Si negò per lungo tempo che Garibaldi fosse uno stratega, pur riconoscendone l'eroismo e lo spirito cavalleresco e poetico. Oggi però l'equivoco è superato, e Garibaldi prende il suo posto nella schiera dei grandi condottieri della storia.

Termina rivolgendo un elogio ai valenti ufficiali dell'Ufficio storico, ai quali va la riconoscenza della nuova Italia fascista. *(Applausi).*

La volontà di pace dell'Italia

FERRETTI PIERO osserva che, se anche alla Conferenza di Ginevra non si giungesse a concrete conclusioni, l'Italia ha compiuto intero il suo dovere, mediante l'opera attiva e perspicace della nostra delegazione, con a capo l'on. Grandi. L'Italia, infatti, ha già dato prova della sua ferma volontà pacifica, presentando proposte concrete che definiscono senza possibilità di equivoci i suoi sinceri propositi.

La dichiarazione fatta al consesso di Ginevra circa i nostri effettivi è stata da qualcuno criticata all'estero come poco esatta, asserendosi che le formazioni create dal Fascismo possono rappresentare elementi non denunziati delle nostre forze armate. Ma è necessario in proposito rilevare subito che tutti gli appartenenti alla Milizia, se suonasse l'ora, sarebbero inquadrati nell'Esercito. Circa le organizzazioni giovanili create dal Fascismo esse non rappresentano un aumento delle forze armate ma mirano solo a dare ai giovani una preparazione fisica e spirituale.

La Francia dovrebbe intendere che la formula italiana del disarmo equivale alla sicurezza. Si augura che ogni disaccordo fra i due Paesi potrà essere eliminato.

Esaminando l'opera educativa che si compie oggi nel nostro Esercito, osserva che, per merito del Fascismo, le caserme sono state grandemente migliorate. Vorrebbe più rapida la carriera degli ufficiali di complemento e conclude inviando un caldo saluto all'Esercito. *(Applausi).*

I rilevanti effettivi francesi

Il Vicepresidente BUTTAFOCHI assume a questo punto la presidenza. GUGLIELMOTTI, premesso che l'Italia non è una Nazione pacifista, ma una Nazione pacifica, dichiara che il nostro bilancio comprende le spese che riguardano tutte le forze armate, nessuna esclusa. Facendo il confronto delle nostre cifre con quelle francesi si rileva che queste ultime sono infinitamente maggiori. La Francia ha inoltre le truppe di colore e la cosiddetta Legione straniera. Riafferma l'opportunità di eliminare le diverse ferme, applicando a tutte indistintamente la ferma unica di un anno corretta da quella ridotta di sei mesi. Con questa riforma la istruzione militare non ne soffrirebbe e non soffrirebbero nemmeno le efficienze dell'Esercito. *(Interruzioni del Ministro della Guerra).* Per quanto riguarda gli ufficiali subalterni, essi sono numericamente pochi. Circa la selezione nei gradi si osserva che, benchè entrino in tale valutazione molteplici elementi, la prova dell'esame per i gradi superiori, se può essere giustificata, non sempre però è la sola idonea. Soprattutto poi dovrebbe darsi un grande peso al fatto di aver partecipato alla guerra. *(Approvazioni).* Raccomanda perciò che venga specialmente esaminata la posizione di questi ufficiali che, pur avendo combattuto in guerra, non hanno avuto tuttavia la possibilità di progredire nella carriera. Anche l'arma dei carabinieri soffre di una grande lentezza di carriera. La deficienza numerica è pure assai grave per quanto riguarda i sottufficiali e i graduati di truppa. L'oratore si compiace che i servizi sedentari siano stati ridotti. Conclude affermando che l'Esercito nostro non è l'espressione di uno Stato che nutre propositi aggressivi, ma l'immagine di un popolo che lavora ed opera alla luce della fede. Ed è per questo che, in una disciplina salda e ferma, gli italiani di Mussolini vogliono essere anzitutto e soprattutto soldati. *(Vivi applausi).*

La discussione è rimandata a venerdì e la seduta è tolta alle ore 20.10.

La Giunta del Bilancio

ROMA, 20

La Giunta generale del bilancio si è riunita a Montecitorio sotto la presidenza dell'on. Puppini ed ha esaminato e approvato varie relazioni, tra cui quelle degli on. Perna, Bianchini e Fier, allo stato di previsione della spesa del Ministero delle Comunicazioni per l'esercizio finanziario 1932-33.

La morte del cav. Giulio Marinelli

S. E. Starace visita la salma

MILANO, 20

E' morto il cav. Giulio Marinelli, fratello del Segretario amministrativo del Partito, nato ad Adria in Provincia di Rovigo nel 1882, fedele Camicia nera, figura esemplare di padre e di lavoratore, lascia nel più profondo dolore la moglie e sei figlioli.

Il Segretario del Partito on. Starace si è recato nel pomeriggio di oggi alle ore 16 a visitare la salma. A nome delle Camicie nere milanesi il Segretario federale di Milano, console Brusa, ha recato una corona di fiori. Numerose persone si sono recate a visitare la salma.

I lavori pubblici a Fiume

Una seduta della Consulta

FIUME, 20

La Consulta municipale ha tenuto oggi un'importante seduta nel Palazzo di città sotto la presidenza del Podestà gr. uff. Gigante. La Consulta ha preso atto delle comunicazioni fatte dal Podestà circa i lavori straordinari che maggiormente interessano l'Amministrazione comunale.

La biblioteca civica è stata trasferita nei nuovi locali di via Edmondo De Amicis e i lettori vi accorrono numerosi oltre ogni aspettativa. I lavori di allestimento e di arredamento dei nuovi locali, sono costati circa 60.000 lire. I lavori di rifacimento della sala maggiore del Palazzo di Città, resi indispensabili in seguito al crollo del soffitto, costeranno complessivamente lire 95.000. La ripavimentazione in porfido delle strade alla marina lungo il canale della Fiumara, sarà finito per la fine di giugno con una spesa di un milione di lire. La spesa complessiva per i lavori di sistemazione della via XXX Ottobre ascenderà a lire 259.000.

Intanto vengono avviate laboriose trattative per la costruzione del Viale del Littoriale, che metterà in collegamento la stazione ferroviaria con la via Petrarca. E' quasi ultimata la pavimentazione in bitume della via Manzoni.

Purtroppo subisce un notevole ritardo la costruzione dell'edificio scolastico di Cittavecchia, ma si spera che attraverso contatti diretti con gli organi centrali il progetto del Municipio otterrà l'approvazione del Ministero dei Lavori Pubblici. Anche il progetto della piscina coperta con annesso bagno rimarrà in sospeso a causa di difficoltà impreviste. Sarà necessario rimuovere l'ancora di piazza Regina Elena, il cui basamento va continuamente sgretolandosi. L'ancora che ricorda un fatto storico caro al cuore di ogni fiumano, sarà collocata in prossimità del nuovo Muesto civico.

Infine il Podestà ha largamente riferito circa la partecipazione del Comune alla celebrazione del cinquantenario del supplizio di Guglielmo Oberdan. Anche Fiume contribuirà come gli altri Comuni del Regno, per la sistemazione della cella e del luogo in cui il Martire giuliano ebbe ad esalare lo spirito eroico.

Da ultimo il Podestà ha ampiamente riferito circa la costituzione di un Consorzio tra i comuni di Fiume e di Abbazia per la costruzione della filovia.

E' stata deliberata la costituzione di uno speciale Consorzio col capitale di lire 250.000, che saranno versate in parti uguali dai comuni consorziati di Fiume e Abbazia.

Partecipazione di velivoli militari

al Radio-avio-auto-raduno

ROMA, 20

La manifestazione sportiva tecnica e motoristica denominata Radio-avio-auto-raduno, che avrà luogo il 22 e il 23 maggio prossimo, assumerà questo anno una particolare importanza per la partecipazione di un gruppo di velivoli militari. Gli aeroplani militari partiranno da 12 diversi aeroporti dell'Italia settentrionale, centrale e meridionale e dovranno raggiungere Roma nelle due giornate, guidati, come avviene per le macchine automobilistiche, dalle comunicazioni radio che verranno trasmesse dalle centrali dell'E. I. A. R. ogni mezz'ora dalle 7 del mattino in poi.

Gli equipaggi in volo dovranno, secondo gli ordini, eseguire anche aerofotografie, lancio di messaggi, passaggi obbligati su verticali di date località ecc. Gli aeroclubs locali, con apposito servizio, controlleranno i passaggi in volo e il lancio dei messaggi nei punti designati.

Bottai e il Ministro francese Rollin alla Fiera di Milano

Il raduno diplomatico - La visita del Segretario del Partito

MILANO, 20

S. E. il Segretario del Partito ha iniziato stamane la visita ai padiglioni della Fiera campionaria. Le autorità si sono date convegno al padiglione dell'O. N. D. ove S. E. Starace è giunto alle 10 precise. Guidato dal presidente dell'Ente Fiera, sen. Puricelli, il Segretario del Partito ha minutamente visitato il padiglione ove l'attività dell'Opera è ampiamente documentata da importanti lavori a mano e da un ricco materiale fotografico.

Il Segretario del Partito è poi passato al padiglione degli orafi e quindi a quello della fisica. Sempre seguito dalle autorità, S. E. Starace ha raggiunto le cinque gallerie e quindi, dopo aver traversato il parco delle macchine agricole, è entrato nel padiglione della zootecnica, ove si è particolarmente interessato della Mostra regionale di coniglicoltura organizzata dall'O. N. D. Nel padiglione della piscicoltura il Segretario del Partito ha sostato lungamente interessandosi in modo particolare dell'industria italiana della pesca atlantica. Con le visite agli alimentari ed all'esposizione della Lega Navale, il Segretario del Partito ha concluso il programma della mattinata.

I discorsi dei due Ministri

Oggi alle ore 15, al palazzo del Turismo, nel recinto della Fiera Campionaria, ha avuto luogo un convegno diplomatico a cui è intervenuto per l'Italia S. E. il Ministro Bottai. Vi hanno partecipato S. E. Rollin Ministro del Commercio di Francia, il Corpo consolare di Milano al completo e le delegazioni dei seguenti Stati: Bulgaria, Cecoslovacchia, Egitto, Finlandia, Francia, Germania, India, Jugoslavia, Sud Africa, Turchia, Ungheria e URSS.

Ad accogliere gli ospiti erano S. E. il Prefetto, il presidente della Fiera sen. Puricelli e tutte le autorità cittadine. I convenuti hanno iniziato, al seguito di S. E. Bottai e S. E. Rollin, la visita dei padiglioni partendo dal Salone dell'automobile e visitando successivamente quelli della Turchia, della Francia, dell'Ungheria, della Cecoslovacchia, del Belgio, della Polonia, della Finlandia, della Jugoslavia, dell'URSS, della Germania, della Svizzera, dell'India, della Cina, del Giappone e del Sud Africa. Quindi le LL. EE. Bottai e Rollin, i rappresentanti diplomatici e le autorità hanno lasciato la Fiera.

S. E. Bottai ha offerto una colazione alle rappresentanze diplomatiche presenti alla Fiera. Allo spumante il Ministro ha pronunciato un breve discorso augurando che più stretti rapporti fra le Nazioni valgano ad arginare il disagio economico che tormenta tutto il mondo. Ha risposto il Ministro francese del Commercio Rollin, aderendo alle parole pronunciate dal Ministro Bottai e formulando vivi auguri per un rapido ristabilimento economico.

Le relazioni italo-francesi

Questa sera la Camera di commercio francese ha offerto un banchetto in onore dei Ministri Rollin e Bottai. Erano presenti numerose personalità della colonia francese, parecchi diplomatici.

Allo spumante hanno parlato il presidente della Camera di commercio francese e il senatore Pavia presidente della Lega italo-francese. Ha preso poi la parola S. E. Bottai che ha messo in rilievo la cordialità dei rapporti commerciali fra le due Nazioni e ha avuto parole di alto elogio per S. E. Rollin che egli ebbe modo di conoscere e di apprezzare a Ginevra.

Il Ministro italiano ha parlato quindi del «modus vivendi» concluso tra l'Italia e la Francia, il quale, pur avendo un carattere provvisorio, deve e può preparare la via ad accordi saldi e duraturi. Ma questo nuovo carattere di permanenza — ha rilevato il Ministro — non deve essere basato sulla lettera, ma deve trovare una ragione di essere nello spirito di solidarietà e di amicizia che può unire i due Paesi.

Al Ministro Bottai, fervidamente acclamato, ha risposto il Ministro francese Rollin che ha ribadito i sentimenti di amicizia della Francia verso l'Italia. Il rappresentante francese si è detto lieto di aver visitato nella sua qualità di Ministro del Commercio, sebbene la Francia sia alla vigilia delle elezioni, la Fiera di Milano in quanto ha potuto constatare di persona il magnifico progresso produttivo dell'Italia e notare quali sforzi essa abbia compiuto per affrontare e superare la crisi.

Anche il Ministro francese ha espresso il più vivo desiderio, facendosi interprete dei sentimenti del suo popolo, che il «modus vivendi» si tramuti al più presto in un accordo di schietta e solida stabilità, per cui gli interessi delle due Nazioni possano integrarsi.

Il Convegno nazionale dei dirigenti

le Federazioni provinciali agricole

MILANO, 20

Nel salone superiore del padiglione della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori alla Fiera di Milano ha avuto luogo il Convegno nazionale dei dirigenti le Federazioni provinciali fasciste degli agricoltori e dei rappresentanti dei Consorzi agrari e delle altre attività economiche degli agricoltori di tutte le provincie d'Italia, per lo studio dei problemi attuali interessanti l'organizzazione economica degli agricoltori.

La cooperazione agricola

Il Convegno è stato presieduto dal presidente della Confederazione degli agricoltori on. Tassinari. Erano presenti i membri della Giunta confederale, numerosi deputati fra i quali l'on. Bilucaglia e i presidenti e segretari di tutte le 92 Federazioni provinciali fasciste degli agricoltori, di tutti i consorzi agrari e di tutte le altre organizzazioni e gli enti economici degli agricoltori. In complesso nell'ampio salone era raccolto un migliaio di persone da ogni parte d'Italia convenute.

Il Convegno è stato aperto con un discorso dell'on. Tassinari accolto da vivi applausi dall'imponente assemblea. L'oratore ha illustrato le ragioni d'ordine morale e propagandistico che hanno indotto la Confederazione ad allestire la Mostra ed ha parlato quindi dei problemi che interessano la cooperazione degli agricoltori. L'oratore afferma che la cooperazione ha pieno diritto di cittadinanza nell'ordinamento corporativo dello Stato fascista, poichè corporazione e cooperazione non sono due fenomeni antitetici, ma fenomeni che si integrano. Illustra i rapporti fra produzione e consumo e l'importanza che può in ciò avere l'organizzazione economica anche come mezzo equilibratore dei prezzi delle derrate.

Un secondo aspetto importantissimo dell'organizzazione dei produttori è quello della disciplina della produzione perchè questa risponda sempre più ai bisogni dell'esportazione e del consumo interno, secondo criteri direttivi ben definiti e ben applicati. In terzo luogo un grande beneficio possono ritrarre dall'organizzazione economica i piccoli coltivatori per i quali l'organizzazione cooperativa costituisce una questione fondamentale di vita, in quanto realizza, attraverso l'unione degli sforzi individuali, i benefici economici della grande azienda pur conservando le caratteristiche e i vantaggi della piccola unità aziendale.

Riconoscenza per l'azione del Governo

L'oratore passa in rapida disamina le varie manifestazioni dell'organizzazione economica degli agricoltori e dopo aver affermato che l'organizzazione degli agricoltori sarà un mezzo potente per il superamento della crisi economica, conclude affermando che l'ideale comune, tanto all'organizzazione sindacale quanto all'organizzazione economica degli agricoltori, è l'unità organizzativa che deve potenziare al massimo l'economia agricola del Paese.

Il dott. Pareschi, segretario generale della Confederazione, ha riferito sull'attività di questa nel campo cooperativistico. E' seguita la relazione dell'on. Calore, presidente della Federazione italiana dei Consorzi agrari, sull'attività della Federazione stessa e sull'organizzazione delle vendite collettive specialmente nel campo ortofrutticolo. Si è iniziata quindi la discussione sulle tre relazioni. Hanno parlato il comm. Labadessa, dell'Ente nazionale della cooperazione, e il comm. Del Bo' per i tecnici agricoli.

Nella seduta pomeridiana hanno svolto interessanti relazioni l'on. Schiavi, l'avv. Friedmann, il dott. Ortali, il dott. Guzzini e il comm. Labadessa ed è seguita un'interessante discussione. L'on. Tassinari ha infine riassunti i lavori del Convegno, ha accennato ai problemi affrontati dall'organizzazione e ha concluso rilevando che gli agricoltori, pur nel momento difficile che attraversano, dimostrano di costituire una forza imponente e di avere una volontà decisa. Il Convegno dei cooperatori agricoli ha dato l'esatta sensazione della perfetta unità che esiste tra organizzazione sindacale ed organizzazione economica degli agricoltori.

Il discorso del presidente della Confederazione nazionale fascista è stato accolto da applausi ed il Convegno si è sciolto con vivissime acclamazioni all'indirizzo del Duce, al quale è stato inviato un telegramma di devoto omaggio. Altri telegrammi sono stati inviati, onde attestare la riconoscenza degli agricoltori italiani per l'azione del Governo a favore dei rurali, ai Ministri delle Corporazioni e dell'Agricoltura e al Segretario del Partito.

Giacimenti auriferi nell'Equador

scoperti da due italiani

GUAYAQUIL, 20

Due italiani qui residenti, certi Pietro Massi e Armando Bianchi, hanno comunicato al Governo, per reclamare le necessarie concessioni di sfruttamento, di avere scoperto importanti giacimenti auriferi lungo il fiume Napo nell'Equador orientale. Essi pensano d'importare subito i macchinari necessari allo sfruttamento diretto del bacino aurifero. *(United Press).*

Il record Parigi-Sud Africa

battuto da Goulette e Sable

PARIGI, 20

Gli aviatori francesi Goulette e Sable, partiti domenica da Parigi per Città del Capo, hanno raggiunto quest'oggi la meta. Gli aviatori, che avevano un velivolo dotato di un motore della forza di 300 cavalli, hanno impiegato 3 giorni 19 ore e 15 minuti per questo volo transafricano. Con questo rapido viaggio i due aviatori hanno battuto il record stabilito sullo stesso percorso dall'aviatore inglese Mollison.

Un quarto arresto per l'affare Kreuger

STOCCOLMA, 20

La polizia informa che ha proceduto all'arresto di una quarta persona implicata nell'affare «Kreuger e Toll», si tratta questa volta di un commissario agli stipendi della società.

Esperimenti con onde ultracorte

alla radio vaticana

ROMA, 20

Sono stati oggi iniziati, con l'apparecchio già adoperato da S. E. Marconi negli esperimenti di S. Margherita Ligure e Sestri Levante le prime prove di conversazioni telefoniche per mezzo di onde ultracorte alla stazione radio della Città del Vaticano.

Provvisoriamente il posto ricevente è stato fissato al Collegio di Mondragoni. Le operazioni di trasmissione e ricezione, curate direttamente dal padre Gianfranceschi, direttore della radio vaticana e dall'ing. Mathieu, primo assistente di Marconi hanno già dato risultati oltremodo soddisfacenti. Gli esperimenti continueranno nei prossimi giorni.

L'esposizione canina al "Zoo„ di Roma

ROMA, 20

Stamane si è inaugurata al Giardino zoologico l'esposizione canina, che contiene numerosi e magnifici esemplari di ogni razza. Sono intervenuti il conte d'Ancora per il Governatore, il Prefetto Montuori, i membri del Comitato ordinatore con il commissario del Giardino zoologico, conte Suardi, e altre personalità. Appena avvenuta l'inaugurazione, il pubblico ha cominciato ad affollare i viali interessandosi vivamente della mostra.

Le deposizioni al processo Majorana

FIRENZE, 20

E' continuata al processo Majorana la sfilata dei testi. Il dott. Antonio Elia, amico e medico di fiducia di casa Amati e di casa Majorana, ha riferito sulle note circostanze che fanno capo al testamento redatto dal fu cav. Francesco Amato e che — pare — è l'origine prima dei dissidi che sono sorti fra le due famiglie.

E' seguito il maresciallo dei carabinieri Rosario Campo, che parla del fermo della Vincenza Chiara e del conseguente rilascio. La difesa ha fatto un cumulo di contestazioni che hanno messo il teste nell'imbarazzo. Nel pomeriggio è stato udito il maresciallo Calogero Arnone, il quale racconta come procedette al fermo della Cristalli. Ultimo teste della giornata è l'avvocato Alfredo Finocchiaro, il quale, imputato di omicidio, nel 1924 si trovava detenuto insieme allo Sciotti.

Il teste dice press'a poco quello che disse ieri il comm. D'Amico, cioè che due partiti si erano formati in carcere fra i detenuti e cioè coloro che accusavano il Majorana e coloro che lo difendevano. L'avv. Finocchiaro racconta di essere venuto a conoscenza che alcuni detenuti, fra i quali il Drago e il Mendanici, incitavano continuamente lo Sciotti ad accusare il Majorana.

Charlot malato a Singapore

SINGAPORE, 20

Charlie Chaplin, appena arrivato da Giava, è entrato in ospedale perchè colpito da febbre.

Prove recate a Lindbergh

che il bimbo è vivo e sano?

LONDRA, 20

Questa sera si annuzia da Hopewell che è atterrato colà un aeroplano proveiente da Kansas. Erano a bordo due persone, un uomo e una donna, e sono entrati nella villa Lindbergh ed hanno conferito lungamente col segretario personale del colonnello. Questa visita ha suscitato molti commenti, ma il più grande riserbo si mantiene intorno ad essa. Si crede che la coppia abbia recato a villa Lindbergh le prove che il bambino è vivo e sano e abbia detto a quali condizioni egli potrebbe essere riportato ai genitori.

Questa sera, da parte della famiglia Lindbergh, si è ancora una volta chiesto alla stampa di non dare alcuna pubblicità ai movimenti compiuti dal colonnello e dai suoi rappresentnti.

Villaggio jugoslavo distrutto

dalla furia delle acque

BELGRADO, 20

La piena dei fiumi jugoslavi non ha ancora raggiunto il culmine. Nel corso dell'ultima notte la località di Srenska Racja è stata completamente distrutta dalla furia delle acque della Sava. Oltre cento case sono state abbattute. I danni sono ingenti. Gli abitanti hanno potuto essere salvati.

Questa sera si apprende che anche gli argini della Sava presso Sabac, in Serbia, hanno ceduto, sicchè altre regioni della Serbia occidentale sono ora inondate.

La malaria fa strage nel Natal

CITTA' DEL CAPO, 20

Un'epidemia di malaria è scoppiata nel territorio del Natal, soprattutto nelle vallate di Umvoti e di Tugela. Essa colpisce specialmente gli indigeni dei quali alcune centinaia sarebbero già morti, anche perchè essi si rifiutano di accettare i medicamenti che loro vengono offerti gratuitamente, pensando che la distribuzione sia gratuita appunto perchè i bianchi desiderano la loro morte. *(United Press).*

L'Isola delle Vergini

offre ospitalità all'ex Kaiser

WASHINGTON, 20

Il Governatore dell'Isola delle Vergini (Piccole Antille) mister Pearson, il quale si trova in questi giorni a Washington, ha ricevuto dalla Camera di commercio di Saint Thomas e da altre associazioni di quell'isola l'invito di offrire ospitalità all'ex Kaiser. L'offerta che è stata decisa in seguito al fatto che i medici curanti avrebbero consigliato a Guglielmo di recarsi nelle Indie occidentali per ricuperare la salute, verrà domani comunicata dal Governatore Pearson al Dipartimento di Stato con la speranza che venga accolta. *(United Press).*

Deliberazioni del Direttorio federale

per il giuoco del calcio

MILANO, 20

Il Direttorio della Federazione giuoco calcio ha stabilito che le gare di prima divisione debbano avere regolare svolgimento anche giovedì 5 maggio e domenica 9 maggio, giorno in cui il campionato di divisione nazionale A e B sarà sospeso per la disputa degli incontri internazionali Ungheria A-Italia A e Italia B-Ungheria B. In tal modo domenica 29 maggio avranno inizio tutte le finali di prima divisione.

In merito alla gara Triestina-Lazio del 3 aprile, si precisa la punizione al giocatore Mattei Augusto della Lazio nella squalifica per una gara effettiva di campionato già scontata il 17 aprile, mentre si fa obbligo all'Unione Sportiva Triestina di impedire il contatto del pubblico con i giocatori e l'arbitro in prossimità degli spogliatoi.

L'Unione Sportiva Triestina è pure ammonita per il contegno scorretto del pubblico.

Sono stati squalificati per una gara effettiva di campionato i giuocatori Valle Bruno della Gorizia, Vatta Armando del Grion, Ollenik Mario del Ponziana. E' inflitta l'ammonizione al giocatore Curto Nicola del Grion.

NOTIZIE BREVI

Una epidemia di febbre gialla ha colpito il 60 per cento degli effettivi delle truppe boliviane dello Stato di Santa Cruz. Il Governo argentino ha stabilito un cordone sanitario.

La fabbrica di trattori di Stalingrado, la quale è ritenuta la maggiore del mondo, per la prima volta dalla sua apertura, in questi giorni, ha raggiunto la produzione massima consentita dagli impianti, lanciando sul mercato 144 trattori al giorno.

Il «Wolff Bureau» informa che le recenti perquisizioni operate nelle abitazioni dei capi del partito comunista a Berlino ed in altre grandi città prussiane, hanno dato alla polizia la certezza che l'Associazione comunista combattenti rossi, recentemente disciolta dalle autorità, continua a sussistere clandestinamente.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	755.7	15	10	cop., legg. mosso
Roma	756.3	17	6	½ cop., mosso
Torino	758.2	14	3	mezzo coperto
Milano	757.3	13	3	piovoso
Genova	757.4	14	5	½ cop., legg. mosso
Venezia	756.3	14	8	piov., legg. mosso
Firenze	756.4	17	5	coperto
Ancona	755.1	15	5	piov., legg. mosso
Bologna	756.8	16	5	coperto
Napoli	755.2	15	8	piov., legg. mosso
Taranto	753.6	17	11	½ coperto, calmo
Palermo	758.7	16	10	piovoso, mosso
Catania	754.7	19	11	½ coperto, mosso
Cagliari	761.6	18	7	piovoso, agitato
Tripoli	762.1	20	15	sereno, agitato
Messina	755.9	18	10	½ cop., legg. mosso
Trento	757.2	11	6	coperto
Fiume	755.5	16	10	cop., legg. mosso
Bari	755.8	17	8	½ coperto, calmo
Sanremo	755.5	16	9	sereno, legg. mosso
Bengasi	755.1	33	16	½ cop., legg. mosso
Rodi	754.9	20	14	coperto, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La pressione permane relativamente elevata sulla Spagna e sull'Algeria, ma il Mediterraneo occidentale è sempre in regime di bassa pressione con centro a sud della Grecia, influenzando le nostre regioni; inoltre l'area ciclonica ieri segnalata a sud-est dell'Islanda si è portata, approfondendosi sulle isole britanniche.

Probabilità: Il tempo si manterrà ovunque irregolarmente perturbato, si avranno quindi annuvolamenti frequenti, intrammezzati da schiarite più o meno estese e accompagnate da pioggie a carattere temporalesco, specialmente sui rilievi appenninici e sull'Adriatico. Presso l'arco alpino e sull'alto Adriatico i venti saranno deboli o moderati intorno nord, altrove prevarranno correnti dei quadranti occidentali, deboli in Val Padana, moderati con qualche raffica sulle altre regioni. Temperatura pressochè stazionaria. Mare piuttosto agitato sul basso bacino adriatico, altrove mosso.

L'„uomo-vespa„ a Bologn

BOLOGNA,

Al *Resto del Carlino* è pervenut
lettera che sembrerebbe inviata
l'uomo-vespa di Trieste. La le
dice:

«Nel mondo attuale colmo di p
zione, io ispirato dal divino pen
punirò le perfidie della femminil
verecondia».

Questo preambolo è energicam
sottolineato da una serie di pun
sclamativi e da alcune figurine al
riche nelle quali l'allegoria è tut
abbastanza evidente. Quindi la le
ra prosegue:

«Tutto il mondo mi vedrà fusti
re e divino giustiziere. Trieste mi
punitore: Bologna attende!»

(Inutile richiamare a questo p
alla memoria del lettore, qual'è l'e
pio di Trieste: l'uomo-vespa che,
uno spillone, pungeva di santa ra
tutte le donne poco vestite).

La lettera conclude così:

«Sempre fino alla morte Dio (se
sia lodato il suo nome), mi aiuterà
la lotta per l'onestà della donna.
dri inverecondo! Figlie disoneste!
te in guardia: il castigo divino,
mia mano, dopo Trieste, colpirà
logna».

Ora — commenta il giornale
lettera, colma di geroglifici e di
allegoricamente eloquenti, può e
benissimo scritta dall'uomo-vespa»,
può anche essere una lettera ap
ta. Ad ogni modo, autentica o no,
ci sembra abbastanza eloquente,
quanto mette in guardia del peric

COMUNICAT

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di render pubbl
grazie all'esimio medico

dott. Giorgio Semacc

per le cure disinteressate prodi
mi durante la mia grave mala
PINA PODERS

Vendita fallimentar

dell'esercizio calzature «Allo Stiva
in Monfalcone, al miglior offerent
prezzo non inferiore alla perizia,
20 per cento.
Offerte entro il 25 aprile pres
curatore avv. Falconer in Monfa

LA PREMIATA
LAVANDERIA E TINTORI
ZIBERN
ha aperto una FILIALE
PIAZZA DALMAZIA N.

VENDITA FALLIMENTAR

Vengono vendute a trattative priv
miglior offerente, a prezzo non infer
quello di stima, le merci e l'arred
della fallita Ditta Giuseppe Zanutti
merciante in cappelli e berretti. Stim
le merci L. 19.386.55, dell'arredament
7570. Eventuali offerte sono da pres
entro il 28 corrente, al firmato cu
presso il quale potrà essere ispez
l'inventario delle merci e dell'arreda
Avv. SPARTACO SAND
Via S. Caterina N.

Deutsche Levante-Li
di AMBURGO
SERVIZIO ADRIATICO

Il piroscafo germanico di prima c
"HERAKLEA
in arrivo il 28 corrente, prove
da Amburgo e scali, assumerà
per i porti di ANVERSA, AMS
DAM, ROTTERDAM, BREMA e
BURGO, nonchè per tutti i port
RENO e del NORD, rilasciando
za diretta.
Per informazioni e prenotazioni
co, rivolgersi alla Agenzia Gener
SCHRÖDER & Co. SUCC.
TRIESTE
Piazza della Libertà 5, II p. - Telef.

Il dott. A. Zahors
si è traslocato in Via Lazzaretto v
N. 18, e riceve dalle 15 alle 16.
Telefono 49-45

Dr. R. RUFF
Cura della Sciati
Nevralgie - Lombaggini - Ar
Malattie Reumatiche
Via Valdirivo 27, me
Telefono 34-50. Ore 15.

GABINETTO DENTISTI
dott. Schäffer - Medico-denti
PIAZZA GOLDONI 3, I • 9-13,

Dr. A. de NICO
MALATTIE VENEREE E CUTA
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10

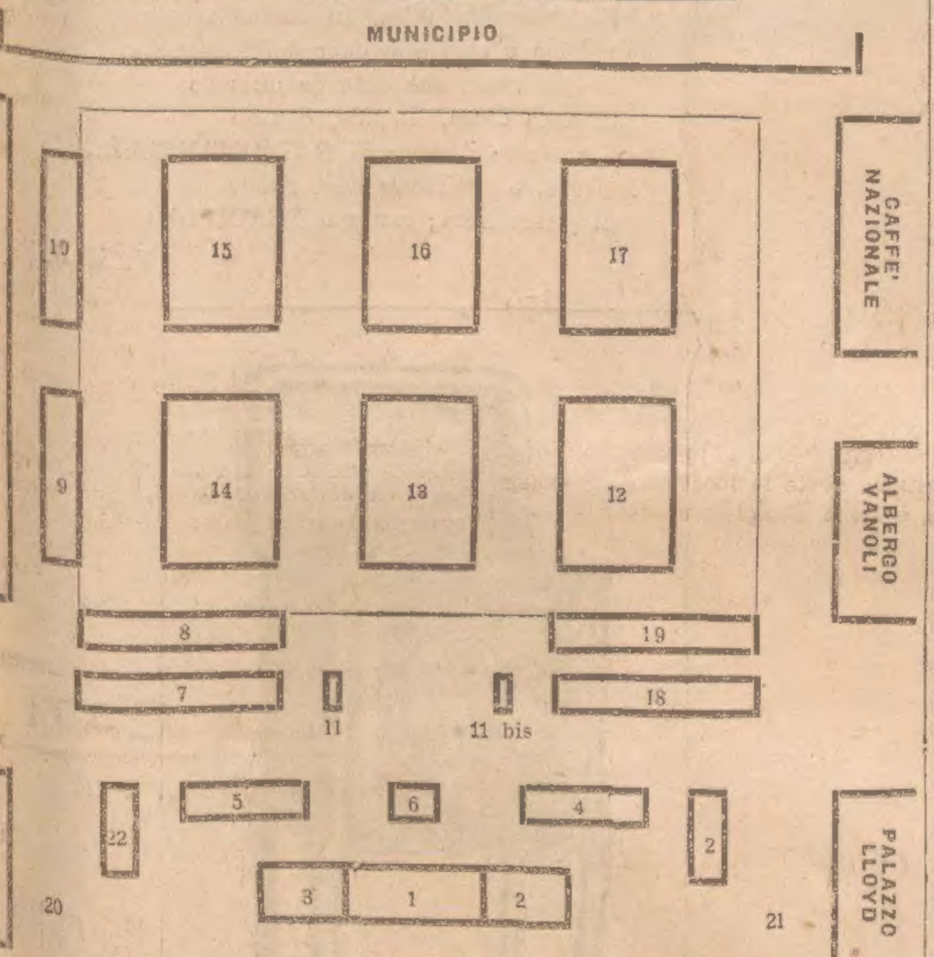
Teatro Filodrammat
OGGI DALLE ORE
ultime repliche del colo
programma:
La moglie
con Jeannette MacDona
CLELY FIAMM
e Renato Rach
nel loro repertorio che h
tenuto un così entusia
successo.
Domani programma
completamente

 Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80-44

ieste saluta la sua gioventù che entra nei ranghi del Partito

L'alto e solenne rito odierno nella ricorrenza del Natale di Roma

me si disporranno le Associazioni



LEGGENDA:

...torità.
...vitati.
...ieri, Labari Associazioni.
...appresentanza R. Esercito.
...appresentanza M. V. S. N.
...odio.
..., 9) e 10) Fascio Giovanile di Combattimento.
...abaro Comando federale F. G. di C.
...s Labaro Comitato provinciale O. N. B.
... N. B. Reparti Balilla ordinari.
13) O. N. B. Reparti Piccole Italiane.
14) O. N. B. Reparti Balilla Moschettieri e di Leva.
15) O. N. B. Reparti speciali Avanguardisti.
16) O. N. B. Reparti Giovani Italiane.
17) O. N. B. Reparti Avanguardisti ordinari.
18) e 19) O. N. B. Reparti Avanguardisti di Leva
20) Associazioni Combattentistiche e dipendenti del P. N. F.
21) O. N. D. ed Associazioni varie.
22) Agricoltori e premiandi del Concorso «I fedeli della terra».

Dopolavoro «R. Pitteri». Alla grande manifestazione dopolavoristica d'oggi, indetta dal Dopolavoro provinciale su Monte Radio, parteciperà il Dopolavoro «R. Pitteri» con tutte le Sezioni. Il corpo corale eseguirà al convegno di Monte Radio uno scelto programma di audizioni I soci con i famigliari devono trovarsi alle 13.30 in sede per unirsi al corteo ufficiale che muoverà da Piazza Goldoni alle 14.

Gruppo Corale Montebello. Tutti gli iscritti e i famigliari sono invitati oggi alle ore 14 in Piazza Goldoni (palazzina «Piccolo»), per partecipare alla manifestazione dopolavoristica a Monte Radio. Alle 20 allo stesso posto si riuniscono i coristi per il concerto che si terrà al C. P. A. M.

Sport Club Aquila. Oggi i soci e le socie si troveranno per le 14 davanti la palazzina del «Piccolo» da dove si recheranno a Monte Radio dove sarà l'arrivo dei marciatori partiti la mattina per conseguire il brevetto di «Fortior podista» organizzati dal Dopolavoro provinciale, e verrà celebrata la solennità del Natale di Roma.

L'Associazione XXX Ottobre invita i soci in sede alle 13.30 per l'adunata indetta dall'O. N. D. a Monte Radio.

XXI Aprile

La Leva fascista coincide con la nascita di Roma. La gioventù italiana, modellata ed improntata dai principî del Fascismo, celebra in questo sacro giorno delle nostre origini, un alto rito civile e nazionale. In Roma antica, il 21 Aprile il popolo celebrava tra la serenità ed i giocosi canti della vita agreste, l'irrompere della primavera fecondatrice. Oggi la celebrazione del Natale di Roma ha acquistato un carattere meno campestre e più urbano, e tuttavia il rito, che unisce nello stesso pensiero tutti gl' italiani consapevoli ed orgogliosi della loro origine latina e romana, ha una sua bellezza forte ed ammonitrice: nel giorno natalizio di Roma i giovanetti italiani acquistano coscienza della loro responsabilità e del loro dovere civile verso la Patria fascista e, facendo voto di amore e di obbedienza ai comandamenti fondamentali sui quali reggono il prestigio e l'onore della Nazione, imparano il valore del giuramento e del simbolo ch'essi ricevono in retaggio dai maggiori: il moschetto, strumento di difesa contro ogni ingiustizia.

Una gran luce si diffonde oggi da Roma immortale che ha ripreso nella Patria italica la sua gloriosa funzione morale, civile. Di questa luce intellettuale, piena di forza e di amore, il Fascismo è il suscitatore ed il restauratore. Tutta la vita nazionale, tutto il clima spirituale e morale creato dal Fascismo, sono improntati e indirizzati secondo la tradizione e l'insegnamento di Roma. Nella celebrazione del Natale, ogni italiano deve essere memore di questo ritorno dell' Italia alle sue origini nelle quali ha sede la sua vera forza e la sua più alta sapienza di vita.

Leopoldo Candellari nacque a Trieste nel 1846. A 11 anni entrava come apprendista nella bottega del padre e, a 21 anni, più che un valentissimo aiutante, era già un ottimo maestro d'arte.

Intelligente e tenacissimo lavoratore, disegnatore per istinto, la maestria di questo artigiano non doveva tardare ad acquistare rinomanza entro e fuori la Regione per una certa grazia della forma, per la bontà e il brio dei colori e per l'estro semplice, schietto e originale. Perciò a 35 anni già veniva chiamato all'ambito incarico di pittore e decoratore di fiducia del Comune.

Venutogli a mancare il padre nel 1885, ne ereditava la bottega ch'egli seppe condurre vittoriosamente alle Esposizioni artistiche e industriali triestine del 1860 e del 1882, ove alcuni suoi lavori riportarono la massima onorificenza.

Anche nel campo economico Leopoldo Candellari seppe sempre conciliare l'interesse proprio col benessere dei dipendenti, ai quali, anche quando la crisi o le persecuzioni politiche mietevano vittime tra le file degli irredentisti, mai volle che venisse loro meno, sia pure per un solo giorno, il regolare salario.

I triestini ricordano anche in Leopoldo Candellari un ardente irredentista, uno tra i più attivi elementi del partito liberale nazionale e della Lega Nazionale.

Oggi, nonostante i suoi 86 anni, di cui ben 75 di assiduo lavoro, scende giornalmente a bottega a compiere, magnifico esempio di volontà e di sanità, le sue otto ore e più di lavoro.

I raduni di propaganda

a Trieste e nella Provincia

Domenica 24 corr., avranno luogo a Trieste e in Provincia i raduni di propaganda. Parleranno in città e nelle altre località i seguenti oratori designati da S. E. Starace:

TRIESTE: ore 10.30; Piazza Vittorio Veneto; ore 12, piazzale di S. Giacomo; oratore S. E. Martelli.

Servola: ore 11; Muggia: ore 12; San Dorligo: ore 15.30; oratore Cornelio di Marzio.

Monfalcone: ore 10.30; Aurisina: ore 12; Duttogliano: ore 14.30; oratore on. Peppino Caradonna.

Grado: ore 11.15; Ronchi dei Legionari: ore 14; Pieris: ore 15.30; oratore Ivanoe Fossani.

Sesana: ore 11.15; Postumia: ore 15; San Pietro del Carso: ore 16.30; oratore Enrico Santamaria.

Invito i fascisti e i cittadini tutti a partecipare ai raduni.

Il Segretario federale: CARLO PERUSINO

S. A. R. il Duca d'Aosta al Rotary Club

Il discorso del Preside della Provincia avv. Pieri

La riunione rotaria...

Le feste della serata

Nei vari circoli cittadini la Festa del Lavoro sarà festeggiata con discorsi, concerti, recite, proiezioni cinematografiche, balli.

Al Circolo Marina Mercantile. Stasera alle 21 il Natale di Roma sarà celebrato con un discorso del cap. dott. N. Giadrossi. Seguirà una serata di musica con il seguente programma:

I parte. 1) G. Rossini: «Guglielmo Tell» (sinfonia); 2) Dall'Argine: «Barcarola» (tenore); 3) Pergolesi: «Tre giorni son che Nina» (tenore). II parte: «Il varo dell'«Argentina», operetta in un atto di C. L. Curiel con musica del socio L. Orlando.

Al Circolo personale alberghiero marittimo alle 21 avrà luogo un concerto corale del gruppo O. N. D. «Montebello», con la cooperazione della mezzo soprano signorina Natalia Jaschi e del signor Sullich. Il programma è il seguente:

Sarocchi: Inno del Dopolavoro (coro misto); Caracciolo: Una fila di nuvole d'argento (coro misto); Chiappani: Saluto a Napoli (coro maschile); Mascagni: «Cavalleria rusticana», aria di Santuzza, (soprano sig.a Jaschi); Tirindelli: Strana romanza; Pergolesi: Tre giorni son che Nina» (coro maschile); Veneziani: Mattinata. Roberti: La tempesta (coro misto); Thermignon: «Cluk Gluk» (coro maschile); Tosti: Canto popolare abruzzese (coro maschile); Molfetti: Le campane del villaggio (coro donne, assolo sig. Sullich); Pedrotti: Tutti in maschera (canzone veneziana, soprano sig.na Jaschi); Puccini: «Madama Butterfly»; N. N.: Congedo dal monte (coro misto); G. Verdi: «I Lombardi», coro della processione (coro misto).

Il Dopolavoro Ferroviario riunirà i suoi soci nella sede di piazza Vittorio Veneto alle 21 per una recita della Filodrammatica «E. Duse». Sarà rappresentata la commedia in 2 atti «Oro e orpello» di T. Gherardi Del Testa. Prima della recita il dott. Giorgio Rosso dirà la sua conferenza: «Italia! Italia! Italia!».

Al Circolo Impiegati Pubblici. La Filodrammatica «Imperia» del Pubblico Impiego, diretta dal dott. Bruno Alberti, rappresenterà la commedia in 4 atti «Sansone» del Bernstein. In tale occasione sarà inaugurato il gran palcoscenico nella sala maggiore del Circolo. Dopo il secondo atto il comm. avv. Giovanni Melone commemorerà la storica data con un discorso sulla legislazione fascista del lavoro. I biglietti possono essere ritirati alla Segreteria del Circolo (via Coroneo 15) pt.) durante le ore d'ufficio. La recita avrà inizio alle ore 20.45 precise.

Alla Ginnastica. Alle 18.30 nella Palestra sociale avrà luogo la celebrazione dell'annuale della fondazione di Roma. Quindi si proietterà il film in cinque parti «Sottomarino». Precederà il giornale «Luce».

Concerto in Piazza Unità. Questa sera il Corpo bandistico del Dopolavoro delle Tranvie Municipali terrà in Piazza Unità dalle 18 alle 20 un concerto con il seguente programma:

1) Marcia Reale, Giovinezza; 2) Rossini: «Il Barbiere di Siviglia», sinfonia; 3) Puccini: «Tosca», pot-pourri; 4) Verdi: «Aida», finale II atto; 5) Marincola, Calabria, Gran marcia sinfonica.

Al Circolo Impiegati Commerciali - Questa sera alle 20.30 avrà luogo nella sala maggiore della sede (via S. Caterina 1) un concerto vocale istrumentale sostenuto dalla prof.ssa Bianca Venier e dai signori Mario Lelli e Vittorio Gant. Accompagnerà al piano il prof. Pino Trost. Durante l'intervallo il cav. dott. Giuseppe Fenu, ispettore superiore dell'O. N. D. commemorerà brevemente la fausta ricorrenza. Verrà svolto l'interessante programma pubblicato nell'edizione di ieri.

Dopolavoro «Augustus». Stasera, ricorrenza del Natale di Roma, trattenimento familiare nella sede di piazza della Libertà dalle 21 in poi. Il trattenimento è riservato esclusivamente ai soci. Sarà tuttavia ammesso un ristretto numero di simpatizzanti muniti di invito da ritirarsi in Segreteria.

Onorificenza. Apprendiamo con il più vivo piacere la nomina del dott. Giuseppe Vlach a cavaliere della Corona d'Italia. La figura dell'egregio e giovane professionista, nostro apprezzato collaboratore da lunghi anni, è largamente e simpaticamente nota, oltre che per le doti di intelligenza e di cuore, per le benemerenze acquistatesi come brillante volgarizzatore di nozioni mediche ed igieniche presso le istituzioni di coltura e presso i vari Dopolavoro cittadini, nonchè per la sagace instancabile attività svolta quale medico sportivo. All'ottimo professionista congratulazioni.

Una rappresentazione di beneficenza. Il Comitato di assistenza scolastica della Scuola «Felice Venezian» ringrazia il sig. Giani, ispettore della sede triestina, della S. A. Pittaluga, il sig. Sambo direttore del Teatro Fenice, il cap. Costarelli direttore della sede regionale dell'Istituto Nazionale «Luce», il sig. Francesconi direttore della Paramount, il sig. Bassi Janovitz che fornì gratuitamente i biglietti e gli avvisi murali, i direttori delle Librerie Cappelli, Treves Zanichelli e Minerva che s'incaricarono della vendita dei biglietti, per il disinteressato concorso da loro offerto al brillante successo della mattinata cinematografica a favore del Comitato stesso.

Domani usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti alla 5.a Legione M. D. I. C. A. T. (Batterie, Mitraglieri, C. R. N.) sono comandati di trovarsi domenica 24 corr. alle 6 in Caserma di via Donadoni n. 11 per partecipare ad una esercitazione, ad eccezione di quelli che d'ordine dei rispettivi comandanti di reparto dovranno essere già ai posti loro precedentemente assegnati.

Per coloro i quali non hanno ricevuto la cartolina precetto vale per tale il presente avviso. Non sono ammesse assenze ingiustificate. L'esercitazione avrà termine per le ore 12. Uniforme di marcia.

La gita sindacale a Parenzo. A modifica di quanto è stato comunicato ieri, l'imbarco avviene dalla Stazione marittima anzichè dal Molo della Pescheria.

Nuovi ammessi al G. U. F. Il Direttorio ha ammesso al Gruppo Universitario Fascista di Trieste i seguenti studenti: Bonifacio Giorgio, Depangher-Manzini Arrigo, Sapunzachi Tessalo, Zudenigo Giovanni.

Le lezioni di letteratura tedesca alla R. Università. Domani, venerdì, alle 18, il chiarissimo prof. Federico Sternberg terrà alla R. Università la sua terza lezione su «Goethe».

Successo d'ilarità al Rossetti

"Una notte indiavolata,, con El Brendel

I grandi comici, nel firmamento cinematografico, si contano sulle dita: tra essi è El Brendel, l'attore che il pubblico triestino ha ammirato particolarmente nel film «I prodigi del 2000».

Comico di grandi qualità, che non ha bisogno nemmeno, per dar risalto alla sua personalità artistica, di attributi... simbolici, come sarebbero gli occhiali di tartaruga per Harold Lloyd, gli scarponi e il tubino per Charlot, il tubino e l'abito da clown per il Ridolini di buona memoria. El Brendel è El Brendel, senza speciali contrassegni. Credevamo che senza il buffo cappelluccio a fior di cocuzzolo, la sua comicità avrebbe perduto qualche cosa; invece ieri, in «Una notte indiavolata», El Brendel è apparso in cappelluccio, in tubino e a capo scoperto ed è stato sempre lui, comico originale, personalissimo, dalla maschera irresistibile.

Questo film comico della Fox ha il merito di portare sullo schermo un argomento di grande attualità: le gesta dei «gangsters» americani; e di portarlo con una parodia gustosa e riuscitissima che presenta momenti emozionanti: ma quando il pubblico è col respiro sospeso per l'appassionante inseguimento o per l'agguato dei banditi feroci, ecco che uno spruzzo improvviso di buonumore parodistico viene a troncare il dramma e fa scoppiare tempeste di risate nella sala. L'originale contrasto è di grande effetto: possiamo dire che ci troviamo di fronte ad un vero gioiello di umorismo, fatto da americani, al modo americano, ma tale da soddisfare appieno il nostro gusto.

«Una notte indiavolata» trae lo spunto dalla strana somiglianza che un giovane sempliciotto, venditore in un negozio di giocattoli e di sorprese, ha col temutissimo capo dei «gangsters» Al Caponcino. Gli avversari della banda lo attirano in un tranello per vendicarsi dell'assassinio del loro «capo». E il giovanotto, col suo sorriso di citrullo soddisfatto, attraversa impassibile le più tremende avventure e sfiora la morte, riuscendo infine, con la minaccia di.... un portasigarette foggiato a rivoltella, a far catturare la banda del suo sosia, vincendosi la taglia di 10.000 dollari. Tutto il lavoro è un continuo susseguirsi di scene e di trovate gustosissime che hanno il potere di riempire il teatro di schietta e prorompente ilarità. Il capolavoro è la lunga scena del cabaret della malavita, in cui i gangsters armati fino ai denti e nascosti in orchestra e tra i tendaggi, tentato di far entrare l'innocente sosia di Al Caponcino nella cabina telefonica, per mitragliarlo, secondo la famigerata loro usanza.

El Brendel raggiunge il colmo della comicità nello sdoppiamento con Al Caponcino, parte che egli sostiene da gran caratterista e nell'esilarante imitazione del tremendo personaggio. Un film, dunque, che sembra una ricetta contro il malumore e la noia. Le folle accorse ieri al Politeama Rossetti lo hanno gustato con grande entusiasmo: il teatro sembrava dovesse crollare allo scoppio delle risate più sfrenate.

«Una notte indiavolata» inizia oggi alle 14 le repliche, assieme all'attraente ed applauditissimo programma di varietà.

programma delle cerimonie

...ggi, Natale di Roma, avrà luogo ...elebrazione della VI Leva fascista ...eme alla premiazione ai vincitori ...concorso «I Fedeli della Terra» ...alla consegna della stella al meri... del lavoro al signor Leopoldo ...dellari.

...e cerimonie stesse si svolgeranno alle 10.30 in piazza Unità nell'ordine seguente: 1) Leva fascista. ...onsegna dei premi ai benemeriti dell'O. N. B. 3) Premiazione dei ...tori del concorso «I Fedeli della ...ra». 4) Consegna della stella al ...ito del lavoro. 5) Sfilamento.

...no invitati a presenziare tutti i ...sti, le associazioni dipendenti ... Partito, combattentistiche, sporti... e varie.

...rante la giornata i fascisti in...eranno la camicia nera con de...zioni.

Il Segretario federale
CARLO PERUSINO

...ione San Giusto M. V. S. N.

...a cerimonia della VI Leva fascista ...vrà luogo oggi alle ore 10.30 in ...a Unità sono tenuti ad interveni... ...tti gli ufficiali nei quadri e della ...a della Legione. Essi prenderanno ...osto a fianco del palco delle auto... E' prescritta la grande uniforme ...re per tutta la giornata.

...ci Giovanili di Combattimento

Comando di Trieste

...dine di mobilitazione. *Tutti i Giovani Fascisti di Trieste sono mobilitati per questa mattina. La mobilitazione seguirà nelle ore e nelle sedi di ...po Rionale indicati nelle cartoline... ...tto inviate ad ognuno. Coloro poi ...non avessero ricevuto tale cartolina dovranno trovarsi per le 8 in piazza ...erdi. S'interviene in divisa per ...o che la posseggono, e in borghese ...altri. Alla presente adunata, che ...indetta per la cerimonia della ...a fascista, tutti dovranno essere presenti. Si avvertono anzi i Giovani Fascisti di leva che non presentandosi, saranno esclusi dal passaggio al Partito.*

...parto ciclisti. Gli iscritti al reparto dovranno intervenire alla mobilitazione di questa mattina con la macchina in divisa.

...uppo rionale «Trevisan». Gli appartenenti ai Gruppi: speleologico e ...teri sono convocati per domani ...alle ore 20 in sede del C. R. F. ...io Trevisan».

...uppo rionale «Angelo Crena». Tutti ...atori sono convocati per domani ...in sede del C. R. F. «Angelo Crena» via Lamarmora 26).

...nviti all'adunata

...Compagnia Volontari Giuliani e ...ati invita i camerati a partecipare ...tti alla cerimonia della Leva Fa... che avrà luogo oggi, trovandosi ...10 in Piazza Unità, al posto che ...assegnato dagli organizzatori della ...onia.

...ssociazione Bersaglieri «E. Toti» ...tutti i soci alla cerimonia della ...va Fascista che avrà luogo oggi ...zza Unità.

...Federazione Artigiana invita i capi ...munità, le Consulte, gli artigiani, ...arsi questa mattina, alle 9.30, nei ...della Segreteria provinciale per ...cipare alla celebrazione del Natale ...ma e per presenziare alla consegna ...Stella al Merito del Lavoro all'ar...o Leopoldo Candellari.

...ceto Impiegati Commerciali - Do...soro Mutua. Questa mane alle 9 sono convocati in sede tutti i soci per ...der parte alle manifestazioni della ...Fascista in piazza dell'Unità. Alle ...pure in sede, sono convocati i ...loro famigliari per la gita a Monte ...o.

...Direzione dell'Istituto di Sorve...za «S. Giusto» invita tutti i propri ...a trovarsi in sede alle 9 di sta... per partecipare alla celebrazione ...Natale di Roma.

Il Pubblico Impiego partecipa oggi alla cerimonia della Leva Fascista. Vi dovranno intervenire tutti i fiduciari di categoria con una rappresentanza per ciascun Gruppo e Sottogruppo. I fiduciari con le rappresentanze e con gli alfieri per i gagliardetti dovranno trovarsi alla sede dell'Associazione in via del Coroneo 15, alle 9.30.

L'Associazione Addetti Aziende Industriali dello Stato fa obbligo ai fiduciari di categoria con una rappresentanza di associati per ciascun Gruppo, di assistere alla cerimonia della Leva Fascista. Le rappresentanze dovranno trovarsi alla sede dell'Associazione alle 9.30. Ciascun fiduciario deve provvedere all'invio anche dell'alfiere per il rispettivo gagliardetto.

Associazione Fascista Postelegrafonici. I postelegrafonici liberi dal servizio sono comandati oggi alle 10 in Piazza dell'Unità, nel posto indicato.

Associazione Fascista Ferrovieri. I ferrovieri liberi dal servizio sono comandati oggi alle 10, in Piazza dell'Unità nel posto indicato.

La Società Dalmatica invita i soci alla cerimonia della VI Leva Fascista. L'adunata avrà luogo in sede (Corso Vitt. Em. III, 13) oggi alle 9.30 per recarsi incolonnati in Piazza Unità. I soci iscritti al Pubblico Impiego, per accordi intervenuti, assisteranno alla manifestazione col gruppo della Società Dalmatica.

Sindacato autisti. In occasione del Natale di Roma, tutti gli autisti sono comandati di intervenire alle 9, nella sede del Circolo «Lino Domeneghini» in Via S. Francesco 5.

L'adunata dopolavorista a Monte Radio

A cura della Direzione tecnica per l'escursionismo, oggi nel pomeriggio sarà organizzata una gita escursionistica a Monte Radio. Alla gita dovranno intervenire tutti gli associati dei sodalizi dopolavoristici di Trieste con i Consigli direttivi al completo e con i rispettivi gagliardetti. Il ritrovo di tutti i dopolavoristi con i loro familiari è fissato per le 14 in Piazza C. Goldoni, donde si partirà incolonnati per raggiungere Monte Radio. La colonna dei gitanti percorrerà via Carducci, via Udine, via Cisternone e quindi proseguirà fino alla località prescelta. Le squadre escursionistiche sono autorizzate ad effettuare le gite già fissate in precedenza, ma dovranno non oltre le ore 16.30 trovarsi a Monte Radio, per unirsi agli altri gitanti e fare ritorno insieme a Trieste. Il ritorno in città seguirà con il medesimo itinerario ed avrà luogo alle 19, allo scopo di permettere a tutti i dopolavoristi di consumare il pasto serale in famiglia.

Per accordi intercorsi fra il nostro Dopolavoro provinciale e la Direzione della locale stazione E. I. A. R., le sezioni corali del Dopolavoro Pitteri, del Dopolavoro Elettricità, Gas e Acqua ed il Gruppo Corale Montebello, eseguiranno insieme l'Inno Giovinezza, l'Inno ufficiale del Dopolavoro e l'Inno S. Giusto.

Finita la trasmissione radiofonica dei tre inni, un oratore designato dal Segretario federale dott. Carlo Perusino illustrerà ai dopolavoristi la festosa ricorrenza. Nella serata i sodalizi festeggeranno la solenne data con concerti bandistici e corali, orchestrali e filodrammatici. La banda del Dopolavoro tranviario darà un concerto in Piazza Unità dalle 18.30 alle 21.

Inviti alla passeggiata dopolavorista

Dopolavoro della S. O. T. I soci del sodalizio, i simpatizzanti e le loro famiglie sono invitati alle 14 in Piazza Goldoni intorno al gagliardetto sociale per partecipare alla manifestazione indetta dal Dopolavoro sociale per festeggiare il Natale di Roma. Al ritorno, il gruppo dei partecipanti si riunirà in sede per uno spuntino.

Dopolavoro Aziendale Tranvie Municipali. Tutti i tranvieri liberi dal servizio sono tenuti a partecipare alla passeggiata alla volta di Monte Radio organizzata dal Dopolavoro provinciale. Alla passeggiata possono intervenire anche i famigliari. Ritrovo in Piazza Goldoni angolo via Silvio Pellico, alle 14.

Associazione «San Giusto» fra i sordomuti. I soci sono invitati alla bella escursione indetta dall'Opera Nazionale Dopolavoro a Monte Radio. Ritrovo alle 13.45 sotto la palazzina del giornale *Il Piccolo.*

ASTERISCHI

Scambi intellettuali italo-cecoslovacchi

Il poeta cecoslovacco Giulio Skerland, che continua la pubblicazione dei suoi «Profili italici» sul supplemento della *Narodna Politika*, ha nell'ultimo numero una delicata poesia sulla Madonna di Barbana.

Il *Pestry Tyden*, settimanale di attualità, dedica molto del suo spazio all'Italia. Oltre a riprodurre molti quadri di pittori italiani che, per interessamento del nostro Ministro S. E. Pedrazzi espongono a Praga, reca una fotografia di Bragaglia, che di recente ha visitato Praga, e illustrazioni del servizio d'auto Roma-Tivoli. Inizia inoltre, nella traduzione di Anna Lustigova, la «Vita di Eleonora Duse» del Reinhardt.

Per comunicare al pubblico cecoslovacco la traduzione italiana del romanzo «Jan Maria Plojhar» di Giulio Zeyer, porta una fotografia del traduttore prof. Umberto Urbani e loda l'accurata edizione della «Celvi» e la copertina del pittore Ernesto Sessi.

Onorificenze

Su proposta di S. E. Giunta è stata conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia al signor Carlo Gioppo Rini, segretario di Direzione della Cassa circondariale di malattia. Volontario e ferito di guerra, fu congedato con il grado di capitano. Fascista dal 1919, appartenne alle squadre d'azione «Trinceristi» e «Carnaro». Fu per oltre due anni comandante dell'Avanguardia Giovanile Fascista. Felicitazioni.

— Apprendiamo da Monfalcone che la croce di cavaliere della Corona d'Italia è stata conferita al sig. Basilio Barbettani, fascista della vigilia, meritato riconoscimento di quarant'anni d'onorato lavoro e della sua attività quale consigliere comunale di Livorno prima e quale membro dell'Istituto comunale abitazioni minime della stessa città. Esprimiamo al cav. Barbettani vivi rallegramenti.

Nozze

La gentile signorina Czech-Bisiach va oggi sposta al sig. Federico Vecchiet, maresciallo della squadra mobile della nostra Questura. Alla coppia auguri e felicitazioni.

La popolazione nelle Provincie giuliane

ROMA, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 16 aprile 1932, n. 324, concernente il censimento generale della popolazione del Regno con la relativa tabella della popolazione residente o legale censita nei singoli Comuni del Regno al 21 aprile 1931. Ecco i dati delle province della Venezia Giulia:

Provincia di Fiume: totale della popolazione residente (legale) 107.659 della popolazione presente (di fatto) 106.775.

Provincia di Gorizia: totale della popolazione residente (legale) 210.441; della popolazione presente (di fatto) 205.823;

Provincia di Pola: totale della popolazione residente (legale) 302.980; della popolazione presente (di fatto) 297.526.

Provincia di Trieste: popolazione residente (legale) 350.246; popolazione presente (di fatto) 348.494.

Provincia di Udine: popolazione residente (legale) 787.598; popolazione presente (di fatto) 718.245.

Provincia di Zara: popolazione residente (legale) 19.599; popolazione presente (di fatto) 20.324.

Diplomi di benemerenza dell'O. N. B.

S. E. l'on. Renato Ricci, Sottosegretario all'Educazione Fisica e Giovanile e Presidente dell'Opera Nazionale Balilla, con provvedimento odierno ha conferito il diploma di benemerenza dell'O. N. B. ai sottoindicati camerati, molto apprezzando l'opera attiva e intelligente svolta a favore delle locali organizzazioni giovanili nella provincia di Trieste: dott. Umberto De Rosa, capomanipolo Ettore Paradiso, Vittorio Dei Rossi, Mario Zumin, Giovanni Parovel, Edoardo Ricci, ing. Mario Marassi, Michele Danieli, cav. Renato Colonello, Carlo Depangher, Ermanno Lange-Lazio, ing. Alberto Gruden.

Le conferenze dell'Istituto Fascista - U P. Domani alle 20.30 in viale Venti Settembre - Sezione scientifico-tecnica - l'egregio dott. ing. Pedro Benussi terrà una conferenza con esperimenti sul tema, così interessante e attuale, de «Le recenti valvole termoioniche».

Un corso di bromatologia alla R. Università. Sabato 23 corrente, ad ore 18, il chiaro prof. Domenico Costa inizierà alla nostra Università un corso libero di bromatologia.

Servizio telefonico italo-argentino o italo-brasiliano. Con effetto immediato il servizio telefonico fra Trieste da una parte e l'Argentina, il Brasile dall'altra, istradato via: Roma-Buenos Aires e via: Roma-Rio de Janeiro è ammesso dalle 13 alle 20 ora italiana. Le conversazioni con il Brasile rimangono limitate agli abbonati di Rio de Janeiro; mentre con l'Argentina il servizio viene esteso a tutte le località argentine. Per le conversazioni istradate sulla via normale Roma-Buenos Aires e Roma-Rio de Janeiro la tassa globale unitaria ammonta per l'Argentina (Buenos Aires)-Campana-Lima argentina - Zarate) ed il Brasile (Rio de Janeiro) a lire it. 555, per tutte le altre località argentine a lire 577.20. Per le conversazioni istradate sulla via sussidiaria Milano-Berlino (ammessa nel periodo di chiusura dell'istradamento normale) le suesposte tariffe aumentano di lire italiane 38.85 per ogni unità di conversazione. La tassa di preparazione o di riporto ammonta a lire it. 68.45. La suddetta tassa viene applicata quando la persona chiamata o il sostituto designato non possono essere rintracciati, oppure rifiutano la conversazione.

Rivendita di monopolio all'asta a Monfalcone. Presso l'Ufficio compartimentale dei monopoli di Stato in Trieste - via Valdirivo N. 1 - verrà tenuta il giorno 10 maggio p. v. l'asta pubblica per l'appalto della rivendita di generi di monopolio N. 19 in Monfalcone. Le modalità per prendere parte all'asta sono fissate in apposito avviso pubblicato agli albi dell'Ufficio compartimentale suddetto, del Municipio di Monfalcone nonchè del Magazzino vendita di Monfalcone.

Concorso per alunni d'ordine nella P. S. Con decreto ministeriale del 20 marzo a. c. è stato bandito un concorso per l'assunzione di 134 alunni nella carriera d'ordine di pubblica sicurezza. Il termine per la presentazione delle domande scade il 6 giugno p. v. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Prefettura, stanza 42.

Il Duca d'Aosta
alla Fabbrica di lampadine elettriche

Vi sono nell'uso comune delle cose sulla cui nascita nessuno, o assai pochi, si soffermano. Per esempio, quante persone, delle centinaia di migliaia che ogni sera accendono la luce elettrica, si domandano come viene costruita la lampadina?

Trieste ha una fabbrica di lampadine attrezzata e organizzata modernamente, che conta una larga rinomanza in Italia e all'estero, pur essendo stata impiantata da poco tempo. In questa fabbrica nasce la lampadina elettrica. Macchine di precisione e pazienti mani di operaie creano, per ora, da 3 a 4000 lampadine al giorno. Ma ogni lampadina è un piccolo capolavoro di precisione e di eleganza

Ieri a mezzogiorno S. A. R. il Duca d'Aosta ha visitato la Fabbrica lampadine elettriche a San Sabba. Erano a riceverlo il presidente del Consiglio di amministrazione S. E. il Generale Piccione, il consigliere delegato ing. Missaglia e il gr. uff. Celso Caretti, membro del Consiglio di amministrazione. Accompagnava il Principe il Primo aiutante di campo ten. col. Volpini. Guidato dall'ing. Missaglia, al quale si deve la razionale organizzazione della fabbrica, l'Augusto Principe ha visitato i vari reparti di lavoro incominciando dai depositi dei bulbi di diversa grandezza a seconda della potenza delle lampade.

Quando S. A. R. è entrato nel grande salone le maestranze in piedi lo hanno salutato romanamente. Si è iniziato quindi il giro ai vari banchi di lavoro e alle macchine, meravigliosi istrumenti di precisione. Il Principe si è vivamente interessato di tutte le fasi della lavorazione soffermandosi a interrogare le operaie ed esprimendo, ai dirigenti della Società, il suo compiacimento per lo spirito d'iniziativa che li ha animati e per la cura posta da questa fabbrica italiana nella produzione del materiale.

Oltre un'ora l'Augusto Principe si è soffermato nella fabrica passando da reparto a reparto, quasi inseguendo una lampadina che entrata allo stato primitivo era, al termine della visita, pronta e racchiusa nella carta da imballo.

Prima di lasciare il salone di lavoro si è anche informato sulle condizioni delle maestranze e ha avuto espressioni di elogio per la particolare attenzione posta dai dirigenti onde rendere più allegri e salubri i reparti di lavoro. Mentre operai e operaie si raccoglievano nel cortile S. A. R. ha ripetuto a S. E. Piccione, all'ing. Missaglia e al gr. uff. Caretti il suo vivo compiacimento per la coraggiosa iniziativa che si è augurato vada incontro a sempre maggiore successo.

Mentre il Duca d'Aosta lasciava la fabbrica le maestranze lo hanno vivamente applaudito ed egli, con la cortesia che distingue ogni suo atto, ha voluto intrattenersi nel loro gruppo

Il treno popolare per la Fiera di Milano

Ricordiamo che sabato prossimo partirà dalla Stazione di Trieste Centrale il treno popolare per Milano. L'orario sarà il seguente: Andata, 23 aprile: partenza da Trieste ore 23, da Monfalcone ore 23.53, da Cervignano ore 0.13, da Portogruaro ore 1.05, da Mestre ore 2.05, da Verona ore 4, da Brescia ore 5.39, arrivo a Milano alle ore 7.20. Ritorno, 24 aprile: partenza da Milano ore 23.45, da Brescia 1.06, da Verona ore 2.22, da Mestre ore 4.19, da Portogruaro ore 5.23, da Cervignano ore 6.20, da Monfalcone ore 6.45, arrivo a Trieste ore 7.25.

Ai viaggiatori è consentito di abbandonare il treno anche in una stazione di fermata precedente a quella terminale e di partire da una stazione di fermata susseguente a quella d'inizio del viaggio. Prezzi: da Trieste lire 47, da Monfalcone lire 45, Cervigagno lire 43, Portogruaro lire 39, Udine (via Cervignano) lire 46, Udine (via Monfalcone) lire 50, Gorizia (via Monfalcone) lire 47, Postumia (via Trieste) lire 52.

I biglietti sono già in vendita nelle stazioni ferroviarie situate nel raggio di 100 km. da quella di Trieste-Centrale e a Trieste si possono acquistare anche presso l'Agenzia Viaggiatori «Cit» di via della Borsa 2. Chi desidera il biglietto d'ingresso alla Fiera campionaria, che costa solo lire 1.50, può richiederlo unitamente al biglietto ferroviario.

STATO CIVILE - TRIESTE

20 aprile 1932-X

Nati vivi: 9; maschi 6, femmine 3.
Nati morti: 1.
Morti: 11.
Matrimoni: 10.

La "Giornata del dirigente d'azienda,, alla Fiera di Milano

Il giorno 26 aprile 1932-X, organizzata dall'E.N.I.O.S., avrà luogo alla Fiera di Milano la «Giornata del dirigente di azienda» con la partecipazione di tutti i dirigenti di aziende (Industria, Commercio, Banche, Trasporti, Assicurazioni) uniti in simpaticissimo cameratismo. L'Associazione nazionale fascista dirigenti di aziende commerciali invita i propri associati a voler partecipare numerosi a questa manifestazione della categoria, col cenno che la Delegazione interprovinciale di Milano — via S. Sepolcro 9 — è a completa disposizione dei partecipanti per tutta quella assistenza di cui avessero bisogno.

Programma: Ore 10: Riunione innanzi al padiglione della pubblicità, ove i convenuti riceveranno il saluto dei dirigenti della Fiera. Visita al padiglione stesso. Ore 11: Visita ufficiale al padiglione vini. Vermut d'onore offerto dalla Federazione nazionale commercio enologico. Ore 12.30: Colazione offerta alle autorità. Potranno partecipare tutti i dirigenti previa prenotazione e pagamento della quota (che si aggirerà sulle lire 30) da mandare, entro il giorno 23 alla Delegazione interprovinciale di Milano. Ore 15: Riunione all'ingresso del padiglione dell'Ufficio moderno. Divisione dei gruppi per la visita alla Fiera. Ore 18: Riunione nel salone della Soc. An. Montecatini per assistere ad una conferenza che sarà tenuta da un'alta personalità. L'ingresso alla Fiera è gratuito per i dirigenti verso presentazione della tessera confederale del 1931. zione della tessera confederale del 1932.

Termine di concorso prorogato. Con ... [illegible] il termine utile

La Stazione sismografica di Trieste

Com'è costruito il padiglione - I modernissimi apparecchi - Le interessanti segnalazioni registrate - Le condizioni ideali dell'Istituto

Riuscirà l'uomo che ha ricongiunto mari a mari, con opere prodigiose, che ha deviato il corso dei fiumi, che ha asciugato laghi e demolito montagne, che ha trovato in sè l'audacia e la forza per percorrere gli spazi a velocità vertiginose, che ha imprigionato il suono, che ha dominato l'etere, che ha piegato alla sua volontà il fulmine, riuscirà l'uomo a pervadere, e, quindi, a premunirsi dalle subite ire, dagli squotimenti famosi e tragici sprigionantisi di tanto in tanto dalle viscere profonde e inesplorate della terra?

Il problema è di quelli che, posti, danno un senso di smarrimento e di paura: ogni vittoria è piccina, se non si vince ancora, e sempre; tutto quanto si è fatto, che ha del fantastico, del divino, quasi, tutto il cammino percorso nel campo delle civili conquiste — è men che nulla di fronte all'ignoto che ci circonda. C'è sempre ancora un velo da strappare, e, poi, uno ancora, fino — forse — all'infinito.

L'uomo che è riuscito a conquistare tante vittorie, saprà strappare alla terra i segreti del terremoto e dominarli?

Questo drammatico dubbio ci riafferra l'animo e ce lo stringe ancora come in una morsa, allorchè abbandoniamo i locali della nuova, grandiosa stazione sismica di Trieste, che l'illustre prof. Vercelli ci ha fatto visitare in ogni apparecchio, in ogni più riposto impianto, e della quale ci ha illustrato tutto il lavoro compiuto e tutte le possibilità di indagine avvenire.

Una cassa in un'altra, sospese nel vuoto

La più moderna e perfetta stazione sismica d'Italia, se non pure dell'Europa tutta intiera.

— Ecco là — ci additò il prof. Vercelli da una finestra di quella palazzina dell'Istituto geofisico sita al n. 2 del Passeggio di Sant'Andrea, che così isolata da ogni rumore sembra di proposito voluta per i calcoli infinitesimali e per le meditazioni profonde — la nuova stazione sismica: pensate ad una grande cassa contenuta — e del tutto staccata — in una cassa maggiore e pressochè sospesa — l'una e l'altra — ... nello spazio.

L'affermazione che a tutta prima può sembrare paradossale, risponde quasi per intero, invece, a realtà. Il Padiglione sismico, infatti, consta di un grande vano semisotterraneo, di forma rettangolare. Il lato più lungo corre in direzione E.-W. Le precauzioni adottate nella costruzione sono tali da rendere trascurabili le perturbazioni provenienti dagli strati superiori del suolo e dell'atmosfera.

Per eliminare gli effetti perturbanti del traffico stradale, attorno a tutto l'edificio fu scavata una trincea, che lo isola completamente dal terreno circostante. Una seconda trincea separa i muri esterni da quelli della camera interna. Un breve solco stacca infine i quattro blocchi di appoggio degli strumenti dal pavimento. Per ovviare alle cause perturbanti che possono provenire dall'atmosfera (venti di forte intensità, rapide variazioni di temperatura, di umidità ecc.), la camera degli strumenti è coperta da una sopra costruzione (come una cassa ricoperta, a distanza, da altra cassa). Fra le pareti e le volte dei due ambienti resta così interposto uno strato d'aria, il quale smorza del tutto, o per lo meno attenua di molto, ogni causa di perturbazione esterna. La bora, vento la cui intensità è ben nota ai triestini, non perturba che minimamente le registrazioni. Perturbazioni sensibili si hanno invece con vento dai quadranti occidentali; ma ciò non deriva da azione diretta del vento, bensì da effettivi tremiti del suolo, per urto contro le coste delle dighe di onde marine, destate dai venti di orest.

Come si è debellata l'umidità

I muri della camera interna sono costruiti con mattonelle di sughero compresso. Tale struttura, mentre da un lato giova per attutire i tremiti dell'edificio, assicura un discreto isolamento termico nella camera degli strumenti, i quali essendo molto sensibili alle variazioni termiche, devono essere mantenuti quanto è possibile in ambiente a temperatura costante.

Durante la stagione fredda la temperatura viene elevata e regolata con termosifoni. Per stabilire lievi aumenti termici è anche usata una stufa elettrica.

Il problema dell'umidità è di capitale importanza in una stazione sismica. Gli strumenti deteriorano e funzionano irregolarmente se l'aria è umida. Nel nuovo padiglione però il problema dell'umidità non ha l'importanza che assume nella quasi totalità degli Osservatori. Il locale è asciutto grazie alle intercapedini di aria che staccano i muri fra loro e rispetto al suolo circostante. Dai solchi scavati attorno ai basamenti la umidità non può elevarsi, essendo i sol-

... inferiormente con lastre me-

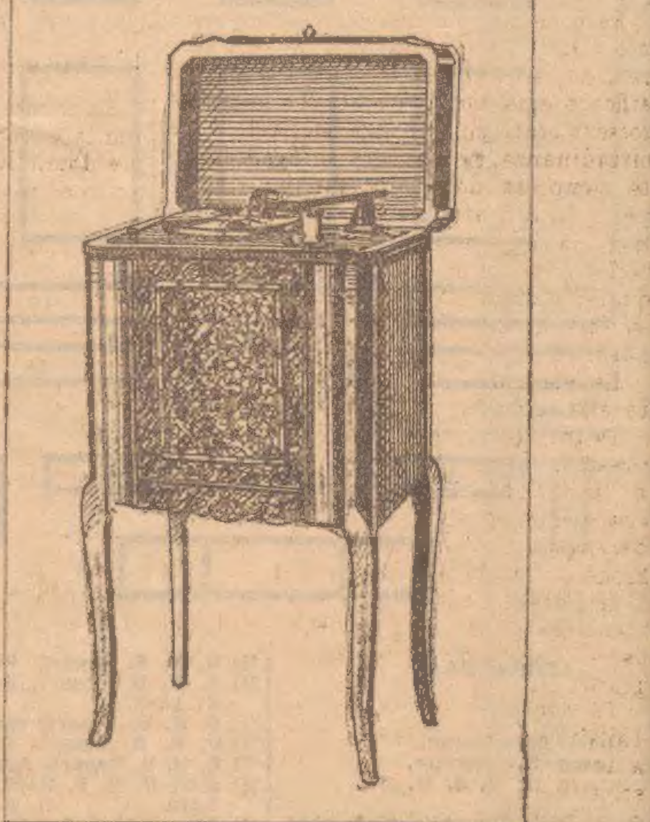
Il primo apparecchio, data la grande

IL FILOMELE

Filomela, mutata in usignolo
vigile, insonne sopra un verde ramo,
colmò di melodia le notti estive...
E le stelle, celesti fuggitive,
cedendo all'incantevole richiamo,
cadder dall'alto in aurea pioggia al suolo
Canoro, alato aedo delle selve,
l'Usignuolo ammansò barbari e belve.

Oggi avvien che per noi si rinnovelli
l'antichissimo mito. In cinque accese
valvole è chiuso il cuor dell'usignuolo;
fragile cuore che diffonde un volo
di note d'oro, limpide, distese
e accresce il nome di RADIOMARELLI...
Canta, o radiofonografo, fedele
al prisco mito; canta o FILOMELE!

V. E. B.



IL FILOMELE
«Radiofonografo gioiello»

5 Valvole - Altoparlante elettrodinamico - Arresto ed avviamento automatici - Comandi nel pannello superiore Chiavetta di sicurezza

L. 1.850,-- *(valvole e tasse comprese)*
A rate: L. 500 in contanti e 12 effetti mensili da L. 12

RADIOMARELLI

Per riacquistare le forze perdute dopo

L'INFLUENZA

e per combattere l'inappetenza è indicato l'uso del

VINO DI CHINA FERRUGINOSO
SERRAVALLO
che trovasi in vendita in tutte le farmacie

Un MIRACOLO dell'INDUSTRIA

I MAGAZZINI **CALZATURE**

"EUREKA,,

CORSO VITTORIO EMANUELE III, N. 1

mettono in vendita dal **21 Aprile - X**, il nuovo tipo

STANDARD

Calzature per uomo confezionate con vitelli al cromo di prima scelta, lavorazione a guardolo (Goodyear) garantite tutto cuoio. — VARIETA' DI FORME COLORI, MODELLI, al prezzo di

LIRE 42.- LIRE

STIVALONI per Milizia — Avanguardisti — Premilitari, a —

LIRE 79.- LIRE

LILLIPUT "EUREKA,,

Le rinomate **Calzature** per

BAMBINI (Carlo IX) - si vendono a per misura dal N. 20 al N. 35 **L. 1...**

Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame,,. - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

L'attività dell'O. N. Maternità e Infanzia
nella Provincia di Trieste

La Federazione provinciale dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia pubblica una relazione sull'attività svolta nel 1931. Dice la relazione, da cui stralciamo i dati più significativi:

L'azione compiuta nel primo quadriennio dalla Federazione provinciale che, sotto la presidenza del sen. Alfonso Valerio, raggiunse nella Provincia già nell'anno IX dell'E. F. quel posto di responsabilità che il Governo Fascista volle affidare all'Opera nel quadro della ricostruzione nazionale, è andata sempre più allargandosi nel 1931, anno questo in cui nuove iniziative hanno consentito al delegato straordinario dott. Paolo Israeli, coadiuvato dal segretario dott. G. Boghlich-Perasti, lo svolgimento di un programma sempre più vasto.

Però se più intensa è potuta essere nel 1931 l'attività svolta dalla Federazione, è certo che di gran lunga più efficace essa sarebbe stata se maggiori fossero stati gli appoggi da parte della cittadinanza, non ancora sufficentemente compresa delle alte finalità dell'Opera, la cui attività mira all'interesse non già del singolo individuo, ma della collettività, cioè della Nazione, alla quale prepara sane, robuste e fiorenti le falangi dei Balilla e delle Piccole Italiane.

Le elargizioni dei privati sono salite alla modesta cifra di lire 8649.90.

Degni di rilievo sono i contributi prestati dalla Provincia, dal Comune e dalla Cassa di Risparmio Triestina, che hanno deliberato a favore della Federazione rispettivamente una sovvenzione di lire 5000, 2000 e 7000.

Irrilevante addirittura è stato il numero dei nuovi soci perpetui e temporanei, non così invece quello dei soci giovanili.

E' degna di menzione l'opera svolta dalla Federazione nel prestare ascolto a innumerevoli persone, bisognose non soltanto di aiuto materiale, ma anche di appoggio e di consiglio inerenti alle finalità dell'Istituto. Larghissima è stata l'attività morale spesa quotidianamente per l'assistenza individuale e intesa soprattutto a sanare dissensi sorti in seno alle famiglie.

Tale azione benefica che sfugge ad una relazione concreta, ma contiene un valore intimo considerevole e prezioso, ha dato ai richiedenti la precisa sensazione dell'elevatezza dell'istituzione, come voluta dal legislatore.

Attività assistenziali

A vari Asili furono elergite lire 27.500.

Il campo assistenziale in cui è stata svolta un'attività veramente adeguata agli intendimenti dell'Opera, fu quello dei Refettori Materni, che provvedono ad intensificare l'aiuto materno e in...utile in una forma più efficace di quello prestato a domicilio a mezzo di sussidi alimentari, non sempre miglior garanzia dello scopo cui è diretto, data la possibilità di farne parte agli altri membri della famiglia.

Ai tre Refettori Materni di Trieste, Grado e di Monfalcone istituiti nel 1930 si sono aggiunti quest'anno altri cinque e precisamente quattro a Trieste ed uno a Muggia.

L'assistenza alle gestanti e alle madri allattanti il proprio bambino, è stata prestata anche col funzionamento esemplare del Consultorio ostetrico istituito presso l'ambulatorio della Maternità.

In cinque mesi di funzionamento, si sono avute presso il Consultorio 1500 visite dirette ad assicurare o il regolare proseguimento della gravidanza od il compimento fisiologico del parto, controllando, in pari tempo, la necessità della somministrazione del vitto o del sussidio alle assistite.

Parecchie gestanti nubili sono state ricoverate nell'Istituto di maternità, come pure cinque connazionali venute dall'estero per partorire in Patria.

Assistenza agli illegittimi

Come negli anni precedenti, anche nel 1931 larga è stata l'assistenza prestata ai figli illegittimi riconosciuti dalla sola madre, assistenza obbligatoria, i cui effetti benefici non sono sempre riconosciuti dai terzi perchè ignari dei fini altamente umanitari cui essa tende nella lotta contro la denatalità e la mortalità infantile.

All'assistenza in parola è stato provveduto o, direttamente dalla Federazione, o, indirettamente dall'Amministrazione della Provincia, a totale carico dell'O. N. Maternità e Infanzia.

La prima vi ha provveduto nei riguardi dei minori illegittimi non appartenenti per domicilio di soccorso alla Provincia; la seconda per quelli appartenentivi.

Un importante compito per la Federazione nello svolgimento della sua attività nel ramo assistenziale è stato quello di promuovere la legalizzazione di unioni illegittime, assicurando agli sposi un congruo premio a matrimonio celebrato.

Sono state legalizzate 6 unioni con la spesa complesiva di lire 2300.

E' ovvia l'importanza morale di tali provvedimenti che rispecchiano i fini altamente umanitari dell'Opera la quale interviene ovunque si presenti la necessità di concorrere nell'azione raccomandata dal Regime ai fini della politica demografica.

Assistenza all'infanzia abbandonata

Molteplici sono le forme di assistenza prestate ai minori che dal loro nascere fino al diciottesimo anno compiuto vengono soccorsi dall'Opera semprechè si trovino in condizioni tali da poter essere utili alla Società.

Il bambino, già soccorso, prima della nascita, attraverso la madre che nel periodo della sua gestazione viene assistita nella misura più larga, continua ad essere oggetto di ogni cura da parte della Federazione quando viene alla luce e precisamente: o la madre è in grado di allattarlo, e allora lo si assiste direttamente per tutto il periodo dell'allattamento assicurando una buona nutrizione alla madre; oppure la madre non è in grado di allattarlo, e allora lo si assiste direttamente fornendogli le scele di latte a domicilio.

Nel caso in cui risulti l'impossibilità da parte della madre di prestargli tutte le cure necessarie, si provvede al suo collocamento presso Istituti diurni — disponendo in pari tempo la fornitura del latte per la notte.

Successivamente l'assistenza viene prestata secondo i casi che si rispecchiano nelle varie forme di soccorso.

Secondo l'età e le condizioni delle famiglie vengono ricoverati o presso asili infantili, o in istituti, oppure presso famiglie private.

Non molti sono i casi di minori ricoverati presso asili infantili; moltissimi, invece, quelli di minori collocati in istituti o presso famiglie private.

In questo ramo assistenziale la Federazione ha seguito sempre il principio di non allontanare il fanciullo dalla famiglia, e si è pure curata, nel limite del possibile, che alle spese di ricovero contribuissero i genitori, e ciò più che per ragioni di carattere economico, precipuamente perchè i genitori non si disabituino dal loro dovere che deve permanere anche se provvide istituzioni li sovvengono nel mantenimento e nell'educazione dei loro figliuoli. Nei casi in cui l'assistenza è stata prestata senza allontanare i minori dalla famiglia, si è provveduto alla concessione di sussidi e soccorsi in natura, evitando in via assoluta sussidi in denaro.

Il controllo volontario delle signore

La Federazione, sebbene costretta a limitare tutti i ricoveri nei casi d'imprescindibili necessità, è riuscita, in seguito ad una scrupolosa revisione di tutti i provvedimenti del genere adottati nel passato, a ricoverare anche questo anno 45 minori.

Una nuova iniziativa diretta a tutelare i minori collocati presso famiglie private è stata quella di affidarli alla sorveglianza di signore, le quali, con visite periodiche fatte nelle case delle famiglie tenutarie, sono in grado di garantire alla Federazione che i minori sono ben curati e custoditi.

Nel caso in cui manchi tale assicurazione da parte delle signore, che con tanta squisitezza d'animo s'interessano dei piccoli patrocinati, la Federazione provvede secondo la richiesta del caso.

Una speciale vigilanza è stata dedicata ai minori fermati per misure di P. S. ed ai traviati.

Ricoverati al primo momento presso la stazione dei corrigendi della locale Congregazione di Carità, sono stati quindi o restituiti alle famiglie o inviati in istituti di correzione a seconda dei motivi determinati il loro fermo.

E qui vanno posti in speciale rilievo i provvedimenti relativi all'assistenza morale dei minori diretta precipuamente a preservarli dall'immoralità e dal vizio.

In tale assistenza la Federazione si è giovata dell'aiuto della speciale sezione della Congregazione di Carità e del Comitato di Difesa dei Minorenni, istituzioni queste che svolgono un'ampia attività diretta alla tutela legale, materiale e morale dei giovani fino al raggiungimento della maggiore età.

Contro la delinquenza minorile

La Federazione si è interessata anche dei casi ad essa prospettati dai visitatori delle carceri, visitatori autorizzati dal Procuratore Generale del Re a tenere dei colloqui con detenuti allo scopo di conoscere i bisogni delle loro famiglie e in special modo quelli dei loro bambini i quali, privati dai genitori, vengono a trovarsi in maggiori pericoli.

La Federazione, rappresentata dal segretario dott. G. Boglich-Perasti, ha seguito con particolare interesse la trattazione dei procedimenti penali tenutisi a carico di minorenni presso una speciale sezione della locale R. Pretura.

Di caso in caso, la Federazione ha provveduto o col richiamare l'attenzione dei genitori dei piccoli imputati o con l'internamento degl'imputati stessi in istituti di educazione o di correzione, salvando così, nel limite possibile, tanti infelici fanciulli cui forse non era giunta ancora la voce paterna dell'ammonimento e del consiglio.

Non inferiore a quella svolta dalla Federazione negli anni precedenti è stata l'attività per la lotta contro la tubercolosi.

Sono state dedicate tutte le cure alla prevenzione antubercolare dell'infanzia con esito efficace e largamente provato.

Il contributo dato dalla Federazione in un ramo così interessante dell'assistenza sociale è compendiato in cifre in un allegato alla relazione.

L'attività assistenziale dei Comitati di patronato nei Comuni in cui essi hanno funzionato è andata pure prendendo uno sviluppo maggiore malgrado le non poche difficoltà di carattere finanziario.

La tassa di circolazione
sui veicoli a trazione animale

L'Amministrazione della Provincia di Trieste ha deliberato — com'è noto — l'introduzione della tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale e sui velocipedi. La tassa è ora in vigore ed entro il 1.o maggio corrente tutti i veicoli dovranno essere muniti del contrassegno comprovante il pagamento della tassa. I contrassegni si ritirano dal 19 corrente presso le Esattorie di Trieste, Grado, Monfalcone, Muggia, Postumia, Sesana e Senosecchia, versando il corrispettivo nella misura seguente:

Per carri o altri veicoli fino a lordi quintali 5 per ruota, lire 25; da oltre cinque fino a quintali quindici per ruota, lire 50; oltre quintali quindici per ruota, lire 100. Per vetture: a due posti, compreso quello del conducente, lire 25; a più di due posti, compreso quello del conducente, lire 50. Velocipedi e macchine o apparecchi ad essi assimilabili, a uno o più posti, lire 10.

Per i carri e le macchine agricole non esenti, la tassa è ridotta del 50 p. c. Coloro che sono esenti dalla tassa di circolazione (art. 220 del suddetto R. Decreto), potranno munire i propri veicoli entro il 1.o maggio del contrassegno con la dicitura «esente». Lo stesso sarà pure prelevato dall'esattore per il prezzo di lire 1.50.

I conducenti e i proprietari di veicoli non esenti dalla tassa, i quali posteriormente al 1.o maggio 1932-X circoleranno sulle pubbliche strade senza il contrassegno comprovante il pagamento oppure con contrassegni di categoria inferiore, incorreranno nelle contravvenzioni previste dalla legge. In loro confronto sarà inoltre applicata la sopratassa prevista in legge.

Decesso. Nella notizia pubblicata ieri del decesso della compianta signora Paola Premuda-Gerolimich è stato involontariamente omesso il nome della bambina Martha, e il nome del marito dott. Enrico, per un errore di stampa, è apparso Umberto. Nel rilevare queste due inesattezze vogliamo rinnovare ai congiunti colpiti da tanto grave lutto, e in particolare alla famiglia Premuda, le nostre più sentite condoglianze.

Gli studi su Seneca di Marino Gentile

La sorprendente attività intellettuale di questo giovane concittadino gli ha dato modo di pubblicare, nello spazio di un anno, due opere importanti come quella su «La dottrina platonica delle idee-numeri e Aristotele» e quella, da poco uscita alla luce, su «I fondamenti metafisici della morale di Seneca». Certamente questo genere di studi, che involgono l'esegesi del pensiero filosofico in tempi da noi lontani, si sottrae alla trattazione sopra un giornale destinato al gran pubblico, e per quanto stringato ne fosse il riassunto, esso esigerebbe per lo meno quei limiti relativamente ampi che, pur con lucidità concisa, Marino Gentile seppe tenere alla riunione della Società italiana per il Progresso delle scienze, esponendo per tratti sommari le sue ricerche su l'etica e la metafisica nel pensiero di Seneca. Nondimeno, se entrare qui non si può nell'intimo dell'argomento, è dovere rappresentare almeno alla mente del pubblico l'attività di questo acutissimo ingegno nostro e l'importanza dei temi che egli ha preso a trattare. Non ve n'ha veramente di più importanti nella storia del pensiero antico: Platone e Aristotele rappresentano la classica maturità del pensiero greco, e del loro ascendente, che a tutt'oggi dura, è inutile fare parola; Seneca è il pensatore che ebbe la maggiore influenza sul mondo romano, ossia su l'epoca di massima unità spirituale del mondo antico. Straordinario è il numero degli studi che negli ultimi anni convergono sopra di lui, e Vittorio d'Agostino — nota il Gentile — annovera ben 87 scritti nella bibliografia degli studi senechiani comparsi in Italia dal 1920 al 1930. Nella linea ideale che può tracciarsi da Platone ad Aristotele a questo filosofo, che ebbe i suoi inizi nello stoicismo, ma seppe anche distaccarsi dalla scuola quando lo spinsero le conquiste del suo pensiero, il Gentile scorge un progresso su la mente greca nel compiere l'organico rapporto fra morale e metafisica, fra la vita interna dell'uomo e quella impressa all'universo dal suo reggitore. Dio non è in Seneca «semplicemente la condizione remota dell'operare virtuoso, ma almeno come aiuto e conforto la sua causa prossima — dice il Gentile —; mentre certamente non lo era per Aristotele, che di questo rapporto non si curò nella sua etica, ma nemmeno per lo stesso Platone, poichè questo non riuscì mai a concepire il principio razionale del mondo come veramente reale».

L'elemento etico prevalente negli scritti di Seneca, sotto forma oratoria coatta anche da una rara eleganza stilistica, benchè egli stesso riconosca questa virtù delle lettere aliena e non necessaria all'esercizio del pensiero, mantiene tuttora i dotti divisi su l'apprezzamento di lui come filosofo vero o semplicemente come moralista, confortatore ed illuminatore d'anime a un virtuoso operare. Per il Gentile c'è in lui dell'uno e dell'altro strettamente congiunti; e come egli possa essere preso a petto quale filosofo puro e appassionato della libera conoscenza, lo dimostrano appunto parecchie pagine di questo studio serio e profondo, dedicato ai caratteri universali del suo pensiero.

Entrambi gli studi di Marino Gentile su Seneca, il maggiore e il ristretto, sono pubblicati dalla Società Editrice «Vita e Pensiero» di Milano.

San Giusto nei curiosi quadri di Ugo Flumiani

Poche esposizioni ebbero più autorevole pubblico di quello che si radunò l'altra sera alla Permanente di via della Borsa per conoscere la visione di un possibile San Giusto nei quadri di Ugo Flumiani. Erano intervenuti S. E. il Prefetto con la signorina Porro, il Podestà sen. Pitacco, il Soprintendente comm. Forlati con la dott. Tamaro-Forlati, il dott. Sticotti, il direttore della Banca d'Italia comm. Zago, il prof. Costa, il comm. Berlam, il cav. Sambo, la signora Pitteri, il comm. Quarantotto, il prof. Finazzer-Flori e una quantità d'artisti e di personalità. E le discussioni furono animatissime.

Intanto bisogna dire che Ugo Flumiani ha esposto due bellissimi bozzetti, fatti da pittore a cui la chiesa di San Giusto è uno dei soggetti di predilezione. Ma questa volta egli si è proposto di studiare un San Giusto ipotetico: un San Giusto quale potrebbe presentarsi, dato che i cittadini si decidessero a liberare l'avancorpo dell'edificio romano esistente nel campanile, e quindi ad abbattere il campanile stesso e a ricostruirlo con alquanti metri di arretramento.

Il pittore ha tenuto conto di tutti i ritrovamenti ed accertamenti avvenuti negli ultimi tempi: quindi ha restituito l'edicola a colonna (quella chiusa entro il campanile), nella sua forma ormai determinata; ha abbassato il livello della Chiesa fino al piano romano; ha ricostruito quindi la scalea che riconduceva all'edificio antico; ha ripetuto dalla parte opposta della scalea il motivo dello stilobate, col relativo basamento di statua (che però non si è ritrovato). Per passare dal livello romano al livello attuale egli ha ideato a sinistra della cattedrale e del tempietto (chiamiamolo così per intenderci), un'altra rampa di scale, sulla quale sorge, ripristinata secondo i piani della R. Soprintendenza, la chiesetta trecentesca di San Giovanni; col portichetto. Dietro di essa si vedono le cappelle laterali di San Giusto, e la possente torre del Campanile, ricostruito nell'attuale sua forma, ma dietro la Cattedrale anzichè dinanzi. E' possibile questa ricostruzione del campanile? E' tanto possibile quanto fu la ricostruzione di quello di San Marco. Nè la tecnica moderna si spaventerebbe del problema di creare un suolo artificiale per le fondamenta di tale colosso, dato che sarebbe difficile il collocarlo sull'angusto e malfido terreno oggi esistente.

La visione del Flumiani è molto bella, molto simpatica, specialmente nella veduta di fronte: in quella laterale il tempietto appare un po' esile e mingherlino, dove l'occhio è abituato a vedere la potente mole del campanile, che dà un accento di forza a tutta la Chiesa, e per così dire la sostiene.

Certamente i cittadini ci penseranno prima di sacrificare qualche milione e forse anche qualche bellezza capitale di San Giusto alla liberazione dell'elegante portico romano: ala laterale del tempio, oppure testata di un edificio a portici, del quale si sta rintracciando la continuazione lungo il fianco della Basilica, per rilevarne almeno la struttura fondamentale e la pianta. Che non fosse un tempio inclinano oggi a credere, per buone ragioni, due archeologi valenti quali la dott. Tamaro-Forlati e il dott. Sticotti: per lo meno sarebbe un tempio di forma e di struttura che non hanno riscontro in altri edifici sacri della romanità. Tempio di forma molto rara, lo aveva giudicato S. E. Paribeni nella più recente sua visita, prima degli ultimi scavi; oggi si propende a vedervi piuttosto un edificio dell'architettura profana. Ma nessuna ipotesi è ancora definitiva.

Certo i quadri del Flumiani accresceranno l'interesse già tanto vivo dei cittadini per l'attuale opera di scoperta dell'antica Tergeste romana. Non è il caso di pensare che si rinunci facilmente a singolarità preziose quale è oggi il colonnato romano chiuso dentro al Campanile, a bellezze stupende quali offre oggi, l'angolo tra il Campanile e la Cattedrale, col cornicione romano tutto bianco sulla pietra fosca, la statua di San Giusto, la colonna che fa capolino nell'intersezione delle due fronti. Ma assai interessante è ad ogni modo la visione dell'artista triestino; e molto opportunamente il Curatorio della Permanente ha disposto che i due quadri del Flumiani facciano parte anche della mostra collettiva dei nostri artisti, che s'aprirà il prossimo lunedì.

Il martirio di Francesco Rismondo
Le ricerche in Ungheria

BUDAPEST, 20

Allorchè nel luglio nel 1929 si inaugurava sul S. Michele il ricordo marmoreo al dalmata Francesco Rismondo, il primo martire della nostra guerra, il gr. uff. Carlo Banelli del Museo di Storia ed Arte di Trieste, faceva alcune dichiarazioni al giornale *Il Piccolo* dicendo fra l'altro che, siccome il rapporto riservatissimo dell'Ufficio evidenza del Ministero della Guerra austro-ungarico da lui scoperto e conservato in fotografia al predetto Museo dava per certa l'esecuzione del martire dalmata (che sarebbe avvenuta nel novembre 1915), avrebbe fatto ulteriori ricerche per seguire le tracce dell'eroe dal luglio 1915, epoca in cui sarebbe stato fatto prigioniero, al novembre dello stesso anno, a Budapest, dato che — diceva il gr. uff. Banelli — da una lapide esistente sul San Michele, dettata da Gabriele d'Annunzio, risultava che sul San Michele si trovavano, nel luglio del '15 truppe ungheresi.

Nel novembre del 1929 il giornalista italiano Umberto Di Bin del *Piccolo* di Trieste, si rivolgeva ad uno scrittore ungherese, il sig. Béla Farkas, membro dell'Accademia Petöfi e noto romanziere e poeta, chiedendo il suo aiuto per le ricerche intorno agli ultimi mesi della vita del nostro martire. Il sig. Farkas, qualche settimana dopo, fece pubblicare sul locale *Ujsag* un lungo articolo che riproduceva la lettera del collega Di Bin e conteneva un invito a tutti gli ufficiali ungheresi che, nel luglio del 1915, avessero combattuto sul San Michele, a voler fornire ogni possibile informazione sul corso della battaglia in genere e sui prigionieri italiani in specie.

La pubblicazione dell'articolo, però, non portò, purtroppo, ad alcun risultato concreto.

Ora, a quasi due anni di distanza, il corrispondente del *Corriere della Sera* ha rivolto allo scrittore Farkas per conoscere a qual punto siano giunte le sue ricerche. L'interpellato ci ha dato le seguenti informazioni: «Credo di essere ormai sulla buona strada. Mi rivolsi anzitutto all'Archivio della Guerra di Budapest, ove però tutte le ricerche svolte dal direttore risultarono vane. L'Archivio di Budapest si rivolse quindi a quello di Vienna, il quale, se non è ancora riuscito a dare informazioni circa la sorte toccata a Francesco Rismondo, ha per altro potuto stabilire che nel luglio 1915, sul San Michele, di fronte all'8.o ed 11.o bersaglieri ciclisti non si trovava la divisione ungherese n. 20, ma la divisione di fanteria austriaca n. 93.

«L'Archivio di Vienna mi inviò una cartina sulla situazione sul San Michele il 21 luglio 1915, data in cui, a quanto risulta finora, sarebbe caduto prigioniero degli austriaci anche Francesco Rismondo, ed una «Relazione» del comando della predetta divisione austriaca, sullo svolgimento della battaglia. Secondo questa «Relazione», il 21 luglio 1915 sarebbero stati fatti prigionieri dagli austriaci 34 bersaglieri dell'8.o e quattro dell'11.o bersaglieri ciclisti. L'8.o bersaglieri ciclisti, del quale faceva parte anche Rismondo, sarebbe andato completamente disperso. Sarebbero state fatte prigioniere inoltre due intere compagnie di fanti e due altre sarebbero state annientate. Tutta la battaglia si svolse fra Sagrado e l'altopiano friulano. Sempre secondo la «Relazione» della divisione austriaca, l'11 compagnia dell'8.o ciclisti, comandata dal sottotenente Arrigo Mando, dopo lunga permanenza a Sagrado, sarebbe salita sul San Michele, dove, alle 13 del 21 luglio sarebbe passata all'attacco. Il comandante dell'8.o ciclisti sarebbe caduto.

In seguito a mia richiesta, poi — ha continuato il sig. Farkas — l'Archivio Militare di Vienna mi ha inviato non solo la lista completa degli ufficiali comandanti le truppe austriache schierate allora in quel settore, ma anche l'elenco degli ufficiali addetti al Tribunale militare. Conosco quindi già i nomi di tutti gli ufficiali della divisione n. 93, delle brigate n. 58 e 155, della brigata alpina n. 12, della brigata di fanteria n. 33, della divisione honved n. 20 (solo alcuni ufficiali di quest'ultima parteciparono alla battaglia), e del gruppo del tenente colonnello Brückner che giunse in posizione durante la battaglia.

La «Relazione» della divisione n. 93 contiene però una frase che, secondo me, ha una certa importanza: afferma cioè che i bersaglieri ciclisti caduti prigionieri, sarebbero stati lasciati a Sdraussina. Ora si tratterà di stabilire se a Sdraussina avesse sede qualche comando che poteva disporre dei prigionieri, e se Rismondo non sia stato riconosciuto da qualcuno subito dopo essere caduto prigioniero, o se da Sdraussina non sia passato a qualche ospedale interno, ove forse da qualche traditore venne riconosciuto per essere mandato al martirio».

Le gite dell'Istituto Fascista di Coltura - U. P.

Anche quest'anno l'I. F. si è proposto di continuare, intensa e feconda, quell'attività turistica che i soci seguono con vivo e sempre crescente favore. Dopo le escursioni nelle Dolomiti, nel Cadore e nel Trentino, dopo le grandi gite a Roma, a Napoli e in Sicilia, questa primavera si visiteranno città e luoghi bellissimi dell'Emilia e delle Marche, e l'estate ventura si percorrerà tutta la valle padana spingendoci fino ai piedi del Monte Bianco e del Cervino.

Gita primaverile

Partenza da Trieste il 23 maggio alle 21.05, ritorno a Trieste il 28 maggio alle 4.30. In ferrovia si giungerà a Rimini. Della romana Ariminum, dove finiva la via Flaminia e s'iniziava la via Emilia, ammireremo il Ponte d'Augusto sul Marecchia e l'arco eretto nel 27 a. C. in onore d'Ottaviano Augusto restauratore delle vie d'Italia, e il pagano splendore del tempio che Sigismondo Malatesta volle e Leon Battista Alberti disegnò; ancora si vedranno il Palazzo dell'Arrengo, la Chiesa di S. Agostino, il castello Sigismondo, e le altre notevoli bellezze artistiche della città, bella e famosa anche per la sua ridente marina. Il giorno seguente si salirà in autocorriera a Urbino, già capitale del ducato retto dai Montefeltro e dai Della Rovere, centro di fervida vita intellettuale e di una mirabile fioritura artistica, patria del Bramante e di Raffaello. La visita comprenderà il Palazzo Ducale grandioso e stupendo, che Luciano Laurana ampliò e rinnovò, e che ora alberga raccolte insigni d'arte e richiama alla fantasia il fasto delle Corti ove passarono il Bembo, il Castiglione e Torquato Tasso giovinetto; le chiese di S. Domenico, S. Francesco e S. Giovanni e la casa natale di Raffaello.

Al ritorno da Urbino si darà uno sguardo a Pesaro e al suo Museo delle ceramiche, il più importante d'Italia; un'altra tappa si farà al Castello di Gradara, pittoresco e imponente, che grazie agli accurati recenti restauri, ricorda in modo suggestivo assai i Malatesta e gli Sforza.

Il 26 maggio si salirà alla fiera antica Repubblica che vanta suo fondatore e patrono San Marino, venuto dalla dalmatica Arbe sull'ardua vetta del Monte Titano. Vigile e valorosa nella difesa della millenne libertà, S. Marino commuove e affascina per questo suo indomito spirito non meno che per la bellezza del paesaggio e degli orizzonti che dischiude dalle sue ardite torri o Penne: la distesa dei colli e dei clivi, l'Adriatico azzurro, le bianche città, le pinete scure, i castelli coronanti i poggi, i monti lontani. Solenni ci appariranno il Palazzo Pubblico, la piazza, la Pieve con l'antica torre, e commovente lo spettacolo del Corpus Domini in quell'ambiente suggestivo.

Ravenna accoglierà i gitanti, l'ultimo giorno. Vi giungeranno in autocorriera, cosicchè sarà agevole soffermarsi nella pineta e a S. Apollinare in Classe. E' superfluo rilevare quanti e quali tesori accolga la superba e maestosa città ove Onorio e Teodorico, Giustiniano e i Polenta ebbero splendida signoria, e dove dalla fusione della tradizione autoctona con alcuni elementi bizantini e orientali sbocciò un'arte originale e feconda di sviluppi.

Nel breve àmbito di un giorno si potranno tuttavia rivedere S. Vitale, S. Apollinare Nuovo, S. Giovanni Evangelista e S. Francesco, i due Battisteri, il Duomo, l'Accademia, la Biblioteca Classense, e si tornerà con filiale reverenza alla tomba di Dante.

Gita dell'Alta Italia

Si svolgerà dal 23 agosto al 4 settembre. Si sono scelte comode autocorriere da turismo, quali mezzi di trasporto, per ottenere la possibilità di rapidi spostamenti verso centri e zone varie, di passare dalla grande città al lago, dall'autostrada al valico montano. Ed i gitanti avranno agio così di visitare luoghi bellissimi, quantunque di meno comune accesso. Senza tener conto delle tappe più brevi e secondarie, previste per interrompere il disagio di troppe ore consecutive di viaggio, accenneremo rapidamente alle soste più notevoli. Alcune ore saranno dedicate a Vicenza, la signorile città ove il Palladio impresse il segno della sua classica e armoniosa maestà, a Bergamo, bella ed aerea, si visiteranno il Duomo, la Cappella del grande condottiero Colleoni, S. Maria Maggiore; si vedrà ai piedi della città antica stendersi prosperosa la Bergamo nuova.

Brescia la ferrea mostrerà nel grandioso tempio romano l'alata Vittoria, le vie fervide d'opere, le piazze vaste coi bei palazzi, il Broletto e il Duomo, S. Maria dei Miracoli.

A Milano si rimarrà per un paio di giorni: si faranno visite al Duomo, al Castello Sforzesco, a S. Ambrogio vetusta, alla ricchissima Galleria di Brera, a S. Maria delle Grazie (Cenacolo di Leonardo). Si spera, se il tempo e le circostanze lo consentono, di fare una capatina anche alla superba Certosa di Pavia.

Non poteva mancare nel programma una corsa ai Laghi, e difatti i gitanti godranno della vista incantevole del Lago Maggiore, da Stresa e dall'Isola Bella.

Si passerà poi nel Piemonte: a Biella si avrà agio di rilevare la potenza dell'industria tessile italiana; a Ivrea sosteremo a guardare le rosse torri del Castello, specchiantesi nella cerulea Dora e di poi saliremo alla vecchia Aosta, «di cesaree mura ammantellata» ridente nella vasta conca vigilata dalle vette immani e dai ghiacciai che lustrano lontani al sole. Dalla fiera città partiranno poi le meravigliose escursioni nelle vallate laterali: a Courmayeur, ai piedi del gigantesco Monte Bianco, e una passeggiata porterà alla bocca del ghiacciaio della Brenva; al Piccolo e al Grande S. Bernardo, a Cogne, alle falde del Gran Paradiso, e infine nella Valtournanche, cui sovrasta l'aguzzo profilo del Cervino. Nè si tralascierà di visitare qualcuno dei castelli valdostani, testimoni della fiera e cavalleresca vita medioevale.

Due giorni saranno dedicati alla «regal Torino», che offre tanta copia di bellezze, di memorie e di glorie; il programma comprende il Duomo, il Palazzo Reale, il Museo del Risorgimento, il Museo Egizio, la Galleria, la Basilica di Superga.

La via del ritorno passerà per Asti, la patria dell'Alfieri, interessante e signorilmente bella di chiese, di torri e di palazzi; per Alessandria, memorie della riscossa italiana contro gli imperatori tedeschi, e ornata di cospicui monumenti medioevali; per Cremona, orgogliosa del suo aereo ed elegante Torrazzo, la torre più alta d'Italia, dell'armonioso Duomo e di tante altre chiese e piazze e palazzi; per Mantova, ove aleggia lo spirito di Virgilio e ridono vaghe ed imponenti ad un tempo le regge dei Gonzaga, mentre dalla facciata di S. Andrea splende l'architettura rinnovata di L. B. Alberti.

La riconferma del Podestà di Muggia

MUGGIA, 20

Con decreto di questi giorni, rimesso da S. E. il Prefetto, il cav. Onorato Gorlato è stato riconfermato, per altri cinque anni, Podestà di Muggia. Il cav. Gorlato, nominato primo Sindaco di Muggia nelle elezioni comunali del febbraio 1922, ha ora al suo attivo un decennio di avveduta amministrazione della cosa pubblica e ha dimostrato durante questo tempo di saper adempiere con competenza non comune le sue attribuzioni. Oltre ad avere risolto importanti problemi cittadini e avere contribuito allo sviluppo delle varie attività del Regime a Muggia, ardui problemi sono, per merito del cav. Gorlato in via di soluzione, come l'acquedotto, la canalizzazione, la residenza municipale e la sistemazione stradale. Il compiacimento unanime con il quale è stata accolta la notizia prova ancora una volta l'affettuoso attaccamento e la stima della popolazione per il suo Podestà.

Domani usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».

IL CAFFÈ HAG SENZA CAFFEINA NON VI TOGLIE IL SONNO

È la caffeina che vi toglie con la sua azione eccitante il sonno, danneggiandovi i nervi e lo stomaco. Provate l'ottimo Caffè Hag senza caffeina e noterete subito un benefico risultato. Il Caffè Hag non differisce nè per il gusto, nè per l'aroma dal migliore caffè, ma è senza caffeina.

Chiedete, nominando questo giornale, opuscoli gratis.

CAFFÈ HAG SENZA CAFFEINA

CAFFÈ HAG S. A. - VIA MAROCCO 11 - TELEFONO 287-262 - MILANO

Petrolina americana WIELMANN

distrugge la forfora, impedisce la caduta dei capelli. Vendesi ovunque L. 7.—

E. FRETTE & C. - MONZA

TELE - TOVAGLIE - BIANCHERIE - CORREDI

OPUSCOLO ARTICOLI "OCCASIONE" GRATIS A RICHIESTA

Filiale di TRIESTE - Via Mazzini, 30 - Telefono 40-22

CALLI

spariscono usando il rinomato unguento

RYA

preparato nella FARMACIA SPONZA - TRIESTE - Via Montorsino 8 (Rolano) - In tutte le farmacie a L. 2,85

8 delle Piu' Belle Donne d'Europa
Cio' Che Imparai Facendo Colazione Con Loro

La Signorina Jeanne Juilla, una giovane lavoratrice, è stata eletta Regina di Bellezza di Francia pel 1931 e qualche giorno dopo Regina di Bellezza d'Europa. Essa ha ricevuto un vasetto pieno d'oro, grazie al suo colorito meraviglioso. Durante una colazione alla quale essa assisteva, assieme alle sette più belle donne d'Europa, la signorina Juilla dichiaro' francamente che l'uso della cipria alla spuma di crema prima di presentarsi dinnanzi alla giuria, aveva almeno raddoppiata la bellezza naturale del suo colorito. Questa cipria aderisce quattro volte più a lungo della cipria usuale.

Fu rivelato inoltre, che la Cipria Petalia di Tokalon, alla spuma di crema, la famosa cipria parigina, era stata adoperata da ogni trionfatrice nei concorsi internazionali di bellezza che hanno avuto luogo in questi ultimi anni. Questa scoperta meravigliosa permetterà ormai ad ogni donna di mantenere il suo colorito fresco ed incantevole — senza fa minima traccia di luccichio — per una intera serata, ballando nella sala da ballo più calda o esponendosi al vento od al tempo piovoso. L'ingrediente che produce questa differenza sorprendente si chiama spuma di crema ed i diritti di esclusività sono stati acquistati da Tokalon. Ecco perchè la Cipria Petalia è la sola cipria genuina alla spuma di crema.

Disponete le lettere raffigurate sulla lavagna qui sopra in modo da formare 5 parole. Le lettere di ogni gruppo sono destinate ad una sola parola. Si possono trovare le parole giuste leggendo attentamente il paragrafo precedente. Ogni donna che invierà la soluzione riceverà un Cofanetto di Bellezza di Lusso contenente una scatola di Cipria Petalia alla spuma di crema (indicare la tinta desiderata) unitamente a campioni delle varie altre tinte e ad un tubetto modello grande di crema Tokalon, alimento per la pelle, color rosa, ed un tubetto di crema Tokalon per il giorno.

Adoperate il coupon qui appresso ed inviatelo assieme alla soluzione prima del 23 maggio 1932.

COUPON GRATUITO N° 9 - Vale 5 Giorni Solamente

Per ricevere il Cofanetto di Bellezza di Lusso Speciale descritto qui sopra, riempite immediatamente questo coupon ed inviatelo insieme a 2 lire per coprire le spese di posta, imballaggio ecc., alla Farmacia Roberts-Reparto 5 D, Via Tornabuoni - Firenze.

Risposta ______ Nome ______

Tinta di Cipria desiderata ______ Indirizzo ______

Cronaca giudiziaria

La mano rapace misteriosa

(Pretura Penale) I coniugi Antonio e Pazienza Fontanot, proprietari di una osteria a Muggia, avevano notato che da diverso tempo qualcuno o qualcuna s'era preso il gusto matto di rovistare nel tiretto del banco di vendita, asportando, di volta in volta, piccoli importi di denaro.

In sulle prime non vi fecero gran caso; qualche lira di meno nel bilancio dell'azienda, non li avrebbe certamente condotti alla rovina. Ma rimase la curiosità di conoscere a chi apparteneva la mano rapace. E poichè, a lungo andare, visto che quel lento, continuo e metodico rastrellamento di denari non cessava e che, dato il tempo trascorso, il totale dei denari prelevati con questo poco pulito e comodo sistema formava già una somma discreta, l'oste e l'ostessa decisero di stare in guardia e di preparare qualche trappola per far cadere il colpevole nella pania.

«Xe la Catina!»

Ci volle però del tempo: il ladro era scaltro e destro e si guardava bene dal farsi cogliere. E fu allora per i due coniugi un puntiglio: Non perdettero più d'occhio il tiretto. Si davano il cambio nella guardia, celati dietro qualche mobile. E, finalmente, un giorno del febbraio u. s. la signora Pazienza uscì, in un grido di gioia:

— Toni! Lo gavemo becà!
— Chi?
— El ladro! Anzi la ladra!
— La ladra?
— Sì. Xe una dona; xe la Catina C. Chi gavaria mai pensado ah? Cossa femo?
— Cossa femo? Ma bisogna andar subito dai carabinieri.
— Andemo.

Ci andò però solo il Fontanot, il quale, parlato col comandante la stazione dei carabinieri, gli riferì dettagliatamente l'accaduto.

— Chi è la colpevole?
— La tal dei tali.
— Benone. La interroghiamo subito.

Mandata a chiamare la colpevole, una giovane donna abitante nei pressi, i carabinieri la sottoposero al solito interrogatorio.

— Siete voi?
— Ma che me vegni... l'influenza se son mi quela! Xe una calunia!
— Ma siete stata colta in flagrante.
— No xe vero!

Avendo però i Fontanot insistito nelle loro accuse, la donna fu denunciata all'autorità giudiziaria e rinviata a giudizio.

Il processo si svolse ieri mattina, nell'aula del Pretore cav. Ulaga, il quale, con cipiglio severo, contestò subito alla imputata il reato di furto.

— Siete voi quella!
— No.
— Vi hanno visto!
— I gavarà visto mal!
— Vi hanno visto entrare nel locale.
— Questo xe vero.
— Cosa ci siete andata a fare?
— A ciorme un otavo de vin. Ghe vado ogni matina.
— Fate la cura del vino?
— Me fazzo un zabaion.
— Col terrano d'Istria? Gli zabaglioni si fanno col marsala!
— Col teran el zabaion xe ecelente!
— Beh! Gusti son gusti.

L'imputata è assolta

Il Fontanot, invitato a deporre, si schermì dicendo che a fare la... scoperta era stata la moglie sua.

— Quel che so, xe per boca de mia moglie.
— Sentiamo allora la moglie.

Comparsa la Fontanot, il Pretore le domandò come si chiamasse.

— Come vi chiamate? Parlate forte!
— Pazienza!
— Pazienza ne ho fin troppa. Come vi chiamate?
— Ghe digo pur: Pazienza!
— Vi chiamate Pazienza? Ecco un nome che starebbe bene a me! Ebbene che dite sul fatto in questione?
— Che la go visto co' la man nel cassetin!
— No xe vero! — gridò la giudicabile. — Mentre che spetavo el vin me vardavo nel specio.
— Gnente xero! — ribattè l'ostessa. — El specio iera de un'altra parte. La go vista benon serar el cassetin co' la panza!
— Ma che panza d'Egitto! — protestò l'imputata. — Mi son magra!

In soccorso dell'imputata intervenne però a buon punto, il difensore avv. Robba, il quale, messe in rilievo le risultanze di causa, dimostrò l'innocenza della sua patrocinata.

Il Pretore, fatta sua la tesi della difesa, assolse l'imputata per non aver commesso il fatto.

I coniugi Fontanot, appresa la sentenza abbandonarono l'aula, domandandosi, perplessi:

— E alora chi xe sta a far i furti?

Il creditore che prende a schiaffi

Il trentottenne Nicola Natali, abitante in via San Giacomo in Monte, passando ieri mattina per via Settefontane s'imbattè in un oste a cui doveva da un po' di tempo un piccolo importo di denaro. Non potendo evitare il creditore, il Nicola fece buon viso a cattiva fortuna e, messa la mano al borsellino, offrì, come acconto, una moneta da 5 lire, senonchè l'altro ritenendosi beffato, montò su tutte le furie e gli allungò un manrovescio tale, che il disgraziato pagatore rateale dovette recarsi all'Ospedale Regina Elena per farsi medicare una contusione all'occhio sinistro, dichiarata guaribile in pochi giorni.

La morte improvvisa di due donne

Il sanitario della Guardia medica fu chiamato ieri in via del Ghirlandaio n. 1, dove un'ottuagenaria, la vedova Maria Tragher, nata Bressan, era stata colta da grave malore. Al giungere del medico però, la donna era morta e il sanitario adempì alla formalità di constatazione del decesso, avvenuto per accesso cardiaco.

Successivamente il sanitario fu chiamato nell'abitazione della settantenne Caterina Miniussi, in via della Tesa n. 3 a. Anche qui il sanitario dovette limitarsi alla constatazione del decesso. La Miniussi, malata di cuore, colta da un violento accesso del male, era spirata dopo pochi minuti.

La scintilla elettrica nell'occhio

Recatosi in un'abitazione di via Felice Venezian, a riparare un guasto a una conduttura elettrica, l'elettricista Bruno Rossi, di 20 anni, abitante in via Parini n. 12, si era messo di buona lena al lavoro, quando accidentalmente provocò con il contatto di due fili un corto cicuito. Per sua disgrazia la scintilla provocata dal contatto l'investì all'occhio destro ledendogli la cornea, cosichè fu costretto a recarsi alla Guardia medica. Guarirà, secondo la prognosi, in una diecina di giorni.

Un'asse che spacca i denti

Ieri mattina verso le 10.30 a bordo del piroscafo «Tasso» ormeggiato al l'hangar n. 61 del Punto franco Duca d'Aosta, alcuni braccianti lavoravano sotto coperta intenti alle operazioni di scarico quando una delle assi che servono alla chiusura del soprastante boccaporto cadde improvvisamente in mezzo al gruppo dei braccianti, uno dei quali, Antonio Pacor, di 57 anni, abitante in Cologna Monte Fiascone n. 140, colpito alla faccia, riportò la frattura di due incisivi superiori, una contusione alla fronte e alcune escoriazioni al naso. Soccorso dai compagni, l'infortunato fu poco dopo medicato da un sanitario della Guardia medica giunto prontamente sul posto e quindi trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, da dove, dopo le ulteriori cure, giudicato guaribile in due settimane, fu inviato alla Cassa circondariale di malattia.

Il tappeto contundente

Il tappezziere Giovanni Sparovich, abitante in via S. Francesco d'Assisi n. 38, stava ieri mattina per uscire dalla sua abitazione, quando, incespicato sull'ordo di un tappeto, cadde sul pavimento e si produsse una forte contusione alla regione sopraccigliare destra. Ebbe, alla Guardia medica, ove si recò poco dopo, le cure del caso e, dichiarato guaribile in pochi giorni, potè quindi recarsi al lavoro.

I funerali del sordomuto investito da un'auto

Come si sa, lunedì mattina, il sordomuto Domenico Bordin mentre attraversava la strada, per una fatale imprudenza veniva investito da un'auto pubblica e spirava appena giunto all'Ospedale Regina Elena. Ieri hanno avuto luogo i funerali con larga partecipazione dei sordomuti dell'Associazione San Giusto con vessillo. Nel camposanto il presidente Ieralla, che rappresentava anche il presidente della Federazione italiana dei sordomuti, cav. Prestini, esaltò tra la più viva commozione le belle doti e le nobili qualità dello scomparso, tanto amato da tutti per il suo vivo attaccamento alla causa dei sordomuti.

Dell'utilità del cavatappi. Il diciottenne Renato Cini, abitante in via Altana n. 2, stava ieri stappando una bottiglia di vino per assaggiarne il contenuto. Senonchè in mancanza di un cavatappi, dopo aver tentato tutti mezzi per togliere il tappo ribelle, finì per rompere il collo della bottiglia i cui frantumi lo ferirono alla mano sinistra.

L'ago nel dito. La trentenne Maria Saia, abitante in via Cavana n. 3, stava rammendando ieri della biancheria, quando si conficcò sbadatamente l'ago nel polpastrello dell'indice destro. Essendosi rotto l'ago, la donna si recò alla Guardia medica.

Zone pericolose presso Pola per tiri di artiglieria e fucile

Nei giorni 22 e 23 aprile, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, la zona compresa tra i paralleli 44 gradi e 43 primi e 44 gradi e 52 primi nord, e tra i meridiani 13 gradi e 41 primi e 13 gradi 52 primi, è pericolosa alla navigazione per tiri d'artiglieria. Nei giorni dal 2 al 31 maggio invece, esclusi i giorni 5, 8, 15 e 29, e dal 1.o al 15 giugno, dalle 7 alle 17 circa, al Poligono aperto di Punta Cervera avranno luogo esercitazioni di tiro a segno.

Mezz'ora prma dell'inizio dei tiri sarà innalzata sulla torretta del poligono stesso di Punta Cervera una grande bandiera rossa, e un'altra sarà collocata a Punta Bossolo, che saranno abbassate a tiro ultimato. La zona pericolosa per i naviganti è lo specchio di acqua da Punta Bossolo a 300 metri a sud di Punta Cervera fino alla distanza di 1500 metri dalla riva.

Passeggiata geologica nella Val Rosandra del Circolo di Coltura - U. F. Domenica 24 corr. sotto la guida dell'ing. cav. Palese, l'Istituto Fascista di Coltura - Università Popolare intraprenderà una passeggiata in Val Rosandra. Partenza con la ferrovia dalla Stazione di Campo Marzio alle 7.10 per S. Antonio Moccò, donde si farà il giro della Valle. Colazione dal sacco.

Regata preolimpionica a Barcola

Organizzata dal Comitato giuliano della R. F. I. C., si svolgerà domenica prossima a Barcola la regata intersezionale di preparazione preolimpionica (Veneto, Venezia Giulia, Zara) col seguente programma:

I gara ore 8.40: outriggers a quattro con timoniere (seniores): 1) Canottieri Padova; 2) C. C. Libertas di Capodistria; 3) S. N. Pullino di Isola d'Istria.

II gara ore 9: outriggers a due senza timoniere (seniores): 1) C. C. Timavo di Monfalcone; 2) S. C. Adria di Trieste.

III gara ore 9.20: skiff (seniores): 1) Canottieri Padova; 2) S. C. Sile di Treviso; 3) S. C. Sile di Treviso; 4) S. C. Nettuno di Trieste; 5) Società Ginnastina Triestina; 6) Rowing Club Triestino.

IV gara ore 9.40: outriggers a due con timoniere (seniores): 1) S. C. Bucintoro di Venezia; 2) S. C. Querini di Venezia.

V gara ore 10: jole di mare a quattro (non classificati): 1) S. C. Nettuno di Trieste; 2) S. C. Dalmazia di Trieste; 3) S. C. Adria di Trieste; 4) S. N. Pullino di Isola d'Istria; 5) S. N. Pietas Julia di Pola.

VI gara ore 10.20: outriggers a quattro senza timoniere (seniores): 1) S. C. Nettuno di Trieste.

VII gara ore 10.40: double-skulls (seniores): 1) Società Ginnastica Triestina; 2) Rowing Club Triestino.

VIII gara ore 11: outriggers a otto (seniores): 1) S. C. Timavo di Monfalcone; 2) C. C. Diadora di Zara.

IX gara ore 11.20: jole di mare a otto (juniores): 1) Società Ginnastica Triestina.

Tutte le gare hanno un percorso di metri 2000.

Riduzioni ferroviarie in occasione della gara internazionale del Canin. Le Ferrovie dello Stato hanno disposto che in occasione della II gara internazionale del Canin le Stazioni di Trieste Centrale, Monfalcone, Gorizia Centrale e Udine rilascino biglietti di andata e ritorno a tariffa ridotta del 50 per cento per Chiusaforte e Pontebba. I viaggiatori che si recheranno a Pontebba sono autorizzati a effettuare, nel ritorno, una fermata a Chiusaforte. Questi biglietti potranno essere acquistati nei giorni 23 e 24 corrente.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Attendendo le corse al trotto a Montebello

Il lotto superbo degl'internazionali

Il lotto dei trottatori internazionali sulle piste italiane s'è fatto negli ultimi anni poderoso. Abbiamo ragione di sperare che tutti i migliori saranno presenti anche nelle prossime gare triestine. Sono note le gesta del campione d'Europa «Hazleton», che non teme rivali sul continente, nonostante sia stato piegato due volte da «Walter Dear», a Copenaghen e a Berlino. Ma «Walter Dear» ha rinunciato a venire a incontrarlo a Milano e ad andargli a contrastare la vittoria a Vincennes, che «Hazleton» riportava per la seconda volta. Questa diserzione dimostra il rispetto che incute il grande campione anche in chi per fortunate circostanze ha saputo qualche volta precederlo e quindi nella falange degli internazionali signoreggia ancora lui, che non teme competitori e sa vincere su tutte le piste comprese quella infernale di Vincennes, inaccessibile ad altri trottatori che non sieno i francesi. Son passati con onore e con gloria le «Uranie», le Amazone B., i «Sam Williams», i «Peter Speedway», i «Colonel Boswarth», i «Guy Bacon» e gli altri, ma son pur passati ed egli rimane ancora sulla breccia, potente e temuto, pronto sempre a ogni prodezza.

Un nuovo astro

La presenza di un simile campione non ha però intimorito i nostri appassionati proprietari, che hanno anzi intensificato le importazioni nella speranza di trovare il «crack» che lo possa battere. Se sieno riusciti nell'intento non lo sappiamo ancora, certo però che la minaccia si fa sempre più pericolosa e ormai si concreta in quel «Keno», recente importazione del cav. Branchini, che nella fantastica esibizione nel Ravenna poneva la sua candidatura al primato detenuto da «Hazleton».

«Keno», un 2.02 da «Chestnut Peter» e «Georgia Axworthy»» nato nel 1928, debuttava il 12 marzo nel Premio Busiano vincendo facilmente nonostante qualche incertezza ai nastri, e questo entrava nelle normali possibilità di un tal cavallo, anche se preso su troppo in fretta e non ancora acclimatato. Il mercoledì successivo però, nel Premio Ravenna il puledro collaudava la sua classe prodigandosi in una prestazione prodigiosa, che ha portato il pubblico a incontenibile entusiasmo. Non abituato ai nastri, «Keno» rompeva tanto a lungo da ritenerlo ormai fuori corsa e in procinto di rientrare alle scuderie avendo perduto più di 120 metri sulla velocissima «Sallie Romes». Il cav. Branchini, invece, forse solo nell'intento di saggiare le possibilità del cavallo, proseguì e si diede all'inseguimento che poteva sembrare pazzesco. Spinto in un'azione travolgente il cavallo marciò un chilometro alla fantastica velocità di 1.17 e si trovò al palo dei 600 metri a contatto con i fuggitivi. Qui il guidatore sostò, ma fu un attimo, chè, forse, intravista la possibilità del successo clamoroso, riprese, e si assistette allora al prodigio, che «Keno», rilanciato, si avvicinò e in curva si trovò già a qualche suiky da «Sallie Romes». La sua falcata era inesorabile. Il cav. Ossani su «Sallie Romes», vista profilarsi la minaccia, fuggiva disperatamente prodigandosi a piene braccia, ma «Keno» non abbandonò più la preda. Tutto il pubblico fu in piedi, proteso a gridare tutto il suo entusiasmo al cavallo e al guidatore.

Il palo era ormai vicino, sembrava che il miracolo non potesse più compiersi, quando, a trenta metri dalla meta, il campione, toccato dalla frusta, ebbe un guizzo leonino e in un ultimo balzo strappò una incollatura di vantaggio alla volitiva avversaria.

Il cronometro ha segnato il miglio in 2.05 pari a 1.17.6 al chilometro. Il cavallo rientrò nelle scuderie senza che nè fiato nè muscoli tradissero l'immane sforzo compiuto. Prodigarsi in tal maniera non lo può che un fuori classe. C'è solo da domandarsi se il cav. Branchini non abbia esagerato nel richiedere dal suo allievo tale prestazione o se non capesse già che lo sforzo rientrava nelle possibilità del cavallo. Questo ci potrà confermare il prossimo incontro «Hazleton»-«Keno».

Gli altri campioni

Alla pari di questi due trottatori possiamo ancora considerare «Guy Fletcher», acquistato l'anno scorso dal comm. Riva nell'intento di battere «Hazleton», ciò che non gli è mai riuscito, pur trottando spesso in 1.19 e frazioni. L'attenuante però la trova nella difficoltà ad acclimatarsi e in certa titubanza nel partire veloce. Non ha dato quindi tutto e non sarà certo una sorpresa se Alessandro Finn saprà in breve portarlo all'efficenza voluta. Questo figlio di «Guy Axworthy» e «Hilda Fletcher» ha partecipato nell'annata a tre corse vincendole tutte con superiorità e segnando nel Milano un comodo 1.22.1. Al suo seguito era giunto in Europa «Net Worth», un «Gregor the Great» che non si decideva mai a dare la misura delle sue possibilità, tenuto com'era in serbo da Alessandro Finn, che gli faceva fare le parti di comparsa al seguito di «Plucky» o di «Guy Fletcher», oppure presentandolo in esibizioni di nessuna difficoltà. Durante il deplacement in Francia, però, il cavallo [illegible] veniva acquistato [illegible] dal comm. Palazzoli e allora dimostrava la sua grande classe vincendo due corse sulla pista di Vincennes, in una delle quali batteva la grande «Amazone B.», e ritornato a Milano, a soli venti metri da «Plucky» riportava facilmente il Lomazzo in 1.22.6.

«Plucky», nonostante abbia fatto in Francia una figura poco brillante è sempre il cavallo generoso e battagliero che ha saputo far camminare forte «Hazleton», del quale è stato tanto spesso il «runner up».

Rinunciando a presentarlo più da vicino, perchè troppo ben conosciuto dal pubblico triestino, non possiamo escludere «Lucullus» dal gruppo dei migliori, al quale appartiene per diritto acquisito in tante entusiasmanti battaglie.

Degli altri maschi, «Ulder», il magnifico stallone francese è passato allo stud per continuare l'opera rinsanguatrice iniziata con tanto beneficio per l'allevamento nazionale da «Jockey»; «Native Volo», ritornato al turf, non ha saputo andare al disotto dell'1.25.4. «Petz» ormai sorpassata fuori età è alle sue ultime battute mentre «Detre» si comporta con molto onore avendo tra altro fornito a Roma il significativo 1.22.8 nel Premio Monte Grappa sui 1750 metri.

Le femmine

Una speciale menzione meritano le femmine destinate a divenire le madri dell'allevamento indigeno.

«Sara» una quattro anni da «Chequiribt Peter» e «Saralée», sorellastra di «Keno», veniva importata pochi mesi or sono dal comm. Riva che la cedeva prima del debutto al sig. Leo Brava. La puledra, preparata dal cav. Branchini per il Premio Europa, non ha saputo distinguersi in quella corsa mancando ancora il giusto grado di preparazione. Figurava molto meglio in seguito, per cogliere finalmente la vittoria nel 1.22. Missaglia, trottato sul piede di «Sid».

«Annabelle Romes», da «The Senator» e «Ossa Rotation», con la guida di Romolo Ossani, ma in proprietà della scuderia germanica di Charlie Mills, vinceva parecchie corse, segnando nel Nerino il suo miglior tempo in 1.23.3.

«Emily Bright», terza nel Premio Europa, trottava nel Lambro in 1.24.1. Questa giovane figlia di «Peter Volo» e «Atlantica» non ha trovato ancora il momento per dimostrare il reale valore della sua grande genealogia. «Georgia Volo», sottoposta a sforzi massacranti che non torneranno certo utili alla sua futura carriera di fattrice, si è comportata sempre bene ripetendo spesso il tempo di 1.23.4, segnato nel Ravenna. «Grace Dickinson», messa a posto dal Dieffenbacher, ha perduto quelle animosità che le hanno precluso l'anno scorso a Montebello tante volte la via del successo e ha vinto parecchie corse trottando nel Niguarda in 1.25.2. Anche «Miss» Wörner» ha messo giudizio e parte con relativa facilità, ciò che le ha consentito di segnare nel Premio Roma il tempo di 1.24.

Fra le tre giumente della scuderia Facci, quella che si è distinta di più è stata «Glorius Betty», che ha vinto nell'annata le tre corse alle quali ha partecipato raggiungendo nel Niguarda il bellissimo tempo di 1.22.9.

Sempre in prima fila e in grande forma «Jessamine», la vincitrice del Monte Grappa a Roma in 1.22.2. Altre prestazioni degne di rilievo quelle di: «Lambda», 1.22.9 nel Missaglia, «Margaret Belwina» 1.23.6 nel Nerino e «Naomi Guy» 1.22 nel Missaglia. «Volo Miss» ha trottato in 1.25.4 mentre fuori condizione troviamo «Miss Ante», «Nadena Guy» e «Rose Mc Gregor». Non sono comparse nell'annata «Margaret C.», «Nita Volo» ed altre, parte delle quali sono entrate definitivamente in allevamento e parte attendono che il tempo e le cure rimettano loro a posto gli arti doloranti.

Tra le nuove importazioni non ancora comparse in pubblico dobbiamo registrare i due acquisti fatti alle Old Glory dal comm. Calte Orsi Mangelli e cioè le tre anni «Brook Lumet Comles» 2.06, da «Justice Brooke» e «Princess Derby», sorellastra di 2.09, «Billy Bunker» e «Calumet Clancy».

Tra le [illegible] da «Truax» e «Dilworthy».

Degli acquisti nuovi ci è sfuggito «Cicero», il derbywinner tedesco, che nelle mani del cav. Ossani ha segnato 1.24.2 vincendo il Masenchio a Milano.

Da questa breve rassegna possiamo facilmente valutare il grande valore dei soggetti esteri presenti in Italia dai quali abbiamo tratto presentemente il primato che in Europa in campo internazionale e che dovrebbe portarci in futuro alla conquista di quello europeo in campo indigeno.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Domenica: Triestina-Brescia

Domenica la Triestina reduce dall'onorevole prova (il risultato di Torino deve considerarsi un'affermazione) sostenuta contro la Juventus, s'appresta a sostenere l'urto della compagine bresciana. In altri momenti la squadra bresciana non avrebbe avuto soverchie pretese sul campo di Montebello. Ma si sa che adesso gli azzurri combattono le ultime gare del campionato con il cuore in gola per salvare la loro vecchia gloriosa squadra dalla minaccia della retrocessione. Combatteranno, dunque, più che giocare e non cederanno — se cedere dovranno per diritto di classe — che a denti stretti. Per questo sono doppiamente pericolosi. La Triestina parte favorita netta, ma per non esporsi ad una spiacevole sorpresa, dovrà impegnare subito ogni risorsa. Che s'impegni non v'è dubbio. Dal gioco di due squadre lanciatissime verrà fuori una partita accanita ed estremamente interessante, tale da accontentare i buongustai e gli amatori

Giornalisti-Bersaglieri
Campo Montebello; oggi, alle 15

Sul campo di Montebello, cortesemente posto a disposizione dall'U. S. Triestina, verrà disputato oggi l'interessante incontro calcistico fra una squadra di giornalisti e quella dei bersaglieri dell'«Enrico Toti». L'intero ricavato della manifestazione sarà devoluto al fondo per l'erigendo monumento del Bersagliere a Roma. La partita ha, dunque, soprattutto un significato patriottico, e perciò certamente sarà favorita da numerosissimo concorso di pubblico. Interverranno le autorità cittadine e una rappresentanza del Reggimento dei Bersaglieri. La manifestazione, che sarà allietata dalla fanfara bersaglieresca, si inizierà alle 15 precise. Il calcio d'apertura sarà dato dall'artista Ciely Fiamma. Prezzi popolarissimi. Signore e signorine hanno libero ingresso.

Ginnastica - Giovinezza

L'ultima giornata del girone eliminatorie per il campionato nazionale di pallacanestro vedrà nuovamente di fronte le due irriducibili avversarie cittadine. I giuocatori bianco-celesti daranno fondo a tutte le loro energie, perchè la vittoria significa per loro la qualificazione per il girone finale e un gran passo verso la conquista dello scudetto tricolore. La partita avrà luogo sul campo della «Ginnastica» alle 15.30 precise, e sarà preceduta da una interessantissima partita di II divisione.

Sport nel G. U. F.

Littoriali: Tutti gli atleti che partecipano alle gare littoriali sono invitati a passare in sede entro venerdì 22 corr. per riempire le schede di iscrizione alle gare. Orario d'ufficio: oggi dalle 21 alle 23; venerdì dalle 12-13 e 18-20.

Pallaovale. Tutti i giocatori della squadra universitaria sono invitati a trovarsi tempo permettendo alle 14.45 al monumento Rossetti per recarsi ad un allenamento.

Zogg alla gara del Canin

La Federazione svizzera dello Sci comunica l'iscrizione di Zogg di Arosa, il vincitore della prima gara del Canin, e della signorina Maillart di Ginevra, vincitrice delle principali gare svizzere dell'annata. La squadra germanica giungerà a Chiusaforte giovedì mattina, insieme all'accompagnatore barone Le Fort. La squadra ungherese giungerà a Trieste stamane e proseguirà tosto per Chiusaforte. Sono già sul posto della gara gli sciatori della scuola alpina di Predazzo, fra cui Menardi, primo degli italiani nell'edizione dell'anno scorso, Castiglioni di Brescia, la signora Crivelli di Torino, i goriziani e i triestini. Il resto dei concorrenti arriverà entro la mattinata di venerdì.

I bollini del C. O. N. I.

L'Ufficio sportivo della Federazione provinciale del P. N. F. comunica che tutti i presidenti delle società sportive sono tenuti a disporre affinchè i loro tesserati siano regolarmente muniti dei prescritti bollini del C.O.N.I., entro il corrente mese. Tali bollini sono in vendita presso la segreteria amministrativa del P. N. F. (piazza Verdi 1), tutti i giorni dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30.

Convocazione delegati sportivi dei Sodalizi dopolavoristici. Tutti i rappresentanti sportivi dei sodalizi dopolavoristici sono invitati ad intervenire a una riunione, che si terrà venerdì 22 corr. alle 20.30 nella sede della S. S. Vedetta Veloce in via Ginnastica n. 18, I. Oggetto della seduta: manifestazione polisportiva alla Vedetta Italia, 8 maggio a. c. I partecipanti potranno ritirare il regolamento generale della manifestazione.

Gita del G. U. F. a Bologna. I giorni 4 e 5 maggio il «Guf» organizza una gita a Bologna in occasione dei Littoriali. La quota è di lire 65 per persona (viaggio, vitto e alloggio). La chiusura delle iscrizioni avverrà tra pochi giorni: raggiunto il numero prefisso non si accetteranno più partecipanti. Orario ogni sera dalle 18-19 in sede Riva 3 Novembre.

MALI DI STOMACO

Potete sopprimere rapidamente i vostri mali di stomaco col prendere la Magnesia Bisurata dopo i pasti. La più parte dei dolori di stomaco sono prodotti od accompagnati da una soverchia acidità e la Magnesia Bisurata neutralizza in pochi minuti l'acidità eccessiva, fa sparire l'infiammazione delle mucose ed assicura una digestione sana e normale. Dà immediato sollievo in casi d'acidità, bruciori di stomaco, gastrite ed indigestione.

MAGNESIA BISURATA

In polvere ed in tavolette in tutte le Farmacie.

ECCO

ciò che vi offre lo

Albergo Diurno

Trieste - Corso V. E., 18
entrata via S. Lazzaro 4,
telefono 78-43.

BAGNI
Stabilimento di primo ordine, massima pulizia ed igiene, Cabine semplici e di lusso.

BARBIERE
Servizio rapido ed accurato.

PARRUCCHIERE PER SIGNORE
reparto separato con spaziose cabine — i più moderni impianti — personale specializzato di primo ordine.
TUTTE LE SPECIALITA': Ondulazioni permanenti, tinture, ecc. ecc.

CURE DI BELLEZZA
MANICURE
PEDICURE
MASSAGGI
generali e parziali.

STIRATURA
e pulitura dei vestiti che viene eseguita rapidamente nel tempo che il Cliente prende il bagno.

Inoltre:
Gabinetti toilette — Lucidatura scarpe — Noleggio ombrelli — Deposito bagaglio — Telefoni ecc. ecc.

TUTTI QUESTI SERVIZI in modo inappuntabile a

PREZZI BASSISSIMI

Orario ininterrotto: dalle 7.30 alle 21
Domeniche e feste fino alle 15.

OGGI al TEATRO EDEN

LA VENERE DEI PORTI

Il film passionale, di grande classe, diretto da **Frank Capra**

BLENORRAGIA Acuta - Cronica
Cistite - Prostatite - Restringimento
SIFILIDE - IMPOTENZA

Cure pratiche economiche efficacissime con le ben note Specialità Medicinali Dott. G. Torresi. Opuscolo e schiarimenti gratuiti. Scrivere prem. Farm. **Dott. G. TORRESI**, via Cerveteri 5, Roma (140).

"Oh, cara! Mi spiace

che tu giunga proprio mentre io esco: vieni con me! Devo andare a comperare del Lux Sapone Profumato, il mio prediletto sapone profumato per toeletta, di cui non posso proprio fare senza, perchè è quello che mi mantiene così giovane e con la pelle tanto morbida e vellutata."

LUX

SAPONE PROFUMATO

LTS 47-025 17 — S.A. FRATELLI LEVER, MILANO

Causa trasloco

vendonsi tutti i

MOBILI

esistenti, con

ribassi dal 20 al 50%

Ognuno può sincerarsi della reale convenienza.

CAMPONOVO

33 VIALE XX SETTEMBRE 33

SANADON

RIMEDIO PARTICOLARMENTE STUDIATO PER CURARE TUTTE LE SOFFERENZE FEMMINILI

GRATIS, SCRIVENDO AI LABORATORI DEL SANADON, RIP. 4 VIA UBERTI 35. MILANO AVRETE L'INTERESSANTE OPUSCOLO "CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE".

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 97-6[illegible]

FORMIDABILE ARRIVO

OPANCHE DA SIGNORA

TIPI VERAMENTE MODERNI

L. 28.- Vitello Marron Noce di Moda	**L. 33.-** Camoscio bianco Intreccio Vernice

Grandi Magazzini Calzature

AMEDEO DEI ROSSI

Soltanto - **CORSO GARIBALDI 3** - Soltanto

cent. 50 **MAGNESIA PATRONO SAN GIUSTO**

Purgante ideale. Ottimo rinfrescante.
Due tipi: effervescente e non effervescente.

[A]vvenimenti della vita teatrale cittadina

[P]rima recita di Esperia Sperani al Verdi

[Es]peria Sperani, un'attrice non an[cor]a conosciuta sulle nostre scene, ma [l]argamente apprezzata da altri pub[blici] in altri teatri italiani, si è presen[tata] ieri sera in una commedia di Ba[...] «La donna nuda», non più fresca [di co]ncetti e di poesia, nè calda di uma[nità], ma piuttosto costretta entro le li[nee] di un tema abbastanza obbligato nel [gust]o di vent'anni or sono: le disugua[glian]ze sociali che non possono venire [...]nte ed equilibrate sentimentalmen[te d]all'amore. Nella «Donna nuda», Lo[lett]a, la creatura pura d'istinto e di [cuo]re, e perciò nuda di animo e di cuo[re, s]enza ipocrisie morali, non riesce a [sod]isfare l'ambizione mondana e la va[nità] amorosa dell'uomo che l'ha sposa[ta d]opo aver conquistato la gloria e la [ric]chezza nell'arte. Nella miseria e nel[l'um]iltà, Loletto era indispensabile alla [vi]ta di Bernier, il pittore spiantato [e p]itocco; nella raggiunta celebrità, [ques]ta piccola donna non riesce ad ele[varsi] socialmente, e il suo amore è trop[po p]overo e disadorno per il fasto ed il [...] di cui Bernier richiede di essere [circ]ondato. Il contrasto, essenzialmente [...]antico, vecchio e frusto, è abilmen[te d]rammatizzato nella commedia di Ba[...] la quale è costruita più in vastità [e v]arietà e digressioni di quadri e di [episo]di, piuttosto che in profondità. La [prot]agonista, che ieri sera era la si[gno]ra Sperani, non può pertanto venire [...]icata sulle prospettive convenzio[nali] di questo personaggio, tant'è vero [che] l'attrice ha dato ieri sera a Lolet[ta, a]lla fine del secondo atto, una con[fus]ione ed uno smarrimento nervoso [pi]uttosto accentuati ed inconsueti nella [tra]dizione interpretativa del personag[gio], forse per aggiungere un elemento personale e caratteristico ed un to[no] di maggiore drammaticità al dolore [con]tenuto ed all'umiliazione patita da [...]tte. S'è potuto rilevare, in questa [e i]n altre scene, che la Sperani è do[tata] di forti accenti drammatici, di [...]nte possibilità nell'effondere la pas[sion]e, mentre nelle recite venture, in [cui] si annunziano interessanti novità, [pot]remo più agevolmente osservare qua[le s]ia il contenuto del suo temperamen[to] drammatico, e di quali forze d'ana[lisi] ella disponе nell'espressione dei va[ri s]tati d'animo. L'impressione che il [pu]bblico ha riportato ieri sera parve [sod]isfacente almeno dal numero degli [app]lausi che sono stati fervidi, insi[sten]ti, caldi di simpatia, alla fine di [ogni] atto e segnatamente dopo il secon[do] e il quarto.

[L]a recitazione di Amilcare Pettinelli, [...] attore comico, ma ora sostiene il [ruo]lo di primo attore con intelligenza e [...]to, è stata sobria, elegante e spon[tan]ea dal secondo atto, e Carlo Ninchi, [...] un elemento pregevolissimo in que[sta] Compagnia, ha composto la sua par[te] con artistica e bella semplicità.

Stasera un'importante e bella com[med]ia inglese: «Gente come noi», quat[tro] atti di Frank Vosper. Questa com[med]ia apparve in Italia con grande suc[cess]o recitata dalla Compagnia inglese [dur]ante la «tournée» a Milano, a Roma [e a T]orino. Domani: «L'imboscata», di [...]temaeckers.

[L]a XIV audizione popolare del Sindacato musicisti

[Di]amo oggi il programma della pros[sim]a audizione popolare che si terrà do[men]ica 24 alle 11.15 in sala del Littorio [e c]he avrà per esecutore principale quel [...]ro artista che è il violoncellista Et[tor]e Sigon:

a) Corelli: Adagio; b) Senaillé: Sara[ban]de et Allemande. 2) Haydn: Concerto in [re] maggiore con cadenze di Klengel. 3) [Hän]del: Sonata in sol minore per due vio[lon]celli con accompagnamento di pianofor[te] (elaborazione di Feuillard - nuova per [Tri]este).

[Il] Concerto in re di Haydn è il più [bri]llante e il più ispirato tra i sei com[pos]ti da questo autore per il violoncello. [La] vivacità luminosa sfavilla in que[sta] composizione che pure (ed in ispecie [nell']adagio meraviglioso) contiene delle [pag]ine di larga cantabilità e di ispirata [bel]lezza. Nella sonata di Händel la [par]te del secondo violoncello sarà so[ste]nuta dal violoncellista Roberto Re[pin]i-Secco. Al pianoforte il maestro Co[sta]ntinides. I biglietti sono in vendita [alla] Biglietteria centrale.

[C]oncorso filodrammatico dell'O. N. B.

[L]a seconda giornata del concorso filo[dra]mmatico indetto dall'O. N. B. si [svol]se a Villa Opicina davanti a una ve[ra f]olla di Balilla e Piccole Italiane. [Dov]evano presentarsi sulla scena gli or[gani]zzati di Basovizza, istruiti dal si[gnor] Esopi Antonio, oltre trenta Piccole [Itali]ane e Balilla. Il lavoro scelto era [«La] bambola di Nini» di Luigi Salina, [oper]etta in 2 atti che fu accompagnata [al p]ianoforte nei numerosi cori e a solo [dal] signor Angelo Vodopivez e che tro[vò] una brava collaboratrice dell'istrut[tore] nell'allestimento del vestiario oc[corr]ente, nella signora Esopi. Quando si [pens]a che il doposcuola di Basovizza è [sort]o appena lo scorso agosto, non si [può] far a meno di esprimere un alto elo[gio] agli educatori per i risultati otte[nuti].

[Si] trattava di ben sei parti principali, [che] furono sostenute da Maria Peciar, [...]a Malnich, Maria Razem, Vladimi[ro] Millach, Oscar Scherianz e Vittoria [...]z. E vi agivano ancora Dora Cri[sma]ncich e Sdenca Crismancich, nonchè [...]na Razem, Stefania Crismancich, [...]milla Posar, Emilia Peciuk, Dina [...]z. Inoltre il coro di venditrici e [...] pubblico. La rappresentazione fu esegui[ta] ap]pigliatamente e i canti furono sem[pre] bene intonati. Il pubblico si divertì [...], ripagando d'applausi i piccoli [inte]rpreti. Ma il piccolo Balilla che più [di t]utti suscitò l'ammirazione degli [spet]tatori fu Oscar Scherianz, con la [sua] macchietta «Cor contento» che lo [rivel]a un piccolo artista, provetto nella [sce]na e chiaro nella dizione e che fu [fes]teggiato.

[C]oncerto sinfonico all'Istituto Fa[scist]a - U. P.

[Mer]coledì 27 corr. alle 21 [nella] sala del Littorio ci sarà l'ultimo [conc]erto del ciclo di quest'anno. Col [conc]orso della Casa Musicale Giuliana [l'Isti]tuto Fascista ha chiesto e ottenuto [la co]llaborazione del maestro Luigi Tof[fole]tti dell'orchestra sinfonica da came[ra tr]iestina, da lui istruita e diretta, e [si è a]ssicurato al pubblico triestino una [serat]a davvero eccezionale. I posti a [sede]re si acquistano da oggi nella Bi[gliet]teria centrale.

[Il c]oro dei cosacchi all'Eden.

Visto il [succe]sso riportato dal coro dei cosacchi, [...] alle 11 esso darà il suo ultimo [conc]erto con un ricco e svariato pro[gram]ma, tra cui alcune danze russe. [I] prezzi sono popolarissimi e sono [...] le riduzioni del Dopolavoro, [...]gazzi e militari.

Verso la costituzione dell'Ente concerti

Abbiamo già informato i nostri lettori che nella riunione del direttorio dell'Istituto Fascista di Coltura presieduta da S. E. Suvich fu affrontato anche il problema dei concerti: fu rilevato che i concerti erano troppi, e che conveniva procedere più alla unificazione che al solo coordinamento delle molte iniziative: si auspicò che anche a Trieste fosse costituita una Società dei Concerti come progettata l'estate scorsa nelle riunioni promosse dalla Casa Musicale Giuliana; fu infine nominata una commissione coll'incarico di contemperare i vari interessi degli enti concertistici e di preparare un programma di coordinamento e di unificazione delle attività concertistiche cittadine.

Della commissione furono chiamati a far parte il dott. Sai, il dott. de Szombathely e i signori avv. Illeni Sivi, cav. prof. Costa, dott. Oberti di Valnera, comm. prof. Ziliotto, cav. uff. Hermet, dott. Lorenzutti, Venezian e cav. uff. dott. Manzutto.

La commissione, riunitasi in questi giorni, si è espressa concordemente nel senso che l'unificazione completa di tutte le iniziative concertistiche in un solo Ente debba esser conseguita per gradi, che pertanto tutti gli enti che finora organizzavano concerti per il pubblico, cioè: Istituto Fascista di Coltura - Università Popolare, Sindacato dei musicisti, Circolo Artistico, Casa Musicale Giuliana, ecc. abbiano a consorziarsi formando un nuovo Ente concerti al quale spetti due compiti cioè quello di organizzare i concerti sinfonici e i concerti di concertisti di grido nonchè quello di coordinare i programmi e le date di tutti gli altri concerti promossi dagli enti formanti il consorzio. Questi enti, concorrendo alle spese per l'organizzazione dei concerti sinfonici e di gran classe, otterrebbero in compenso delle riduzioni — proporzionate all'ammontare del loro contributo — a favore dei loro soci.

Verrebbero concessi dal nuovo Ente speciali abbonamenti per tutti i concerti organizzati direttamente dallo stesso, con facoltà di pagamenti a rate mensili: così ogni amatore di musica potrà accaparrarsi il posto di suo gradimento per tutti i concerti sinfonici e di gran classe che verranno organizzati dall'Ente. Sarà così assicurata la frequentazione del pubblico e garantita una base finanziaria per lo svolgimento dei concerti sinfonici da parte della nostra orchestra.

Rilevando la mancanza di una sala adatta a grandi concerti la Commissione ha espreso a unanimità il suo voto che il Podestà senatore Pitacco voglia provvedere acchè sia assicurato alle manifestazioni concertistiche dell'Ente concerti l'uso gratuito della sala del Teatro Verdi che è oggi l'unico ambiente adatto a concerti di maggior rilievo, e che non siano presi impegni definitivi e di maggior durata circa l'affitto del teatro senza sentire prima gli esponenti degli Enti concertistici.

L'ordine del giorno è stato già consegnato al nostro Podestà il quale non soltanto ha dato le più ampie assicurazioni di voler tener conto della richiesta degli Enti concertistici, ma ha altresì promossa una riunione per risolvere col concorso di vari enti cittadini il problema della costruzione di una sala concerti sui terreni di piazza G. Oberdan.

Qualora l'iniziativa dovesse incontrare il favore del pubblico — ciò che non dubitiamo — la costituzione dell'Ente concerti sarà fra breve un fatto compiuto.

Il concerto al Circolo impiegati commerciali - Dopolavoro Mutua. Pubblico assai affollato assistette iersera al concerto sostenuto in sede del Circolo impiegati commerciali - Dopolavoro Mutua, dalla distinta violinista Nives Frank e dal soprano Andreina Gmeiner, accompagnate dalla pianista Argia Api Saxida e Angelica Staffieri.

La signorina Gmeiner cantò con voce calda e molto sentimento musiche del Billi, Tarlazzi, Mozart, Donaudy, Sadero e Bianchini, facendosi calorosamente applaudire e suscitando entusiasmo in «Redentor in famegia», che dovette bissare.

Nives Frank suonò con la bravura che è nota per molti successi riportati in tanti altri concerti, brani di Borodine-Duskin, Zsolt, Kreisler e Vieuxtemps.

E' stata una serata goduta dal pubblico, che non si è risparmiato in applausi e ha assai festeggiato le brave esecutrici.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri.

Verdi. Compagnia Esperia Sperani. 20.45: «Gente come noi» di Fr. Vosper. (Novità).

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Una notte indiavolata» con El Brendel. Varietà: Sonia Degas col balletto Wortman.
Excelsior. 15: «La dama e l'avvenuriero» con B. Dove e «Compleanno di Topolino».
Nazionale. 16: «La cantante dell'Opera», cap. «Cines» con G. Giachetti e G. Paolieri.
Fenice. 15: «Gli assi della tremarella» e danze di Evelyn Dove e i suoi negri.
Filodrammatico. 15: «La moglie N. 66» con Jeannette Mac Donald e nella varietà Ciely Fiamma e Renato Rachel.
Eden. 14.30: «La Venere dei porti», grandioso cap. passionale con Jack Holt.
Italia. 16: «L'ultima avventura», parl. ital. Cines con Armando Falconi e D. Jacobini.
Regina. 16: «Quando l'amore parla» con Charles Farrell.
Impero. 16: «Una notte a Versailles» con André Baugé e Marcella Denya dell'Opera di Parigi. Successo.
Reale. 16: «Venduta» ovvero «Tratta delle bianche» con Luigi Serventi. I visione.
Massimo. 15.30: «Veste nuziale» con Jaqueline Logar e Thelma Todd; «Topolino».
Novo Cine. 16: «L'arciduca Giovanni (Giovanni Hort)» con Xenia Desni.
Garibaldi. 15.30: «Come rubai mia moglie» con Leila Hyams e William Haines (M. G. Mayer).
Odeon. 16: «Le luci della città», il capolavoro di Charlot.
Royal. 15.30: «Disonorata» con Marlene Dietrich e Victor Mac Laglen.
Savoia. 14.30: «L'agente segreto Z 1», son. e cant. con C. Bennet e E. von Stroheim; «Topolino» e «Luce».
Aurora. 15.30: «Paura» con G. Froelich e E. Brink e «Il signore delle camelie» con Harold Lloyd.
Stella. 16: «Il tenente dei cosacchi» con I. Petrovich e varietà comica.
Armonia. 15.30: «Principessa del circo», ed. sonoro con Hild Rosch e H. Liedtke.
Galileo. 16: «Il covo degli avvoltoi» con R. La Rocque e L. Velez. Varietà Duo Sain.
Popolo. 15.30: «Il solitario della montagna». Varietà: «Duo Pirolin».
Centrale. 14.30: «Il gallo della Checca», son. e cant. con V. Mac Laglen e M. Marie.
Familiare. 15.30: «Guardie, arrestatemi». Compagnia De Rose; «Giacometto balia asciutta».
Venezia. 14.30: «La canzone dell'amore» con Dria Paola. Nuova copia.
Roma. 15.30: «I diavoli della notte» con Sue Carol e R. La Rocque e «Rorò poliziotto». Ultimo giorno.
Belvedere. 15.30: «Il drago roseo», edizione sonora Paramount.
Roiano. 16: «Donna misteriosa» con Greta Garbo e G. Nagel, e comica in due atti.
Buffalo Bill. 14.30: «Il bacio» con Greta Garbo. Grande successo.

Recite di filodrammatici

La Filodrammatica del F. F. in sala del Dopolavoro ferroviario. La brillante Compagnia filodrammatica del Fascio Femminile reciterà venerdì 22 corr. una delle più belle commedie del suo repertorio: «Vena d'oro» di Zorzi. Dato lo scopo benefico della recita, pro opere assistenziali del Fascio Femminile, e la ben nota valentia dei nostri filodrammatici, non è da dubitarsi che il pubblico accorrerà numeroso allo spettacolo. La rappresentazione avrà luogo nella sala del Dopolavoro ferroviario in Piazza Vittorio Veneto, alle ore 20.30.

Varietà e Cinema

«Ultima avventura» al Gran Cine Italia. Brillante e sentimentale commedia Cines, parlata in italiano, con Armando Falconi e Diomira Jacobini. Principia alle 16.

«La Venere dei porti» con Jack Holt oggi al Teatro Eden. Film di grande classe, diretto da Frank Capra, appassionato ed emozionante.

Gran Cine Garibaldi. Oggi sullo schermo in assoluta prima visione, il briosissimo film della M. G. Mayer «Come rubai mia moglie», interpretato da Leila Hyams e William Haines.

Radio Gruppo Nord

Programma del 21 aprile 1932-X

13-14 (Trieste): Radio-quintetto. 15.45 (Trieste): Trasmissione da Monte Radio di un programma corale, in occasione del raduno dopolavoristico del Natale di Roma. («Giovinezza», Inno del Dopolavoro, Inno a S. Giusto). 16.30 (Trieste): «Balilla, a noi!»: Il disegno radiofonico di Mastro Remo. 16.45 (Trieste): Concerto vario: 1) Nicolai: «Le vispe comari di Windsor», ouverture; 2) Puccini: «Recondite armonie», dall'opera «Tosca», tenore Gaetano Asquini; 3) Gounod: «Faust», selezione; 4) Boito: «Mefistofele», «Giunto sul passo estremo», tenore Asquini; 5) Mascagni: «Guglielmo Ratcliff», intermezzo atto terzo; 6) Perez Freire: «Ay, Ay Ay», tenore G. Asquini; 7) Kalman: «La fata del carnevale». - 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto.

21: Trasmissione dal Politeama Fiorentino del **Concerto inaugurale della Stazione di Firenze**, diretto dal m.o Vittorio Gui. 1) Rossini: «L'Italiana in Algeri», sinfonia. 2) Puccini: «Suor Angelica», intermezzo. 3) Mancinelli: «Fuga degli amanti a Chioggia». 4) Wagner: «Sigfrido», «Mormorio della foresta». 5) Franck: «Eros e Psiche» (prima parte). 6) Strawinsky: «L'uccello di fuoco», suite. 7) Verdi: «I vespri siciliani», sinfonia. - Intervallo; conversazione.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista — Università Popolare. Domani alle 20.30, in Viale XX Settembre 26, il dott. ing. Benussi terrà una conferenza su «Le recenti valvole termoioniche». Mercoledì 27 corr. alle 21, nella sala del Littorio, ultimo concerto del ciclo di quest'anno. I posti a sedere si acquistano nella Biglietteria Centrale. Domenica 24 corr. l'U. P. effettuerà una passeggiata in Val Rosandra.

Società Ginnastica. Tutti gli escursionisti che non partecipano alla gara dei brevetti «fortior», si troveranno davanti la sede sociale alle 13.45 per partecipare alla manifestazione del Dopolavoro a Monte Radio, ove s'incontreranno coi concorrenti alla gara. Gli sciatori che intendono partecipare alla gita a Sella Nevea in occasione della II gara in discesa, si troveranno venerdì 22 corr. alle 20 in sede sociale, per comunicazioni. Domani, venerdì, alle 20.30, tutti i nuotatori sono convocati in sede.

Associazione Alpini. Domani alle 20, seduta di Direzione.

Sci Club Monte Tricorno. Oggi si chiudono le iscrizioni per le corriere dello Sci Club Monte Tricorno per Nevea, con partenza sabato alle 15 e alle 19. Domani si accettano ancora eventuali iscrizioni per la corriera che partirà da Trieste domenica mattina. La sede dello Sci Club è aperta oggi dalle 12 alle 13 e dalle 19 alle 20.30. Le Ferrovie dello Stato hanno accordato una riduzione del 50 per cento per il passaggio Trieste-Chiusaforte-Pontebba. Coloro che intendono recarsi con il treno a Chiusaforte-Pontebba, potranno rivolgersi allo Sci Club per l'assegnazione degli alloggi e il trasporto da Chiusaforte al fondovalle. Lo Sci Club Monte Tricorno ha istituito nel fondovalle un «recinto automobili». Per informazioni, soci e non soci possono rivolgersi in sede, via Mazzini 30.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Questa sera alle 20.30 solito trattenimento di danza.

G.A.R.S. In occasione della gara internazionale «Coppa Canin», viene organizzata una escursione sciatoria alla Sella Nevea con salita alla Sella Prevalla, Monte Canin e Forato. Le partenze avranno luogo sabato alle 15 e alle 19 con gli automezzi, nonchè con il treno delle 15.50. Venerdì alle 21, seduta della Direzione.

Società Liutistica Euterpe. I soci e la Direzione al completo, sono invitati di trovarsi in piazza Goldoni alle ore 14, per partecipare all'escursione a Monte Radio, indetta dalla Direzione del Dopolavoro.

Circolo Lino Domeneghini. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi, soliti trattenimenti di danza. Venerdì alle 20 avrà inizio il corso di taglio e cucito.

Oggi ultimo giorno per iscriversi alla gita sciatoria di domenica 24 a Sella Nevea. Iscrizioni si ricevono in sede, via S. Francesco n. 5, dalle 11 alle 13, e questa sera dalle 19 alle 23. Quota di passaggio lire 20 per soci e non soci. La partenza dell'automezzo avverrà alle 20 di sabato; ritorno domenica verso le 23. Domani alle 20.30 riunione di tutti i partecipanti in sede.

S. C. Olympia. Domenica il Gruppo sciatori organizza una gita a Nevea, dove si svolgeranno le gare dello Sci Club Monte Tricorno. Percorso con torpedoni e automezzi verso la quota di lire 37 e 23. Iscrizioni in via Mazzini 39, negozio sci Tommasini, e alla sera in sede (via dei Gelsi 5) dalle 20.30 alle 21.30 (telef. 6007).

Circolo Fiamma. Oggi dalle 18 in poi, nella sala massima del Circolo, via Conti 11, si terrà il solito trattenimento famigliare di danza, con sorprese.

G. E. M. M. A. Sono riaperte le iscrizioni per la gita del 24 sul Monte Santo e Monte Sabotino per il terzo automezzo. Quota lire 12 per soci; lire 13 per non soci. Oggi alle 13.15 ritrovo di tutti i soci liberi in Piazza Garibaldi (Caffè Nuovo) per recarsi alla adunata dei dopolavoristi a Monte Radio.

Sala Ridotto. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi soliti trattenimenti di danza.

Sala Tersicore. Oggi dalle 18 in poi trattenimento di danza.

Gite per mare. Oggi avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: per Isola, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano, alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle ore: 8 (Pontile Bagno), 12.10 (diretto), 14.15 (Pontile Bagno), 20 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.45 (diretto); 9 (diretto); 13.15 (Pontile Bagno); 19 (Pontile Bagno).

Col piroscafo «Diadora» (partenze dal Molo Bersaglieri): Per Isola alle: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 17, e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO; 21 aprile: Fortunato, Felice, Silvio.

22 aprile: Lucio, Muzio, Gaio.

NASCITE (20 aprile 1932): Legittimi: Novach Maria di Giovanni; Chidrich Giorgio di Antonio; Dobrilla Adriano di Ferdinando; Miclavez Sergio di Federico; Fratta Silvia di Silvio; Gorella Dario di Andrea. Illegittimi: maschi 2, femmine 1. Nati morti: femmine 1.

DECESSI: Schlesinger Benedetto a. 61; Fillinich Antonio a. 68; Bressan ved. Trager Marianna a. 85; Svigelj Simeone a. 65; Alivich Agnese Cecilia a. 74; Urabitz ved. Tessarolo Luigia a. 74; Nigris Mario m. 16; Piscacreta Nicola a. 20; Pilitti Giovanni a. 21; Perussini in Odorico Eva a. 69; Tulliani in Lissia Maria a. 42.

MATRIMONI TRASCRITTI: Miklavo Rodolfo, bracciante e Metlika Milena; Perosa Mario, cuoco marittimo e Sussich Ortensia; Chinese Giuseppe, pensionato e Lango Maria; Dalla Torre Bruno, macellaio e Maestro Gemma; Quartucci Umberto, fuochista marittimo e Lafronza Vitantonia; Sinkovic Rodolfo, cuoco marittimo e Neubert Fanny; Cao Angelo, bracciante e Magris Annunziata; Kogoj Romeo, esercente e Giusti Regina; Bisiach Giacomo, falegname e Fonzari Giuseppina, sarta; Romano Luigi, bandaio e Colautti Maria.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Dalla Cassa di Risparmio Triestina lire 4000 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti).

Dalle Assicurazioni Generali lire 1000 pro Comitato difesa dei minorenni.

Dalla famiglia Galtrucco lire 1000 così suddivise: lire 500 pro Congr. di Carità, lire 100 pro Consorzio Antitubercolare (campagna del francobollo), lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 100 pro Nidi Regina Elena, lire 100 pro Opera Naz. Balilla e lire 100 pro Famiglia francescana di Montuzza (vitto ai poveri).

Dagli eredi della defunta Giulia de Galatti lire 200 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giacomo Saraval, da Emma ved. Terni e famiglia Rosman lire 50 pro Congr. di Carità (fondo Terni); dal dott. Ettore Chersi lire 25, da Teresa e Anna Roncaldier lire 20, da Annamaria e Gino Tolentino lire 20 pro Congr. di Carità; dal dott. Giuseppe Stefani lire 20 pro Guardia Medica; da Stefly e Carlo di L. Saraval lire 30 pro Congr. di Carità (accattonaggio); dal dott. Sabino Besso lire 15 pro Patronato femm. Ebraico (ref. scol.); dal dott. Pietro Smolensky lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giacomo Saraval, dai funzionari delle Assicurazioni Generali: Colmani Giuseppe lire 10, Loly Vittorio 5, ing. Riosa 5, Catalan Nino 5, Napp Federico 3, Russi Diana 3, Viterbo Margherita 3, Covacich Vera 3, Oppenheim Betti 3, Depangher Lucia 5, Windspach Carla 5, Coen Fortunata 5, Vulcani Celestino 2, Merli Paolo 5, Politzer 5, Pozzatti Giovanni 5, Barison Federico 5, Fonda Vittorio 5, Rieckhoff M. 10, dott. Grünbaum 5, Bidoli Marcello 3, Back Carlo 5, dott. Pauluzzi 5, Alessio E. 5, Buda Giuseppe 2, Cusin 2, Carcassi 2, Wiglei 2, Polli Giorgi 2. Totale lire 125 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del dott. Oscar Frizzi, dalla moglie lire 100 pro Congr. di Carità e lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Carlo Covelli senior, dalla famiglia lire 30 pro C. R. Balilla Brunner e lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Paola Premuda Gerolimich, da Maria e prof. Gino Farolfi lire 30, da Fiorello Farolfi lire 20 pro Istituto L. da Vinci (borsa studio I. Piani); da Gemma e Antonio Lazzari lire 30, da Carla e Marco Stuparich lire 30 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; dagli zii Maria e Antonio Cosulich lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; da Ada e Ernesto Lekner lire 100, dal dott. Alberto e Erminia Moscheni lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal cav. uff. rag. Gustavo Carmeli lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); da Bianca e Angelo Fano lire 50 pro Nido Regina Elena; dal comm. Ernesto Krausz lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Maria Bernardi, da Emilia contessa Mistruzzi lire 50 pro Congr. di Carità; dal comm. avv. Giuseppe Luzzatto-Fegiz lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Antonio Gorlato, da Giovanna Moro lire 10 pro Chiesa B. V. delle Grazie; da Nina e dott. Riccardo Jaffè lire 100, da Lidia e dott. Nino Zannini lire 50, dall'Arsa Soc. A. Carbonifera lire 200 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Elena Baldassare lire 25 pro Ospizio Marino di Valdoltra.

Per onorare la memoria di Anna Stuparich, dagli zii Carla e Marco Stuparich lire 30 pro Carità e Lavoro di Lussinpiccolo; da Lucilla Suttora lire 20 pro Azienda Comunale elettr., gas ed acqua (fondo G. Nicoli).

Per onorare la memoria di Pino Ghersiach, nel VII anniversario della morte, dai genitori e fratelli lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi, lire 50 pro C. R. Balilla Lucchini e lire 50 pro Congr. di Carità.

Da Rosetta Saronni vincitrice di un premio, lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Da Bianca Manni lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Domenico Bordin, dal dott. Augusto Treche lire 20 pro Ass. S. Giusto fra sordomuti.

Per onorare la memoria del compianto collega Domenico Bordin, da: Roma e Francesco Caputi lire 10, Carla Bruni 10, Ercole Miani 5, Mario Zaccaria 5, Ermanno Cattaruzzi 2, Giuseppe Tenze 2, Livia Staffieri 5, Lidia Timeus 5, Carlo Miclavezzi 2, Antonio Caiati 2, Blason Marcello 2 pro Ass. San Giusto fra sordomuti.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Arco Romano, piazza Barbacan; Mutua Impiegati, piazza Oberdan; Barbo e Carniel, piazza Garibaldi; Bradamante, via dell'Orologio; Castellano, via Belli; Cipolla, via Belpoggio; Marchio, via Ginnastica; Rovis, piazza Goldoni, Sponza, via Montorsino; Vielmetti, piazza della Borsa.

Servizio telefonico italo - jugoslavo. Con effetto immediato è stato attivato il servizio telefonico fra Trieste da una parte e Vinkovci dall'altra. La tassa globale unitaria ammonta a lire 10.55.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 21 aprile (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 161, 137, 162, 164, 165; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 204, 205, 207, 208, 209; giov. coperta in I 94 bis, 95, 96, 97, 98; giovani coperta in II 54, 55, 56, 57, 58; mozzi coperta 49, 50, 52, 53, 54; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 170, 172, 173, 175, 177; carbonai 35, 38, 40, 42, 43; mozzi macchina 29, 33, 35, 36, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 27, 28, 29, 34, 35; marinai carico 36, 37, 38, 39, 40; giov. coperta in I 1, 13, 14, 15, 17; giov. coperta in II 12, 13, 14, 15, 16; mozzi coperta 42, 44, 45, 46, 47; ingrassatori passegg. 14, 15, 17, 18, 19; ingrassatori carico 12, 13, 15, 16, 17; fuochisti pass. 11, 12, 13, 14, 15; fuochisti carico 20, 22, 23, 24, 26; giov. macch. 35, 37, 38, 39, 40; salon. II cl. 11, 14, 15, 16, 17; cabinisti II cl. 11, 12, 13, 15, 16; camerieri III cl. 9, 10, 11, 13, 16; giov. camera 38, 39, 40, 42, 43; mozzi camera con navig. 18, 22, 23, 24, 25; mozzi camera senza navig. 8, 10, 11, 13, 14; garzoni cucina 31, 32, 34, 35, 36; allievi cuochi in I 24, 25, 26, 27, 28; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 14, 15, 16, 17, 18; cabinisti 2.a cl. 15, 16, 17, 18, 19; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 51, 55, 56, 57, 58; giov. coperta I 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 10, 11, —, —, —; fuochisti nafta 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti carbone 53, 54, 55, 56, 57; carbonai 33, 36, 37, 38, 39; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 26, 28, 30, 31, 32; mozzi cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Comunicazioni sindacali

Sindacato Venditori Ambulanti. Gli interessati aventi diritto al rimborso degli interessi cauzionali per l'anno 1931 a sensi dell'art. 53 R. D. 1 dicembre 1930 N. 1644, che non hanno tuttora provveduto alla loro iscrizione nel rispettivo elenco, sono invitati a presentarsi in questa sede di via Dante 7 dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 di ogni giorno.

Collocamento autisti. Si avvisano i proprietari commerciali di autovetture private e di autocarri, che presso l'Ufficio collocamento per i lavoratori del commercio sono aggiornate le liste degli autisti privati, disponibili a tutti gli effetti per le assunzioni al lavoro. Si invitano tutti gli autisti occupati e disoccupati a mettersi in regola con la tessera sindacale dell'anno X.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.39 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest- Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Garizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.13 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

La Borsa di Trieste

aprile	19	20	aprile	19	20
Rend. 3½%	72.50	72.50	Lussino	138	138
Cons. 5% Littorio	82	82.10	Martinol.	55	65
			Meridion.	576	570
Obbl. Ven.	83	83.10	Premuda	175	175
B. T. n. 1932	100	100	Tripcovich	78	78
B. T. n. 1940	98.85	98.85	Fram	170	170
Dan.-Sava	165	165	Ampelea	194	194
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	28	28
Comit	1035	1035	Fram	25	25
B. C. T.	402	402	Fin.-Cosul.	10	9
Credito	670	670	Cem. Dal.	—	—
B. Roma	105	105	Isonzo	10	10
Cred. Pop	271	271	Spalato	81	81
Generali	2945	2945	Istr. Cem.	43	43
Ass. Ital.	385	382.50	Kerka	168.50	167
Infortuni	1225	1225	SELVEG	391	391
Riun. A	1175	1170	S. T. E. G.	19	19
Riun. B	1150	1150	Gas Roma	742	742
Sigorta	119	119	Ilva	—	—
Adria (n.)	30	30	Iutificio	519	519
Costiera	102	102	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	27	27	Pastificio	211	211
Gerol.	37	37	Pilatura	74.25	74.25
Libera T.	32	32	Terni	180	180
Istria-Tr.	165	164	Tergesteo	1187	1187
Lloyd Tr.	248	245			

CAMBI: Londra 73.50; New York 19.39; Francia 76.85; Svizzera 378.75.

Cambio ufficiale dell'oro, 19-IV: L. 374.13.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Risorgimento.* Certo, non solo per questo. E. Renan, ad esempio, affermava che: «Ciò che costituisce una nazione non è tanto il parlare la stessa lingua nè l'appartenere alla stessa razza, quanto l'aver fatto insieme grandi cose nel passato e il volerne fare ancora nell'avvenire».

Ella. Lo ritinga e, bagnato, lo stenda su telaio lasciandolo asciugare all'aria.

Siberna. La Congregazione di Carità ha già in evidenza un numero sufficiente di prenotazioni di famiglie idonee, alle quali affidare i minori.

Ursus. Con Decreto 6 maggio 1926, n. 812, la Banca d'Italia venne autorizzata ad emettere propri biglietti fino alla concorrenza di quelli esistenti al 30 giugno 1926 del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, e già al 30 giugno 1927 cessarono di aver corso legale, impegnandosi i tre Istituti di barattarli fino al 30 giugno 1930, termine prolungato poi per sei mesi. Da quanto esposto, comprenderà che non può rivolgersi alle autorità statali, poichè la vertenza riguarda soltanto le Banche d'emissione che avevano provveduto ad avvisare sufficientemente i possesori di quelle valute. Ella può forse inviare una richiesta in via di grazia alla Direzione della Banca d'Italia in Roma ed a mezzo della Sede di Trieste, ma riteniamo l'esito dubbio; comunque può tentare.

Didone. 1) Roma: riduzione ferroviaria del 50 per cento dall'11 aprile al 31 luglio. Prezzo del biglietto ridotto di andata e ritorno: II classe L. 200, III classe L. 119. Validità del biglietto giorni 10. 2) Napoli: riduzione ferroviaria del 50 per cento dal 3 aprile al 2 maggio. Prezzo ridotto di andata e ritorno: II classe L. 236, III classe L. 140. Validità del biglietto giorni 15. Tali biglietti (tanto per Roma che per Napoli) danno diritto a due fermate intermedie nell'andata e due nel ritorno di 24 ore ciascuna, e devono essere muniti del bollo del Comitato di Roma, risp. di Napoli, e del timbro della stazione di inizio del viaggio di ritorno.

— *Marcellina.* Oltre che una santa Marcella esiste anche una santa Marcellina, morta a Milano nel 399. La sua festa ricorre il 17 luglio.

Continua nel «Piccolo della Sera»

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 20 la parola. Min. L. 2.— A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi offronsi. Zonta 5, I. 14794 A

CAMERIERA brava e buoni attestati offresi. Via Rossini 26, portiere. 37514 A

CAMERIERA giovane, capace tutti lavori casa, anche cucinare offresi prontamente. Rossini 12, portiere. 68046 A

CUOCA finissima, lunghi attestati, capace nidigere casa offresi a piccola famiglia o persona sola. S. Giorgio 5, portineria. 7764 A

CUOCA capace offresi. Via Ferriera n. 22, II 68030 A

DOMESTICA brava, buone referenze offresi. Via Franca 16, porta 11. 68001 A

DONNA brava, capace tutti lavori offresi. Chiadino S. Luigi 500. 68051 A

PRESTASERVIZI o domestica con attestati buona, offresi. Rossetti 28, porta 20. 68025 A

PRESTASERVIZI capacissima offresi ore da combinarsi. Rivolgersi via Roma 22, portinaia. 37510 A

PRESTASERVIZI, anche stabile offresi. Via Pasquale Revoltella 17, mezzanino. 68061 A

PRINCIPIANTE giovane, sana, forte, pure bambinaia offresi. Via Udine 49, III. 68065 A

RAGAZZA pratica lavori domestici offresi per la mattina e pomeriggio. Via Vidali 2, V. Mohorcic. 37503 A

RAGAZZA prestaservizi capace tutti lavori offresi tutta la giornata. Via Giuliani 9, I, destra. 37500 A

RAGAZZA capace cucinare, con attestati, offresi. Via Canova 24, portinaia. 68050 A

RAGAZZA fidata, abile cucito offresi cameriera, bambinaia. Commerciale 21, porta quattro. 68029 A

RAGAZZA 20-enne ottime referenze offresi quale domestica. Foscolo 28, portineria. 68078 A

25-ENNE brava lavori casa, lunghi attestati, paziente bambini, buone referenze offresi dalle 10 in poi. Ghega 3, portiere. 68034 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, prestaservizi, vicemadri cercansi. Zonta 5, I. 14794 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Via S. Francesco 12, p. 16. 68036 B

DONNA domestica, pratica tutti lavori, compreso cucinare, cercasi. Esigonsi buoni attestati. Rivolgersi la mattina Vicolo dell'Edera 103. 37478 B

I collettivi continuano in VIII pagina

FILATELICI!

Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte valori postali vendibili per collezione dall'ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi.

Gli uffici postali del Regno accettano le richieste di acquisto di francobolli e del Catalogo.

Il prezzo del Catalogo è di L. 4.— se acquistato direttamente nel l'UFFICIO FILATELICO in ROMA. Per la spedizione aggiunger L. 1.10 per l'Interno del Regno e Colonie e L. 2.75 per l'estero.

QUALCHE DETTAGLIO:

STATI SARDI
STATO PONTIFICIO
POSTA PNEUMATICA
POSTA AEREA
SEGNATASSE
PACCHI POSTALI
SERIE COMMEMORATIVE
CROCE ROSSA
VENEZIA GIULIA
VENEZIA TRIDENTINA
TERRE REDENTE
DALMAZIA
FIUME
UFFICI POSTALI ITALIANI ALL'ESTERO
ALBANIA
DURAZZO
JANINA
SCUTARI D'ALBANIA
VALONA
TURCHIA EUROPEA ED ASIATICA
COSTANTINOPOLI
GERUSALEMME
SALONICCO
SMIRNE
TRIPOLI DI BARBERIA
LA CANEA
PECHINO
TIENTSIN
CALIMMO
CASO

CASTELROSSO
SCARPANTO
STAMPALIA
COS
KARKI
LEROS
LIPSO
NISIROS
PATMOS
PISCOPI
CORFÙ
RODI
SIMI
ecc.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

PRESTASERVIZI intera giornata cercasi. Pretendonsi ottime referenze. Via Bazzoni 4, ore 8-10. 68019 B

RAGAZZA di servizio, capace di tutto fare cercasi. Torre Bianca n. 13, IV piano. 37460 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. DUE ore al giorno offresi seria ditta impiegato perfetto corrispondente, miti pretese. Offerte cassetta 14760 C, Unione Pubblicità. 14760 C

A. VIOLINISTA lunghissima pratica, qualsiasi incarico (professionale), mensile minimo offresi. Informazioni giornalmente 13-14 «Scuola violino», Foscolo 6, porta 13. 7668 C

ACCORDATORE pianoforti, pure lire dieci, (lunghissima garanzia), offresi. Scrivere «Scuola violino», Foscolo 6, porta 13. 7768 C

CIVILE indipendente occuperebbesi ovunque presso persona sola, piccola famiglia, pratica ammalati, ottime referenze. Offerte Ufficio distribuzione «Piccolo», Fiume, sub «Civile». 729 C

CONIUGI 37-enne, pensionati, offronsi portinai. Indirizzo Piccolo. 67928 C

DICIOTTENNE con cauzione offresi praticante venditrice rivendita tabacchi. Cassetta 14771 C, Unione Pubblicità. 14771 C

FUOCHISTA patente tutti tipi 35-enne, manutenzione offresi subito ovunque. Gergolet Egidio, Aris, Monfalcone. 37474 C

INFERMIERA praticissima assistenza domicilio, offresi. Indirizzo al Piccolo. 37463 C

LAVANDAIA pratica, brava, capace stirare e rammendare, offresi per mattina o dopopranzo, lire 3. Carlo Stuparich n. 16, portiere. 37482 C

SIGNORA condizione civile, paziente, cerca posto quale vicemadre, guardarobiera o qualsiasi posto fiducia, purchè decoroso. Indirizzo Piccolo. 68066 C

SIGNORA forestiera tedesco, francese, studi superiori, occuperebbesi quale vicemadre, istitutrice presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 68041 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, sloveno, celere dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi. Indirizzo Piccolo. 40225 C

SIGNORINA praticissima pratiche studio legale, notarile offresi miti pretese. Cassetta 14779 C, Unione Pubblicità. 14779 C

SIGNORINA giovane, bella presenza, buona famiglia, colta, italiano, tedesco, pratica lavori femminili, ottimi attestati, occuperebbesi mattine o pomeriggi sorveglianza, istruzione bambini. Scrivere cassetta 14745 C Unione Pubblicità. 14745 C

SOTTUFFICIALE carabinieri 40-enne, alto, robusto, senza figli, ottime referenze cerca posto fiducia, custode villa o portiere presso distinta casa anche fuori Trieste. Offerte scritte, dettagliate presso tabacchino via Grumula 20. 67912 C

23ENNE, triestino, pratico ufficio e viaggi, aiuto contabile, corrispondenza lingue, stenodattilografo, lavoratore assiduo, forte costituzione, ottime referenze e relazioni città, provincia, 20.000 cauzione, pretese miti, offresi seria ditta. Cassetta 14765 C Unione Pubblicità. 14765 C

30-ENNE celibe offresi ovunque ditta, amministrativo, autista, primarie referenze. Cassetta 14730 C, Unione Pubblicità. 14730 C

32ENNE organizzatore, vasta pratica commerciale e tecnica, corrispondente concetto italiano, inglese, tedesco, conoscenza francese, contabilità, referenze primarie, tratterebbe situazione adeguata, risiederebbe estero, viaggerebbe. Cassetta 14659 C Unione Pubblicità. 14659 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 14775 CC

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi a-jour eseguisconsi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (cartoria signora). 14784 CC

MODISTA diplomata offre modelli lire 19, rimodernature 6. Corso Garibaldi 7, II. 14778 CC

ONDULAZIONI durature, lire 1.50. Artisti 3, III, destra. 68018 CC

OPANCHE, sandali di tutte qualità, su misura eseguisconsi. Via Milano 16. 68028CC

PER levare controfinestre, mettere persiane (scuri) a prezzi concorrenza scrivere Manià, Scorcola San Pietro 24, Roiano. 67671 CC

PITTORE capace, eseguisce qualunque lavoro a prezzi minimi. Toro 2, portineria. 68020 CC

PULISCO vestiti a secco, massima esattezza, lire 10. Via Stuparich 7, Allea. 37472 CC

PULITURA secco accuratissima mantelli, vestiti donna, lire 7, uomo 10. Ricci 5. 67999 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33896 CC

TAGLIANSI su stoffa vestiti uomo, signora per conto sarti. Scuola taglio, via Crispi 3, primo. 37515 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio, prezzi concorrenza. Piazza Goldoni 3, tabaccheria. 37408 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA calzolaio già pratico, cercasi. Via Udine 66. 37488 D

APPRENDISTE manicure e mezzo lavorante barbiere cercasi prontamente. Gran Salone Centrale, Piazza Libertà. 14785 D

OPERAIO munito patente gas tossici-acido cianidrico troverebbe occupazione città alta Italia. Scrivere dati patente, referenze cassetta 14753 D Unione Pubblicità. 14753 D

RAGAZZA pasticciere robusta, lire 20 settimanali, cercasi. Madonna Mare 10. 68050 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, comodo cucina, cercasi 1.o maggio. Offerte, prezzo, cassetta 14692 E Unione Pubblicità. 14692 E

CAMERA ingresso libero, eventualmente vito cerca giovane stabile. Dettagliare cassetta 14757 E, Unione Pubblicità. 14757 E

MOBILIATA ingresso scale cercasi. Cassetta 14648 E, Unione Pubblicità. 144648 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A. CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68009 F

A A. MOBILIATA, volendo vitto, offresi. Manzoni 20, porta 21. 37517 F

A A. STANZA elegantissima, indipendente, comfort, affittasi presso famiglia non mestierante a ufficiale o distintissimo. Indirizzo Piccolo. 37519 F

A A. STANZA magnifica con uno-due letti, volendo salotto, affittasi. S. Nicolò 27, primo. 68063 F

A A. STANZETTA mobiliata, pulitissima, affittasi distinto. Vasari 17, primo, sinistra. 68003 F

A. CAMERETTA mobiliata, ingresso scale, luce, affittasi. Molino Vapore 4, porta 12. 14795 F

A. ELEGANTISSIMA, vitto scelto, cura vestiario offresi. Battisti 7, terzo. 37502 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 68057 F

A. STANZA grande, vuota, ariosa, comfort, con poco comodo cucina, oppure mobiliata affittasi presso distinta famiglia a distinti. Via Udine 20, secondo, porta 11. 14600 F

A. STANZE (due) vuote, coniugi affittansi. Via Udine 12, I. 68011 F

CAMERA due persone affittasi con costo, 300 mensili, paraggi Pescheria. Indirizzo Piccolo. 7765 F

CAMERA bella, elegante, pulitissima affittasi distinta persona. Paduina 2, primo. 37497 F

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Carducci 36, I. 37505 F

CAMERA, camerino, cucina, prezzo mite, cercasi subito. Casali presso Poggi, Gatteri 36, secondo. 37470 F

CAMERA mobiliata, luce, ingresso scale affittasi. Ricci 2, II, porta 10. 37477 F

CAMERA mobiliata, comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 37464 F

CAMERA vuota, ariosa, ingresso libero affittasi. Via Istria 10, secondo, porta 11. 14766 F

CAMERA mobiliata, luce, prezzo mite affittasi. Carducci 24, porta 16. 68033 F

CAMERA mobiliata ingresso scale, massima pulizia, affittasi. Boccaccio 5, Vaccari. 14796 F

CAMERA mobiliata grande, bellissima, altra grande vuota, affittasi paraggi Villa Neker. Via Corti 1, II, destra. 99969 F

CAMERA, camerini vuoti centro, affittansi. Piazzetta Pozzo Mare 5, III. 14781 F

CAMERA ingresso libero, indipendente, altre, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 14791 F

CAMERA uno o due letti affittasi. Via Ferriera 5, scala seconda, porta 30. 68069 F

CAMERE letto, cucina, complete, vendo. S. Francesco 31, porta 4. 37496 F

CAMERETTA con luce, mobiliata, affittasi. Corso Garibaldi N. 8, porta N. 12. 37475 F

CAMERINO pulito, luce, affittasi. Tor San Piero 6, pora 12. 37512 F

CAMERINO mobiliato affittasi soltanto a signore per bene. Ginnastica 45, I, destra. 374344 F

CAMERINO prezzo mite affittasi. Lavoratori 19, primo. 37462 F

ELEGANTE, vista mare, vitto, affittasi Ariosto 2, porta 26, presso Stazione. 37518 F

LETTO affittasi a compagno stanza. Valdirivo 34, III. 67934 F

MATRIMONIALE comodo cucina, acqua, luce, affittasi. Ginnastica 43, porta 37. Perulli. 37469 F

MATRIMONIALE bella, comodo cucina, affittasi a distinti coniugi, unici subinquilini. Raffineria 7, primo. (Piazza Garibaldi). 67997 F

MATRIMONIALE soleggiata, cucina indipendente affittasi. Ginnastica 1, III. 14763 F

MOBILIATA ingresso scale, presso persona sola, affittasi. Rapicio 6, IV, porta 10. 67971 F

MOBILIATA grande, luce, ingresso scale affittasi. Via Udine 20, II piano, Volpi. 14789 F

MOBILIATA o vuota, 90, vista, 1-2 letti, volendo cucina, affittasi. Tor Sanpiero 6, p. 12. 37513 F

MOBILIATA elegante, (cucina) uno-due distinti, offresi. Parini due, IV. 37470 F

MOBILIATA elegante, quieta, affittasi prontamente. Zonta tre, primo sinistra. 37483 F

MOBILIATA matrimoniale, pulitissima, soleggiata, poggiuolo, eventualmente comodo cucina, affittasi distinti. Madonna del Mare 7, porta 3. 37485 F

MOBILIATA affittasi, ingresso libero. Massimo d'Azeglio 1, II sinistra. 68017 F

MOBILIATA affittasi prezzo mite, escluso donne. XXX Ottobre 4, III. 68072 F

SALOTTO uso garconniere affittasi presso persona sola. Piccardi 23, Vodnik. 7767 F

STANZA vicino Stazione, bene mobiliata, affittasi. Anastasio 10, secondo sinistra. 68049 F

STANZA mobiliata, affittasi. Corso Garibaldi 4, I destra. 37488 F

STANZA vuota, affittasi pensionata, presso signora sola. Settefontane 13, I, porta 7. 37461 F

STANZA soleggiata, vuota, affittasi donna sola. Via Carpison 14, portinaia. 37425 F

STANZE due, comodo cucina, 120 mensili, affittansi. Cereria 6, I sinistra. 68067 F

STANZETTA bene mobiliata, luce, affittasi. S. Michele 10, porta 3. 7766 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. DANZE moderne, ultima novità, Rumba, imparerete con eleganza frequentando la Scuola delle Grazie. Corsi canto, danza-scena. Via S. Francesco 4, scala II, primo piano. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami scuole medie. Corso pomeridiano ammissioni medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie! 14787 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità, aiuto elementari, medie. Lingue. Ginnastica 45. 68031 G

BERLITZ School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami, reparto traduzioni. Ponterosso 2, telefono 31-21. 1746 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 37469 G

INGLESE. Grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorguli. Corso V. E. 31, secondo. 37308 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca (Gabelsberger, Noè), lezioni collettive, singole, dà insegnante. Indirizzo Piccolo. 40253 G

TAGLIARE imparerete qualunque vestito uomo, donna, frequentando Scuola taglio Via Crispi 3, primo. 37516 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CATALOGHI disegni mobili germanici smarriti venerdì 8 corr. ferrovia Pola-Trieste, rinvenitore pregato rivolgersi o scrivere indirizzo Piccolo. 37466 H

FOXTERRIER bianco-nero, nome Schnacki, smarrito; mancia portandolo. Paduina 2, II. 68021 H

LIRE 200 darebbesi onesto rinvenitore macchina fotografica smarrita domenica mattina, strada Cedassamare. S. Lazzaro 17, drogheria. 68053 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 1217 I

APPARTAMENTI una, due, tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, via Paduina 9. 14743 I

APPARTAMENTI, magazzini, negozi, uffici affittansi. Gaspero Weis, Mazzini N. 9, I. 68054 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, ascensore, termosifone, Rossetti 37; visitarli dalle 16-18. 37493 I

APPARTAMENTI 3, 4, 5 stanze, accessori, pigione mite. Amministrazione stabili Giustinelli N. 2-A, telefono 47-26; dalle 10-12 e dalle 13-15. 37428 I

APPARTAMENTI signorili, principio viale Regina Elena, mezzogiorno, perfetto stato, 2-4-5 stanze, I II piano, affittansi, pigione ridotta 1.o giugno e 1.o luglio. Riva Grumula 22 IV, Catolla. 13900 I

APPARTAMENTI stabile nuova costruzione, via Coroneo angolo Beccaria, cinque stanze e accessori, ogni comfort, affittansi maggio p. v. Rivolgersi: Giotto 11, pt. 68076 I

APPARTAMENTO 4 camere, giardino, comfort moderno, affittasi. Buonarroti 34, I. 37538 I

APPARTAMENTO cinque stanze facciata, due interne, accessori, poggiuolo, due ingressi, primo piano, affittasi. Imbriani 7. 67558 I

APPARTAMENTO 5 stanze, mite pigione, affittasi prontamente. Corso V. E. 45; rivolgersi Valdirivo 32. 68047 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone 4. 37490 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, tutto soleggiato. Via Ginnastica 40. 68002 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Mirti 5. 37491 I

APPARTAMENTO splendido, 4 stanze, grande veranda, bagno, servizio dispensa, cucina, due closet, poggiolo, terrazza I piano affittasi. Rossini 16 porta 6; visitare 15-17. 37402 I

APPARTAMENTO villa, 4 camere, giardino, vigna, comfort, paraggi Campo Littorio, affittasi mensili lire 270. Rivolgersi Corso Garibaldi 4, porta 11. 37522 I

CAMERA e cucina, acqua-gas, mobiliate, affittansi. Alfieri 11, IV, destra. 67996 I

CAMERETTA mobiliata, pulitissima; camera per ufficio o sartoria, con attrezzi, affittansi. Slataper 12, II, sinistra. 68004 I

MAGAZZINO adatto spaccio vini od altro, affittasi. Via Donato Bramante 11, portin. 00474 I

MAGAZZINO due fori, eventualmente divisibile, affittasi prontamente. Via Rismondo N. 11. 37492 I

NEGOZI stabile nuova costruzione, Coroneo-Beccaria, con riscaldamento centrale, affittansi maggio p. v. Rivolgersi: Giotto N. 11, pt. 68074 I

QUARTIERE mobiliato, due camere, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 37465 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Galilei N. 14, III. 37434 I

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, soleggiato, via Bastione 3, II, affittasi prontamente o per luglio. Rivolgersi Crispi 42, III, dalle 16-18. 67595 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina, posizione centrica, soleggiato, affittasi dal primo luglio. Visitare dalle 11-15. Via Toti N. 4 68013 I

QUARTIERE Barcola, tre stanze, stanzino, cucina. Indirizzo Piccolo. 68007 I

QUARIERE 3 camere, cucina, luce, acqua compresa, 200 mensili, affittasi. Solitario 2, III p., rivolgersi portiere. 37504 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, camerino, cucina, casa signorile affittasi luglio. Via Istituto 4. 99970 I

QUARTIERE soleggiato due stanze, stanzetta, comfort moderno affittasi 1.o maggio. Donadoni 1 B. 14777 I

QUARTIERI 6-7 stanze, per luglio appigionansi. Via Macchiavelli 28. 67839 I

QUARTIERI due, tre camere, cucina, veranda, comfort, soleggiati, affittansi. Indirizzo Piccolo. 67035 I

QUARTIERI due-quattro stanze e accessori, affittansi prontamente e 1.o luglio p. v. Giotto 11, pt. 68075 I

QUARTIERI due camere, camerino, cucina, Androna Colombo 1; camera cucina, Istria N. 141; due camere, cucina, acqua, Istria N. 139; Guardiella 875, affittansi. 37495 I

QUARTIERINI, campagnette, affitto 65; grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 68063 I

STANZE una o due, entrata libera, primo piano, affittansi uso ufficio. Rivolgersi portinaia. Via S. Francesco 15. 67863 I

STANZE tre, mobiliate, cucina, vicino campagne, affittansi. Indirizzo Piccolo. 68054 I

UFFICIO mobiliato, centro, con telefono, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68048 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO due camere, cucina, mobiliato, cerca famiglia vicinanze teatro Eden, prezzo minimo. Cassetta 14756 L Unione Pubblicità. 14756 L

APPARTAMENTO soleggiato, tre camere, camerino, cucina, possibilmente bagno, con giardino o terrazza, cercasi luglio. Offerte con prezzo: Ginnastica 66, Schiavi. 68022 L

MAGAZZINO piccolo, per ricovero auto privata, cercasi, centro. Telef. 44-08. 37507 L

QUARTIERE da 4 a 5 stanze, più accessori, cercasi. Unione Pubblicità. 14763 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. VOLPI, martore, faine, puzzole, pelli guarnizioni in assortimento. Devide, via Mazzini 22. 34162 M

A. PORTE usate, ringhiere legno, travi, acquai, closet, vendonsi. Machiavelli 12. 37521 M

ABITI diversi da passeggio e sera vendonsi prezzo irrisorio. Coroneo 1, porta 19. 37493 M

ALCUNE valvole nuove americano Pichè, grande potenza, vendonsi occasione. Amicis 21, scala M, porta 13. 68040 M

BAGNO completo, quasi nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 14776 M

BOLLITORE gas 4 fiamme, 2 forni, nuovo, lampada pranzo, grammofono, 40 dischi vendonsi. Ferriera 43, II, Scopezzi. 68052 M

CARROZZELLA pieghevole, utensili diversi, occasione, vendonsi. Rittmeyer 4, I, destra. 68042 M

CINEMATOGRAFO completo, con diverse pellicole, vendesi occasione. Picssi, Montecucco 11. 68045 M

GHIACCIAIA splendida grande, uso macelleria, ristorante, vendonsi. Campo Belvedere, macelleria. 68071 M

GRAMMOFONO valigia splendida voce, vendesi. Venti Settembre 41 (Bar Audace). 68073 M

GRAMMOFONO valigia, quasi nuovo, con dischi lire 110, vendesi occasione. Valdirivo 2, portineria. 14793 M

LINGUAPHONE corso inglese vendesi. Indirizzo al Piccolo. Dalle 14 alle 17. 37487 M

MACCHINA cucire Singer, seminuova, 120, garantita, occasione vendesi. Maurizio 14, mezzanino. 14783 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra sarto, vendonsi. Maurizio 10, Bonuchi. 14800 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, lussuosa, vendesi. Istituto 12, ultimo. 14799 M

MACCHINE spola rotonda, nuove, 480, garanzia, ricamo gratuito, anche rate, altre rientranti; altra Singer d'occasione metà prezzo vendonsi. Passare venerdì, Tulliach, Arcata 10. 14782 M

MONETE antiche, romane, Repubblica Veneta, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 68023 M

RADIO tre valvole, fortissimo, riceve estero, occasione, vendesi causa trasferimento. Raffineria 7, porta 18. 68077 M

SCALDABAGNO Vaillant, con scalda-ambiente, perfetto stato, vendesi. Paduina 19. 14774 M

SINGER famiglia, carrozzella, asciugatore «Electrolux» vendonsi. Madonnina 4, I, sinistra. 14797 M

VESTITI signorina snella, sciabola ufficiale, vendonsi. Crispi 5, porta 13. 68035 M

VETRIATA 330 per 490, decimale, scansie, cassaforte, sparherd, bollitore gas vendonsi. Valdirivo 29, latteria. 14772 M

VOLPE Kanciaca, nuova, pelliccia lussuosa, grande valore, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 37485 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA sport (tipo seggiolino) cercasi. Offerte S. Nicolò 13, p. 10. 68012 N

COPERTONI (tre) per carri cercansi. Coroneo 1, magazzino. 37459 N

MACCHINA scrivere portatile Juventa, acquistasi occasione. Offerte prezzo, Cassetta 14769 N Unione Pubblicità. 14769 N

PRISMATICO Zeise se vera occasione, acquistasi, indicando dati precisi e prezzo ristrettissimo. Cassetta 14726 N Unione Pubblicità. 14726 N

RADIO alternata, anche guasto, compero se occasione. Cassetta 14767 N Unione Pubblicità. 14767 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 67960 NN

A A A. LIQUIDAZIONE partita mobili. Sconto fino 50 percento. Occasionissima. Visitate. Approfittate. Türk, Battisti n. 12. 14802 NN

A A. A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito mobili Steiner, Via Geppa 15, troverete assoluta convenienza. 4252 NN

A A. SVENDONSI camere matrimoniali, da pranzo, salotti sotto prezzo costo. Brod, via Venezian 7, facilitazioni pagamento. 7763 NN

A. MATRIMONIALE, euste, occasione sposi vendonsi. Via dell'Istria 14, trattoria. 68059 NN

A. MAZZINI 24: camere matrimoniali, cucine, prezzi fabbrica, facilitazioni pagamento. 67961 NN

A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il Deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 68070 NN

A 650, 750 camera una persona; 1000, 1200, 1600 matrimoniali fortissime, vende Fabbrica mobili Palladio 5 (angolo Rossetti). 14793 NN

CAMERA pranzo e studio, nuovi, signorili, moderni, vendonsi occasione. Bramante 7, primo. 14801 NN

CAMERA pranzo nuova, moderna, lussuosa vendesi. Roiano 2, terzo, sin. 37481 NN

CAMERA matrimoniale nuova, prezzo convenientissimo, vendesi. Punta del Forno 5, II, Capon. 68050 NN

DIVANI-letto, ottomane 90, suste imbottite 70, materassi 40. Bosco 22, tappezziere. 7769 NN

MATRIMONIALE solida, cucina, altri mobili, vendonsi. Piccolomini 7, I, sinistra. 68024 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze, assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Paguacco. Corso Garibaldi 13, telef. 79-67. 31378 NN

PIANINO tedesco, corde incrociate, vendesi 1600. Via Cologna 14, primo, interno. 68052 NN

PIANOFORTE buonissimo, marca viennese vendesi. Indirizzo Piccolo. 37473 NN

PIANOFORTE viennese ottimo vendesi causa trasloco. Venti Settembre 38, porta 9. 68005 NN

PSICHE, armadio, specchi, legno fino, vendonsi. Magazzino Metzner, Cecilia n. 4. 37508 NN

SCRIVANIA americana per ufficio vendesi. Via dell'Eremo 201, Trattoria Panorama. 68032 NN

SEDIE ferro pieghevoli e poltrone vimini vendonsi. Banco Caffè Specchi. 68008 NN

SEDIE, lavamani, diversi oggetti, vendonsi. Via Udine 12, primo. 68010 NN

STUDI stile Rinascimento, lavoro artistico, massiccio, vendonsi. Falegnameria, Rossetti 37. 68037 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argeno, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 65232 O

BRILLANTI, oro, compera, scambia, pagando prezzi altissimi, Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 14240 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

PIAZZISTA per macchine scrivere prezzo lire 350 cercasi. Cassetta 14755 P Unione Pubblicità. 14755 P

PIAZZISTA introdottissimo commestibili offresi per primaria ditta. Offerte Cassetta 14764 P Unione Pubblicità. 14764 P

RAPPRESENTANTI vendita sapone lire 90 quintale cercansi. Saponifera, Villafranca d'Asti. 13962 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILE Diatto, aperta, 4 posti, venderei; gl'interessati possono visitarla presso il Buffet Bradaschia, C. Garibaldi 54.

BARCA vela motore vendesi scambiasi occasionissima. Istituto 19, II, sinistra. 37509 Q

FRERA 500, 4 valvole, 2 tubi, vendo occasione. Ireneo 6, Gabi. 68038 Q

MOTOLEGGERA D. K. V. perfettissima, tassa pagata, occasione vendesi 600. Rigutti 27. 67998 Q

MOTORE fuoribordo Johnson 8 P ultimo modello nuovo vendesi. Suslan, Casella postale 233. 37354 Q

TORPEDO 509 quattro porte vendesi mattinata angolo Pacifico Valuzzi-Michelangelo Buonarroti. 37506 Q

TUTTO per voi motociclisti. Organizzazione moderna della vecchia ditta Cremaschi, S. Lazzaro 17, Esposizione recenti arrivi. 14780 Q

VETTURA torpedo ottimo stato, qualunque prova, vendo occasione. Via Toro 5, II. 68044 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. ALBERGO in spiaggia offro prontamente posto a persona disponga 8-10.000 lire. Rivolgersi Crispi 60-I, destra. 37520 R

ABBAZIA vendesi negozio mode e calzature, bene avviato. Cassetta 14790 R, Unione Pubblicità. 14790 R

CESSIONE stipendi tasso mitissimo, celerità. Prestibank, Colarienzo 28, Roma. 5255 R

DROGHERIA centrica posizione vendesi occasione causa partenza. Foscolo 27, porta 9, dalle 15-17. 37501 R

INTAVOLAZIONE prima cercansi lire 5000 con 10 percento. Indirizzo al Piccolo. 37476 R

LATTERIA-caffè, rione centrale o popolare, acquisterei. Casestta 14709 R Unione Pubblicità. 14709 R

NEGOZIETTO mercerie cartoleria vendesi. Indirizzo Piccolo. 68043 R

NEGOZIO commestibili, buona posizione, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 68039 R

NEGOZIO manifatture e cartoleria, rione popolare, grande avvenire, cedesi. Cassetta 14770 R Unione Pubblicità. 14770 R

NEGOZIO manifatture cartoleria chincaglie vendo appar inventario metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 68015 R

RIVENDITA pane, latteria, pollami, generi diversi, compero o prendo in consegna. Indirizzo Piccolo. 68026 R

SOCIETA' navigazione motovelieri offre impiego due capitani e due macchinisti (Diesel) disposti interessarsi con 50.000 lire ognuno. Offerte Cassetta 14649 R Unione Pubblicità. 14649 R

500 cerco verso solida garanzia, interesse. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 14773 R

5000 sino 50.000 mutuansi sicuramente subito. Indirizzo Piccolo. 14786 R

12.000 cercansi in provincia su proprietà 60.000 prima ipoteca estinguibile tre anni. Cassetta 14650 R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. APPARTAMENTI, uffici, Ingg. Ghira, piazza Oberdan, 4-7 stanze, soleggiati, ogni comfort, vendonsi, consegna giugno. Rivolgersi via Zudecche 1, telef. 84-17, oppure sopraluogo 9-12, 14.30-18. 65433 S

ABBAZIA. Villa pensione inventa[rio]... dino 350.000, facilitazioni vendesi. ...o Piccolo.

CASA con negozio vendesi Volosca... renti lire 20.000, resto facilitazioni. 14792 S, Unione Pubblicità.

CASA, comfort, quartieri piccoli... prezzo 180.000 buona rendita, ac... Offerte Cassetta 14743 S Unione P...

CASA rendita 27.000 vendesi 150.000; quartieri, rendita netta 7000, vende... diverse altre casette, villette, affa... sione. Bisiak, Caffè Venezia, Ven... bre.

CASA a 2 piani, giardino, comfort... to, vendesi. Cologna Montefiasco...

CASETTA Chiadino S. Luigi, 2 qu... vani, 3 vani, luce, acqua, gas, giard... desi. Via Porta 24-A.

CASETTA 3 locali, con orto, cerca... rizzo al Piccolo.

STABILE città, rendita 18.000, ve... 140.000, Scorcola, vista mare, 3 amb... tese terreno, prezzo mite. Banco C... Ottobre.

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L. ...

DISTINTO 28.enne milanese, alto, ... secreto capitale, sposerebbe giovane affettuosa signorina, triestina, alta... ta, dote 100-200 mila. Passaporto ... stura Milano, fermo posta Milano.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A. FARMACIA G. Castellano, pro... F. Bolaffio, via Belli, angolo via... stria 7. Callifugo liquido incolore... concino. La farmacia resta aperta... le ore 22.

OSTETRICA Emersi Sbaizero, pre... torizzata accoglimento gestanti, ... moderno, assistenza medica, retta... liera lire 20. Farneto 10 (Ginnast... lungata), villa propria, telefono ... no n. 83-23

Z. Emorroidi guariscono radicalme... pillole Giacomini, Farmacia Za... vante.

Serenamente è spirato dopo penosa malattia con i conforti religiosi e la benedizione del Santo Padre, l'industriale

comm. GIOVANNI ROMEI

Cav. al merito del Lavoro, vice presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro

I figli ne dànno il tristissimo annuncio a quanti nella sua vita fattiva di opere e di energia lo conobbero, lo stimarono e lo amarono.

Siena, 20 aprile 1932.

Dopo lunghe sofferenze, cessò di vivere, addì 19 corr.

BENEDETTO SCHLESINGER

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio la dolente consorte **PIA,** il fratello **MAURIZIO,** la sorella **OLGA in FINZI,** i nipoti ed i parenti tutti.

Trieste, 20 aprile 1932 - X.

Dopo breve soffrire si spense ogg... rente

SEGOLIN ANTON...

orefice

lasciando accasciati dal dolore, la... **IDA nata TREVISAN,** con i figli... **GUERRINO, LUCIANO,** e le fami... giunte **TREVISAN, TENZE,** che ne... il triste annuncio a tutti gli amici... scenti.

I funerali seguiranno venerdì 22 c... alle ore 14.30, dalla cappella dell'O... di S. Giovanni (Guardiella).

Trieste, 20 aprile 1932.

Il presente serve da partecipazione

CATERINA MINIU...

d'anni 71, dopo brevi sofferenze, ... quest'oggi assistita dai suoi car...

Il dolente consorte **GIOVANNI**... **GIOVANNI** e **OLGA,** a nome an... parenti tutti, partecipano l'irrep... perdita a quanti lo conobbero e... rono.

I funerali seguiranno venerdì 2... alle ore 15, partendo dalla casa... di via della Tesa.

Trieste, 20 aprile 1932-X.

Grande Impresa Capellan, via S. N...

Addì 14 corr., si spense in... na la nobile esistenza dell'av...

dott. CARLO SENIGA...

A tumulazione avvenuta ... parte agli amici e conosce... desolata

FAMIG...

Vienna, 19 aprile 1932.

Dopo lunghe sofferenze, si spen... 19 corrente

Luigia Urabitz ved. Tess...

Ne dànno il triste annuncio... mulazione avvenuta, la figlia **EM**... **GODENIGO,** il genero **FEDER**... i nipoti **ROBERTO** e **ALICE.**

Trieste, 21 aprile 1932.

La primavera è la bella, desiderata stagione,

in cui tutta la natura si ridesta e si accende a novello rigoglio. Ma si risvegliano e prendono nuovo vigore anche i cattivi germi, che insidiano la vita umana e possono anche ucciderla. Guai a colui che non ha nel suo organismo forze ed armi sufficienti per combattere e superare il pericolo! Di queste forze e di queste armi provvede largamente ed egregiamente una cura di

ISCHIROGENO

il preparato medicinale proclamato **prezioso** *e* **sovrano** *dai più eminenti Clinici d'Italia.*
I quali affermano che **l'ISCHIROGENO**
guarisce *la psico-astenia e la depressione melancolica* (Morselli),
guarisce *l'esaurimento nervoso col risveglio dei poteri generali dell'organismo* (Agostini),
cura *la neurastenia sessuale* (De Amicis),
cura *il rallentamento del ricambio* (Barduzzi),
è utile *alle persone di scarsa vigoria costituzionale* (Bosellini),
è utile *anche ad organismi sani, perché li rende agguerriti e più forti contro eventuali cause di malattia* (De Lieto Vollaro),
dà splendidi risultati *in tutte le forme di debolezza e di esaurimento* (De Renzi), *nelle anemie e nelle convalescenze di malattie lunghe esaurienti* (Tomaselli),
riesce sempre *a ridonare le forze, comunque esaurite* (Colombini).

MAVERI

EMMA GRAMATICA
ARTURO FALCONI
MEMO BENASSI
CAMILLO PILOTTO
MAURIZIO D'ANCORA
N. MARIA BONORA
A. MARIA DOSSENA

sono i magistrali interpreti de

La vecchia Signora

Il film italiano che sta ottenendo un COLOSSAL[E] SUCCESSO in tutta Italia, e che verrà presentato prossimamente al

TEATRO FILODRAMMATICO

Rubano la sposa, ma...

Proprietà letteraria - **MIRIAM DOU** - Riproduzione vietata

3.

Riassunto delle prime puntate

Nella chiesa della Maddalena, a Parigi, deve aver luogo il matrimonio della marchesina Giovanna Remal con Pietro Dugasse-Landry, ricchissimo proprietario di una fabbrica di automobili. Tra le damigelle d'onore si distingue Chantal Daubigny, bionda e gentile cugina di Pietro. Giovanna Remal è bellissima e lo sposo l'adora. Celebrato il matrimonio, mentre il campanello suona per l'elevazione, e tutti sono curvi, uno dei due svizzeri di guardia ruba la sposa e fugge dietro l'altare, mentre un diacono pugnala lo sposo. Solo Chantal e il suo cavaliere, che si trovavano immediatamente dietro agli sposi, hanno visto come si è svolta la scena fulminea. Per fortuna in chiesa c'è un medico, il prof. Vatier, che fa trasportare subito il ferito in una casa di cura. Quando arriva l'ispettore Rousseau, della polizia giudiziaria, conoscente di Chantal, il barone Remal smania e grida per il rapimento della figlia, mentre la povera madre di Pietro sviene.

— Come?... Scomparso?... — esclamò stupito l'ispettore. — E nessuno ha pensato ad inseguirlo?...

— Sì!... — rispose la fanciulla. — Il luogotenente Queslin si è precipitato verso di lui... Ma il corpo di Pietro gli sbarrava la strada... Quando ha potuto superare l'ostacolo, il diacono non era più in vista...

— E dove è ora il signor Queslin?...

— Non è ancora ritornato.

L'ispettore riflettè per un istante; quindi disse, volgendosi al curato della Maddalena:

— Come è vostro desiderio, possiamo ora recarci nella sagrestia, per continuarvi gli interrogatori... Il barone Remal, la signorina Daubigny, lo svizzero e voi stesso, signor curato, siete pregati di seguirmi...

— Sono a vostra disposizione — rispose il sacerdote. — Sono annientato da ciò che apprendo in questo momento dalla signorina... Uno svizzero, un diacono sarebbero coimplicati nel delitto!... E' inconcepibile!... Venite, caro abate, venite!...

E prese per il braccio il vecchio curato delle Lande, che, sollevando gli occhi al cielo mormorò:

— Ah!... il mio povero Pietro!... Perchè, mio Dio, avete permesso tutto ciò...

Il piccolo gruppo si diresse verso la sagrestia.

Prima di varcarne la soglia, Chantal Daubigny, che veniva per ultima con l'ispettore, posò la mano sul braccio di lui e gli disse rapidamente a bassa voce:

— Sono contenta che l'incaricato dell'inchiesta siate voi... Ho bisogno di parlarvi... Venite alle cinque in casa di mia zia... Ma non m'interrogate in pubblico...

L'ispettore rispose con un cenno di assenso, ed entrambi entrarono nella sagrestia.

III.

Il falso svizzero

L'ispettore Rousseau, della polizia giudiziaria, aveva venticinque anni.

Figlio di un medico di provincia, aveva dimostrata fin dall'inizio dei suoi studi secondari una spiccata attitudine per le questioni di diritto, con grande dispiacere di suo padre, che sognava di fare di lui un coadiutore ed un continuatore della sua attività professionale. Ma il giovane Alberto non aveva voluto udir ragioni: e, terminati gli studi liceali, a Nantes, egli supplicò suo padre di consentirgli di seguire la sua vocazione.

Senza possedere una cospicua fortuna, il dottor Rousseau era in grado di permettere a suo figlio di scegliere la sua carriera. Egli aderì quindi alla preghiera ed Alberto andò a Parigi, ove si iscrisse alla Facoltà di diritto.

Fu allora che incontrò Chantal Daubigny, che, dopo avere anch'essa compiuti gli studi liceali, aveva deciso di abbracciare una professione, non volendo contentarsi di rimanersene in attesa del marito che il destino le riservava.

La guerra non aveva risparmiato la signora Daubigny, come non aveva risparmiata sua sorella. I loro rispettivi mariti erano caduti, a sei mesi di distanza, l'uno in Lorena, l'altro in Champagne.

Senza essere ricca come la signora Dugasse-Landry, la madre di Chantal era al coperto da ogni bisogno. Ma, malgrado ciò, la fanciulla volle, cedendo al suo carattere indipendente, porsi in grado di potersi guadagnare, all'occorrenza, la vita.

Sebbene non fosse che al primo anno del corso universitario, aveva avuto occasione, frequentando la biblioteca, di parlare con Alberto Rousseau; ed era stata colpita dalla sicurezza di giudizio e dal senso pratico di quel ragazzo di diciotto anni.

Ma un colpo di fulmine era scoppiato d'un tratto nella serena esistenza di Alberto. Egli stava per chiedere l'iscrizione nell'albo degli avvocati, quando suo padre era morto in quarantott'ore, in conseguenza di una infezione contratta durante una operazione chirurgica.

La fortuna lasciata dal medico, toltene le spese di successione, ammontava a circa trecentomila franchi. Era quanto bastava per permettere alla madre ed alla sorella di Alberto di vivere modestamente, ma non per permettere al neoavvocato di vivere a Parigi, in attesa di formarsi una clientela.

Egli ritornò a Parigi con la morte nell'anima e si abbandonò, nel treno, alle più sconsolate riflessioni: così sconsolate che, per distrarsi, discese ad una delle stazioni intermedie e comprò un romanzo.

Era un romanzo poliziesco tradotto dall'inglese. E' noto che gl'inglesi non hanno chi li superi in questo genere di letteratura: ed Alberto non tardò ad interessarsi vivamente alle peripezie che mettevano alle prese un abile criminale ed un simpatico «détective».

A ventidue anni, la speranza fa presto a rifiorire nel cuore umano...

Quando il giovanotto discese sul marciapiede della stazione di Austerlitz, la sua risoluzione era presa.

Invece di abbandonare lo studio del delitto, che da lungo tempo lo appassionava, vi si sarebbe consacrato ugualmente, ma in un modo che gli avrebbe subito dati i mezzi per vivere!

Tre anni erano passati da allora: e l'ispettore Alberto Rousseau aveva già conquistata una certa notorietà al Quai des Orfèvres; così che, quando una comunicazione telefonica del commissariato della Maddalena aveva annunziato al capo della polizia il duplice delitto commesso durante la cerimonia nuziale dalla coppia Dugasse-Remal, l'alto funzionario aveva fatto chiamare Alberto e gli aveva detto:

— Ignoro ancora di che cosa si tratti, ma se, come dicono, l'affare è serio, avrete un vasto campo per far brillare le vostre qualità... Andate, dunque, e tenetemi al corrente!...

Che l'affare fosse serio appariva ormai chiaro da quanto Rousseau aveva appreso giungendo alla Maddalena.

Non potevano essere dei volgari criminali coloro che erano stati capaci di premeditare e di compiere un fatto ed un assassinio nel cuore di Parigi, in una chiesa affollata, con tanta abilità, con tanta sicurezza, con un così profondo disprezzo del pericolo!...

Straordinaria e potente doveva essere la causale del duplice delitto!

Ma quale era questa causale?...

***

Entrando nella sagrestia, Alberto Rousseau trovò il curato della Maddalena ed il barone Remal che sottoponevano lo svizzero ad una gragnuola di domande, alle quali l'uomo si sforzava invano di rispondere.

— Procediamo con ordine, signor curato — ammonì cortesemente ma fermamente Rousseau. — Pare che uno dei vostri svizzeri abbia rappresentata una parte importantissima nel dramma. Come lo spiegate?...

— E' questo, appunto, che è incomprensibile per me! — rispose il... — Due uomini sono addetti in ... lità alla parrocchia, entrambi ... dati, di una lealtà a tutta prov... è il nominato Sostene Lombard, ... sente; l'altro è il suo camerata ... mo Auquenil...

— E' dunque, questo Gerol... queuil che avrebbe rapita la s...

— No, signor ispettore! — es... vamente lo svizzero. — Non è ... rolamo, ma il suo sostituto!...

— Come?... Il suo sostituto?... terruppe il curato. — Quando ... quenil ha avuto un sostituto?...

— Vi spiegherò, signor cur... non ho avuto il tempo di av... E poi la cosa mi è parsa senz... tanza... ed io ho avuto paura ... rimproveraste Gerolamo, che è ... compagno, malgrado il suo p... fetto...

— Quale difetto? — chiese l'is...

— Oh!... Non gli accade spess... ro Gerolamo!... Ma qualche vol... un matrimonio o un funerale ... procura qualche buona mancia ... reca a passare qualche ora all'... E allora, il giorno dopo, ha ... che gli si piegano e la testa p... Stamane, alle undici, sua moglie ... ta appunto a dirmi che Gerolamo ... letto e non poteva alzarsi....

— E voi gli avete trovato un ... to?... — domandò l'ispettore.

(Con...